



LEVICO TERME

notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XIII - Numero 51 - Natale 2011 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - DCB Trento - TAXE PERÇUE - contiene I.R.



LEVICO TERME NOTIZIE n. 51 - NATALE 2011

Periodico del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 3.800 copie,

chiusura del periodico mercoledì 7 dicembre 2011.

Si chiede d'inviare oltre alla copia informatizzata
del documento al seguente indirizzo di posta elettronica
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

**anche recapitare copia cartacea
del documento stesso**

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:
DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia
e agli Emigrati del Comune; alle Scuole,
Biblioteche, Enti e Privati che lo richiedono

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE
Luciano Decarli

COMITATO REDAZIONALE

IL Presidente della commissione
delegato del Sindaco,

il **vicesindaco Silvana Campestrin**,
i rappresentanti della maggioranza consiliare

Ferdy Lorenzi e Marina Poian,
e della minoranza

Aldo Chirico e Sandra Avancini.

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni,
P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, Fotogramma Studio,
Foto Nicola, Sirio ediz. PD, cart. Bosco e Passerini -
Biblioteca Comunale, il Trentino, APT Valsugana,
Unione Commercio, Unità Servizi TN, - A. De Carli,
Industria TN, Quotidiani L'Adige - Trentino -
Vita Trentina - Mario Pacher - Ferdy Lorenzi - Corrado
Poli.

STAMPA

Grafica Pasquali snc - Fornace - Pergine
Stampato su carta ecologica Gardamatt Art

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità
del direttore e coordinatore
del periodico comunale.**

In copertina:

Foto mercatini - Archivio APT

**Tempo di Natale: anco-
ra per noi momenti
magici.**



Oggi, anche da noi, si fanno tanti preparativi per il Natale e forse s'è persa l'atmosfera ed il fascino di un tempo, quando eravamo Paese e Frazioni. Ciò nonostante permane in tante persone il ricordo di **momenti magici** in cui preparava il Natale e le feste lì intorno. Avevano un fascino **le scorze d'abete** che servivano per fare la capanna di Gesù Bambino o **il muschio** che uno zio o il nonno raccoglievano per i "tosati che fa su el presepio". Forse era **il profumo dei pomi Rosa mantovana, dei codogni, delle "ghingarele de ua"**, messi tutti ad appassire per far poi bella mostra nei piatti di Santa Lucia o appunto a Natale. Potevano far parte dei momenti magici anche **le canzoncine** che, ieri ed oggi, imparano per Natale i bimbi alle Scuole materne o elementari. Certo erano magici **i "razzi bengala"** che si appendevano ai rami dell'albero di Natale o **le casette** che qualche papà sapeva confezionare per il presepe. Erano un incanto **le letterine per Santa Lucia o Gesù Bambino** ed **il profumo d'incenso** quando s'andava **"co le brase"** per le stanze a preparare la strada al Bambinello. Ma anche oggi possiamo ritrovare momenti pieni di magia e di verità: **nell'augurare Buon Natale** basta aver ancora occhi di bambino, un cuore generoso, aperto al dono ed all'amore.

Il direttore responsabile Luciano DeCarli

Il Sindaco ed
il Presidente del Consiglio,
a nome dell'Amministrazione
e del Consiglio Comunale
augurano

**BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO**
ai propri concittadini,
residenti o lontani,
ed ai turisti che frequentano
la nostra Città in questo periodo

Il termine ultimo per trasmettere il materiale
da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è

mercoledì 29 febbraio 2012

dopo tale data gli articoli non saranno
accettati dalla Redazione

Saluto del Sindaco

L'elaborazione del Bilancio di Previsione 2012 e del Pluriennale 2012-2014 cui si accompagna la Relazione Previsionale e Programmatica si inserisce, anche quest'anno, in un clima di profonda incertezza, dettato dalla crisi economica e finanziaria nonché dalla conseguente difficile ripresa delle economie a livello mondiale. Tale disorientamento, aggravato nel nostro Paese dall'acuirsi dell'instabilità politica non può, ovviamente, non riflettersi sulle scelte strategiche del governo locale.

Ed è proprio da tale problematicità che scaturisce **il mio intento a voler garantire a tutti Voi una lettura ampia e dinamica del bilancio di previsione** che esuli dalla limitativa rendicontazione numerica e presenti, piuttosto, il documento contabile nella sua funzione di strumento di pianificazione attraverso cui porre le basi della programmazione ed organizzazione triennale.

Il Bilancio di Previsione 2012 nasce alla luce di una ormai sistematica riduzione delle risorse trasferite ai Comuni e dei numerosi vincoli imposti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale che obbligano l'Amministrazione comunale ad un atteggiamento di responsabile capacità politica, a trovare il giusto equilibrio tra i programmi da realizzare, gli obiettivi da perseguire, i fondi disponibili e, soprattutto, le reali esigenze dei cittadini.

A rendere ancora più delicata la fase pianificatoria del nostro operato hanno contribuito l'incertezza normativa derivante da uno scenario in continua evoluzione dettato dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità ed ai conseguenti riflessi sulla finanza locale, nonché l'assetto, ancora incerto ed in via di definizione, delle competenze comunali da trasferirsi obbligatoriamente alle Comunità di Valle, sinora lontane dall'assumere una connotazione solida e duratura nel tessuto locale.

Tuttavia, la solidità della gestione corrente, l'attento controllo sulla spesa, e la precisa volontà politica di non trascurare il raggiungimento degli obiettivi prefissi, fanno sì che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 venga proposto come riverbero della coniugazione tra contenimento delle spese ed i propositi che l'Amministrazione intende intraprendere.

Un ringraziamento all'intera struttura amministrativa per la collaborazione espressa in questo delicato lavoro e ai Revisori dei conti per la fondamentale e delicata opera di controllo alla nostra attività.

E a tutti Voi un caloroso saluto e i migliori auguri di buon Natale e di un nuovo anno ricco di grandi soddisfazioni.

IL SINDACO

- Gianpiero Passamani -



Il sindaco Gianpiero Passamani

Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione per il 2012 e pluriennale 2012-2014

Il contesto nel quale è stato redatto il bilancio di previsione, tenuto conto delle disposizioni e degli obiettivi del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012, è caratterizzato dai seguenti elementi cardine: il concorso dei Comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica, che devono tenere conto della previsione statutaria (art. 79 dello Statuto) nonché delle misure introdotte dalle L. 111/2011 e L. 148/2011 che anticipano e rafforzano le misure per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica originariamente previste con decorrenza 2013 (D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010), vengono stimati complessivamente, per il 2012, in circa

20 milioni di Euro e per il 2013 in 37 milioni di Euro. Si ricorda che per l'anno 2011 l'obiettivo era fissato nell'importo di 14 milioni di Euro; contestualmente vi è una riduzione delle risorse dei trasferimenti correnti ai Comuni, pari al 2%, che va ad aggiungersi alla già operata decurtazione del 2,4% attuata nel 2011; nel 2011 si è conclusa, attraverso l'attivazione del Fondo Unico territoriale (FUT), la definizione degli strumenti posti in essere per il sostegno dell'attività di investimento degli Enti Locali per la presente legislatura provinciale; previsione dell'obbligo di esercizio in forma associata, mediante le Comunità, delle seguenti funzioni: sportello unico delle attività produt-

tive con progressiva estensione all'intero settore commercio; entrate; informatica; contratti e appalti di lavori servizi e forniture.

L'incremento del concorso dei Comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica, unitamente alla riduzione dei trasferimenti correnti, rende sempre più difficile l'individuazione di margini di miglioramento per il perseguimento dell'obiettivo dato dal patto di stabilità che, si ricorda, il Comune di Levico Terme ha sempre raggiunto.

Nell'ambito di tale contesto è stato sviluppato il bilancio di previsione per il prossimo triennio ove sono comunque previsti importanti investimenti ed interventi per la comunità.

Riorganizzazione delle risorse umane. Per i comuni con popolazione pari o superiore a tremila abitanti è confermato il divieto di assumere personale qualora l'ente non assicuri la riduzione della spesa per il personale sostenuta nell'esercizio 2010 nella misura (0,5%) e con le modalità di calcolo definite nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 1.7.2011. L'obiettivo è stato rispettato.

Nel corso dell'anno 2011 è stata costituita l'Unità Temporanea per lo Sviluppo Urbanistico del Territorio quale risorsa per dare impulso all'approvazione di quegli strumenti di pianificazione (Variante c.d. Legge "Gilmozzi", PGTIS, Piani attuativi e variante PRG) che costituiscono volano per l'economia ma che sino ad ora non hanno ottenuto la dovuta attenzione. E' previsto il trasferimento del Servizio Tecnico presso il primo piano delle ex Scuole Elementari di Via Slucca de Matteoni.

La riorganizzazione delle risorse non potrà prescindere dagli sviluppi della proposta, presente nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012 e quindi nella manovra finanziaria provinciale per il 2012, dell'obbligo di esercizio in forma associata, mediante le Comunità, di alcune funzioni comunali.

4

Lavori pubblici. Nel corso dell'anno 2011 il volume di opere appaltate da parte del Comune di Levico Terme è stato considerevole. Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2012 sono presenti numerose opere pubbliche di fondamentale importanza per la comunità quali l'allargamento di Via Lungoparco, la realizzazione della nuova Scuola dell'Infanzia, alcuni interventi presso le Malghe comunali (ristrutturazione malga Fratte, rifacimento copertura Malga Biscotto, realizzazione acquedotto per Malga Marcai) e sui forti di Vezzena (Forte Verle e Forte Pizzo), il completamento dei lavori presso Castel Selva, la realizzazione dei lavori di riqualificazione delle sponde del lago di Levico, la ristrutturazione dell'ex caseificio di Barco oltre ad una serie di interventi minori. Le opere sopra descritte sono tutte in area di inseribilità in quanto prive del finanziamento necessario. Poiché risulta ragionevolmente prevedibile che nel corso della prossima primavera vi sia l'ammissione a finanziamento sia del progetto di allargamento di Via Lungoparco sia dei lavori di realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia, si prevede l'avvio delle procedure d'appalto entro l'anno 2012 in considerazione del fatto che le relative progettazioni sono già definite ad un livello esecutivo.

Per quanto concerne il patrimonio comunale, in ottemperanza degli indirizzi che il Consiglio vorrà definire, si ribadisce l'impegno al recupero di tutti gli immobili dismessi privilegiando la formula del partenariato pubblico - privato, data la carenza di fondi pubblici.

Acquisita la proprietà del compendio immobiliare "**ex Cinema Città**", catastalmente identificato dalle pp.edd. 46/1, 46/5, 46/6 e dalla p.f. 114 in C.C. Levi-



co in via Dante, e sulla base degli esiti della positiva iniziativa (*Cosa ci facciamo?*) intrapresa quest'estate da un gruppo di giovani professionisti locali si darà avvio al concorso di idee per l'acquisizione di qualificanti proposte di intervento.

In ordine all'asilo nido si porteranno a compimento i lavori atti a sfruttare appieno la struttura esistente, recuperando anche locali attualmente inutilizzati, al fine di incrementarne la capienza sino a 60 bambini, onde migliorare la risposta alla sempre maggiore richiesta del servizio.

Commercio. Nel corso del 2012 troverà attuazione il Programma Integrato di Intervento sulla cd. "area Vettorazzi - Beber" che consentirà la riorganizzazione della ZTL nonché della fase caratterizzante l'approvvigionamento ed il rifornimento delle merci, alla luce della creazione delle nuove zone di carico- scarico. La proposta progettuale è attualmente all'esame del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio per l'espressione del parere previsto dalla normativa disciplinante l'area che, si evidenzia, costituisce, a garanzia della massima attenzione possibile ad uno sviluppo qualitativo dell'intervento, *un unicum* a livello provinciale.

Il sostegno per l'apertura od il mantenimento di esercizi "multi servizi" nelle zone carenti, si ritiene sia un efficace strumento per perpetuare il presidio del territorio e contrastare il crescente fenomeno della desertificazione commerciale che interessa talune zone periferiche. Pertanto, è intenzione dell'Amministrazione comunale avvalersi di quanto previsto dall'articolo 24 della legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4. A tal fine viene presentata domanda di finanziamento per l'intervento di "Ristrutturazione dell'edificio identificato catastalmente dalla p.ed. 1527 in C.C. Levico, via S. Taddeo già sede del "Caseificio Turnario di Barco".

Per quanto concerne la ristrutturazione di una porzione dell'immobile di proprietà della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana in Loc. Barco, attualmente destinato a punto vendita di generi alimentari e non, l'intenzione, dati i vincoli imposti dal

patto di stabilità, la ristrettezza delle risorse economiche, l'onere complessivo dell'intervento a carico del Comune di Levico Terme e l'obbligo di successiva messa a disposizione a titolo di comodato gratuito, è quella di perseguire la conclusione di un accordo di cui all'art. 30 della L.p. 1/2008 per recepire nel PRG proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse pubblico. Si tratterebbe della stipulazione di un accordo di programma che andrebbe approvato contestualmente alla prima adozione della variante puntuale al PRG. I termini dell'accordo da sviluppare sono individuati nei seguenti punti: la proprietà del punto vendita rimane in capo alla Famiglia Cooperativa; mantenimento della destinazione per attrezzature e servizi pubblici di livello locale al piano terra, ove è presente l'esercizio commerciale; previsione della destinazione residenziale per l'intera volumetria dei piani superiori; impegno della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana alla ristrutturazione contestuale dell'intero edificio; impegno della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana a garantire, al termine dei lavori, la riapertura del punto vendita per almeno 15 anni; diritto di prelazione in favore dell'amministrazione comunale in caso di vendita dell'esercizio commerciale.

Artigianato e industria. Pur nella consapevolezza di trovarsi in una difficile situazione economica, particolare attenzione sarà posta nel sollecitare l'attuazione dell'urbanizzazione dell'area in Loc. Borba, anche in considerazione del fatto che, a breve, si realizzeranno gli svincoli d'accesso alla stessa dal parte della PAT.

Patrimonio agricolo e forestale. L'amministrazione comunale, consapevole che la tutela e la valorizzazione di prodotti tipici locali possa rappresentare una giusta politica di sviluppo e promozione del territorio e della comunità locale, ha attivato la Denominazione Comunale di Origine (De.Co.) del Comune di Levico Terme per la tutela del Formaggio di Vezzena, al fine di valorizzarne l'attività produttiva.

È intenzione attuare la promozione

e valorizzazione del "Formaggio di Vezzena" nella piena consapevolezza che sia un prodotto di assoluta eccellenza.

Al termine della stagione di monticazione scadranno tutti i contratti delle Malghe di proprietà comunale presenti nell'Altopiano di Vezzena. Entro l'anno verrà quindi attivata la procedura di gara per l'assegnazione delle stesse per il sessennio 2013-2018.

Sempre particolare attenzione verrà rivolta al mantenimento e sfruttamento economico del patrimonio forestale pensando sia alla materia nobile (materiale da costruzione) che agli scarti di lavorazione ormai fonte inesauribile di energia alternativa.

Ambiente ed energia. Nel corso del mese di novembre si sono tenute, presso la sede municipale, le visite di controllo per il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale per il triennio 2011 - 2014 in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 Ed. 2004. Al termine delle positive verifiche effettuate nel corso della visita ispettiva ambientale la società certificatrice SGS Italia S.p.A. ha raccomandato il rinnovo della certificazione.

Nel corso del 2012 è intenzione portare a compimento i lavori di realizzazione delle centraline idroelettriche del "Pizzo". Il valore aggiunto derivante dalla realizzazione delle due centraline idroelettriche è sia ambientale, produzione di energia "verde", sia di carattere economico per i conseguenti impatti positivi sul bilancio comunale connessi agli introiti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica.

Si provvederà all'adozione del *Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.)*, e si proseguirà nel progetto di installazione di pannelli solari, già attivi ed a servizio degli spogliatoi dei campi da calcio e dei campi da tennis, intervenendo sull'impianto sportivo di Piazza C.A. Dalla Chiesa.

Turismo. La realtà turistica della nostra città è indiscussa, Terme, Lago, Altipiani e Montagne sono i motori trainanti del settore turistico di Levico Terme.

Particolare attenzione sarà posta alla realizzazione del collegamento funiviario Levico-Panarotta ed alla realizzazione del progetto di riqualificazione delle sponde del lago di Levico. Attenzione ed appoggio saranno garantite a tutte quelle manifestazioni di indubbio valore turistico quali i mercatini di Natale e le attività realizzate di concerto con l'APT mediante convenzione.

In tale contesto ben si insedia il Palalevico. Il concessionario ha positivamente avviato la sua attività valorizzando la struttura e programmando una serie di importanti iniziative nel corso del prossimo anno che saranno sicuramente supportate dall'Amministrazione comunale.

Sport. E' intenzione dell'amministrazione valorizzare i propri impianti sportivi. Per quanto concerne la piscina comunale il concessionario ha intenzione di presenta-

re, di concerto con l'Amministrazione comunale, istanza di ammissione a finanziamento, a valere sulla legge provinciale 21/1990, per l'ammmodernamento della struttura (serramenti, impianti, etc.) poiché, diversamente, il Comune sarebbe tenuto a finanziare interamente con fondi propri gli interventi.

Cultura, associazionismo. Come ricordato nel precedente documento particolare attenzione sarà posta all'attivazione, in sinergia con la Fondazione Museo Storico del Trentino, il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della PAT e la Scuola Alberghiera, del museo del turismo e del termalismo all'interno del parco, cui va aggiunta la creazione di un punto di eccellenza di formazione professionale mediante gestione diretta da parte della Scuola professionale del ristorante bar del Parco delle Terme.

Politiche sociali, giovani e anziani.

Sostegno convinto all'attivazione dei corsi dell'Università della Terza età e del tempo Disponibile, al Piano Giovani di Zona, in qualità di Comune capofila ed in sinergia con Caldonazzo, Tenna e Calceranica, alle iniziative organizzate nell'ambito dell'Estate Insieme, al gemellaggio con Hausham ed a tutte quelle attività che nel corso degli anni si sono positivamente consolidate e che troveranno il consueto supporto da parte dell'Amministrazione comunale.

Le attività ed iniziative sopra riportate, unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel bilancio di previsione, rappresentano un programma impegnativo ma oggettivamente perseguibile con il necessario apporto collaborativo di tutti gli amministratori e della struttura comunale.



Saluto del Presidente del Consiglio

Cari Concittadine e Concittadini, l'estate è ormai trascorsa e l'autunno ci sta già superando. Abbiamo assistito ad un periodo estivo poco generoso per coloro che hanno scelto di coniugare le loro ferie con i mesi che meglio si identificano con tale stagione cercando di abbinarla alla necessità di una ricerca di momenti di relax lontani dal clamore quotidiano e dalle attività lavorative in città caotiche ove momenti di serenità e tranquillità sono difficili da realizzare.

Fortunatamente a questa situazione ha seguito un periodo relativamente lungo di condizioni climatiche favorevoli che hanno contribuito a mitigare e migliorare gli effetti iniziali di una stagione che incuteva serie preoccupazioni negli operatori economici del turismo, dell'agricoltura e in tutti coloro che traggono da questi settori produttivi fonti di reddito e di lavoro.

Anche l'attività consiliare durante il periodo estivo ha subito un relativo rallentamento, peraltro di breve durata, per poi riprendere nei mesi successivi. A prescindere da tale contesto, occorre sottolineare il clima positivo e costruttivo che si è instaurato all'interno del Consiglio comunale nel quale finora non si registrano contrapposizioni fini a se stesse tra le forze politiche ivi rappresentate.

Vi è bensì una evidente volontà di contribuire con proposte, stimoli, anche giustamente critici, da parte dei singoli gruppi consiliari affinché i provvedimenti posti all'ordine del giorno del Consiglio possano trovare la migliore formulazione al momento della loro approvazione considerando poi che questi esplicano i loro effetti in procedimenti amministrativi, regolamenti, concessioni o altri atti i cui destinatari finali sono i cittadini siano essi rappresentati da famiglie che da operatori economici.

Contribuisce al miglioramento di questo qualificato livello di confronto e dialettica tra le forze politiche anche la dimostrata disponibilità del Sindaco e della sua Giunta nell'infor-

mare preventivamente il consenso comunale di prossime scelte che la Giunta andrà a proporre al Consiglio comunale quali ad esempio la gestione del patrimonio edilizio di proprietà comunale oppure la progettata realizzazione di importanti infrastrutture a valenza turistica sul territorio comunale.

Desidero segnalare inoltre lo svolgimento di attività formative richieste dai consiglieri, in particolare dal mondo femminile del consiglio sempre molto puntuale, attiva e propositiva, che ha riguardato in particolare l'approfondimento nella conoscenza della struttura del bilancio comunale realizzata in una apposita serata svoltasi in aula consiliare. Mi corre l'obbligo, in tal senso, di ringraziare l'intero staff dei Revisori dei conti ed in particolare il suo Presidente dott. Fiorenzo Malpaga, nonché il rag. Lorenzini Roberto per la cura e la competenza dimostrata nell'illustrare questo complesso e articolato documento di programmazione economica.

Proficuo risulta infine l'attività che i diversi Consiglieri svolgono nelle singole Commissioni consiliari per l'approfondimento e la disamina di specifiche tematiche od argomenti, all'uopo affidati dalla Giunta, i cui risultati vengono poi sottoposti all'organo esecutivo stesso e quindi proposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio. Le Commissioni rappresentano una sede privilegiata in cui il ruolo del Consigliere è particolarmente valorizzato. In tal senso è stato sollecitato in sede di Capigruppo e nello stesso Consiglio comunale lo stimolo alla Giunta affinché queste importanti istituzioni siano maggiormente utilizzate nei lavori consiliari quali strumenti di approfondimento e coinvolgimento dei consiglieri.

Con la fiducia che questa condivisa volontà di lavorare assieme, pur nel rispetto dei propri ruoli, possa consolidarsi e rafforzarsi nel comune interesse della comunità che rappresentiamo desidero accomiatarmi da tutti Voi con il reciproco augurio per le prossime festività ma soprattutto



Dott. Guido Orsingher

con la speranza che il futuro immediato e prossimo sia caratterizzato da segnali positivi di ripresa per la nostra economia, di certezze di lavoro per i nostri giovani e per coloro che vivono nella precarietà della propria occupazione.

Con viva cordialità

*Guido Orsingher
Presidente Consiglio
comunale di Levico*

Attività della Giunta Comunale

In questa rubrica si riportano le delibere più rilevanti adottate dalla giunta comunale dal 29 giugno 2011 fino al 26 ottobre 2011.

Nella **seduta del 29 giugno** la giunta ha approvato il bilancio preventivo relativo al servizio pubblico di gestione e conduzione della piscina, della palestra e dell'annesso bar presso il centro sportivo comunale, sito in Piazza generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, trasmesso **dall'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.)** indicante una spesa complessiva presunta - su base annua - di € 216.000,00.- oltre all'I.V.A.; contestualmente è stata impegnata la spesa relativa al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2011, pari a € 130.000,00. E' stata approvata l'iniziativa relativa all'organizzazione di un ciclo di incontri letterari con l'autore durante i mesi estivi di luglio ed agosto 2011, pertanto è stato conferito l'incarico al **Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale** - con sede in Levico Terme -, per la realizzazione di tale iniziativa verso il corrispettivo complessivo onnicomprensivo di € 7.000,00.-, con il seguente programma: 7 luglio **Arturo Varvelli**, Il rebus libico - Gheddafi - 14 luglio **Francesca Lancini**, Senza tacchi - 21 luglio **Giuseppe Bertolussi**, Tassati e mazzati - 28 luglio **Elena Loewenthal**, La vita è una prova d'orchestra - 4 agosto **Maurizio Matrone**, Piazza dell'Unità - 11 agosto **Mario Baudino**, Ne uccide più la penna - 18 agosto **Carlo Buldrini**, Tibet - 25 agosto **Giovanni Fasanello**, 1861. Le piccole e grandi storie che hanno fatto veramente l'Italia. Infine è stata integrata la **convenzione di collaborazione con Azienda per il Turismo Valsugana**, già approvata nel mese di marzo 2011, relativamente al programma di attività, come di seguito indicato, per una spesa complessiva di

€ 35.000,00: - Concerto Levico Lake Festival; - Lake Parade; - Mostra Lirica; - Volo libero; - Dalle mani alla terra; - Concerto folk; - Staffetta Romana; - Concerto dei Filarmonici; - Concerto la Voce del Violino; - Concerto Note Estive; - Concerto Musica per Un Poeta; - Fayriring/Danze Irlandesi; - Concerto delle Piccole Colonne; - Serata di Flamenco; - Concerto in Costume Rinascimentale - Ensemble Frescobaldi; -

Concerto in Chiesa - Ensemble Frescobaldi; - Spettacolo Teatrale - I^a Guerra Mondiale; - Mostra di Scultura trentina Contemporanea.

Nella **seduta del 6 luglio** la giunta ha preso atto della Relazione sull'andamento del servizio e sull'attività svolta nell'anno 2010 dalla Biblioteca pubblica comunale. Inoltre la giunta ha approvato lo schema di **"Protocollo di interscambio socio-culturale"** tra il Comune di Levico Terme e il Comune di Gramado (Brasile), costituito da n. 4 articoli ed ha autorizzato il Sindaco pro-tempore del Comune di Levico Terme, Gianpiero Passamani, alla sottoscrizione di detto Protocollo. Infine è stato assegnato **all'Associazione A.S.D. Circolo Rugby Valle dei Laghi con sede in Caldonazzo** - un contributo straordinario forfettario, di € 250,00.- per la parziale copertura delle spese relative all'inizio dell'attività sportiva ed inaugurazione prevista per il mese di settembre p.v. in collaborazione con gli Alpini di Caldonazzo e Levico Terme.

Nella **seduta del 20 luglio** è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 di data luglio 2011 redatta dal Direttore dei Lavori Renzo Di Clemente del Servizio Tecnico comunale - Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici, relativa ai lavori per la **"Realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto comunale tra il serbatoio "Guizza Basso" e il nuovo polo scolastico di via Silva Domini a Levico Terme** per un importo complessivo di lavori pari ad € 40.651,61 calcolato al netto del ribasso d'asta del 28,12%, con un aumento di netti € 5.706,42 rispetto al precedente importo di cui € 40.430,49 per lavori ed € 221,12 per oneri della sicurezza; inoltre è stato approvato il progetto esecutivo predisposto dal Servizio Tecnico comunale in data luglio 2011 a firma del p. ind. Roberto Fox e dell'ing. Renzo Di Clemente relativo ai **"Lavori di sistemazione e asfaltatura di via della Pace a Levico Terme"**, per un costo complessivo di € 18.806,26 di cui € 18.660,20 per lavori ed € 146,06 per oneri

Intervento a sostegno della famiglia: il fondo comunale per la famiglia

Ha i caratteri di innovazione, nel panorama provinciale, la scelta della Giunta comunale di Levico Terme di istituire un **"fondo famiglia"** a sostegno dei nuclei familiari che necessitano dei **servizi comunali rivolti alla prima infanzia**.

Un **segnale forte** che l'amministrazione ha voluto dare rendendo di fatto attuati gli intendimenti che più volte la maggioranza consigliare ha espresso: accompagnare le famiglie, verso le quali si nutre un interesse particolare, sostenendole in questo periodo di difficoltà economica presente a livello mondiale.

Nella sostanza, dopo un periodo di analisi a centoottanta gradi della tematica, la giunta ha deliberato di istituire un fondo con lo scopo concreto di **investire sulla famiglia**, sostenendo finanziariamente **l'abbattimento delle rette** per la frequenza del servizio di asilo nido.

Per l'anno educativo 2011/2012 l'abbattimento sulle rette - l'importo della retta varia in relazione alle condizioni economico-patrimoniali della famiglia ed è calcolato con il modello economico ICEF - **è stato fissato al 20%**. Con l'intervento comunale la retta massima mensile sostenuta dai nuclei familiari più abbienti che tra retta fissa, retta variabile, anticipo e posticipo è pari ad € 540,00, è dunque ricondotta entro i **430,00 euro** (la retta minima, a parità di condizioni, è pari a 158,00 euro).

Il sostegno economico è evidente. A titolo esemplificativo, la retta massima vigente nel Comune di Trento, a parità di condizioni, è pari ad € 504 ovvero circa 70 € in più della retta applicata nel Comune di Levico. Per il vero la retta massima che attualmente applica il Comune di Trento e fino a luglio 2012, è pari a € 353,00 ma perché tiene conto di un abbattimento straordinario del 30% disposto nel 2008 dalla Provincia ma che da settembre 2011 non è più operativo. Non sarebbe male se

della sicurezza, finanziato utilizzando in parte il ribasso d'asta dell'opera relativo alla "Realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto comunale tra il serbatoio "Guizza Basso" e il nuovo polo scolastico di via Silva Domini a Levico Terme", in parte con l'importo accantonato tra le somme a disposizione del quadro economico sulla suddetta opera, nelle voci relative a "Imprevisti" e "lavori in economia".

Nella seduta del 27 luglio è stato assegnato all'Associazione culturale "Piattaforma" con sede in Pergine Valsugana un contributo finanziario straordinario di € 5.000,00.-, per l'organizzazione di un programma primaverile di attività culturali e musicali da tenersi presso il Palalevico di Viale Lido (7 APRILE: PAOLO CEVOLI - spettacolo di cabaret; - 8 APRILE: DAVIDE VAN DE SFROOS - spettacolo musicale; - 29 APRILE: NICCOLO' FABI - spettacolo musicale; - 8 MAGGIO: BIG ONE PINK FLOYD TRIBUTE - spettacolo musicale; - 14 MAGGIO: MAX GAZZE' - spettacolo musicale). E' stato assegnato all'Unione Italiana Sport per Tutti U.I.S.P. del Trentino, con sede

a Trento un contributo straordinario di € 1.000,00. per la realizzazione di una manifestazione sportiva di Dragon Boat sul Lago di Caldonazzo nei giorni sabato 20 e domenica 21 agosto 2011 (Campionato provinciale UISP, Campionato FICK e campionato Outrigger).

Nella seduta del 3 agosto la giunta, al fine di poter completare la progettazione esecutiva e definire compiutamente gli elaborati esecutivi sia grafici che economici per i **lavori di realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia presso Villa Immacolata**, con i necessari sondaggi preliminari ai lavori su solai ed avvolto a botte, solai lignei, scale in pietra, ha incaricato la ditta OCRA Restauri s.n.c. di Tomasoni Barbara & Gasperotti Cristina per un totale indicativo di circa 15 sondaggi con redazione della relazione tecnica e metodologica per un importo di € 2.900,00 + IVA 20% per un totale complessivo di € 3.480,00, e la ditta TECNOLAB s.n.c. di ing. Zanoni P. & C. per n. 6 prove di carico su solai ed avvolto e solai lignei eseguite con serbatoio d'acqua dimensioni m 3x6 e n. 2 prove su scale in pietra

eseguite con martinetto oleodinamico e redazione della relazione tecnica per un importo di € 3.600,00 + IVA 20% per un totale complessivo di € 4.320,00. Si è provveduto a nominare, con decorrenza 1 settembre 2011, e fino al 31 agosto 2012, la Sig.ra **Ottoboni Cecilia** Coordinatrice dell'Asilo Nido comunale e la sig.ra **Ognibeni Leonora** Vicecoordinatrice.

Nella seduta del 10 agosto la giunta ha preso atto che durante l'esecuzione dei **lavori di recupero e restauro forte San Biagio - Werk Colle delle Benne** sono stati rinvenuti manufatti in amianto da smaltire nelle modalità di legge ed ha accertata la necessità di aggiungere alcune lavorazioni non previste nel progetto approvato ed ha incaricato l'arch. Accler Renzo con studio in Levico Terme, già incaricato Direttore dei Lavori delle opere in oggetto, della redazione della variante n. 1 verso un corrispettivo di € 1.856,16 + IVA e oneri previdenziali, per un importo complessivo di € 14.796,49.

Nella seduta del 17 agosto, svoltasi presso la malga cima Verle in occasione dell'inaugurazione della stessa malga, la giunta ha confermato in € 36,00.- al metro cubo il **corrispettivo per il godimento del diritto di uso civico di legnatico da opera per l'anno 2011**, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale per la Disciplina del Diritto di Uso Civico di Legnatico. La Giunta ha approvato un atto di indirizzo di carattere generale, esprimendo parere favorevole al **rilascio dell'autorizzazione in deroga**, di cui all'art. 12 del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico, con orario massimo fino alle ore 02.00, per tutte le manifestazioni che si svolgeranno presso l'area adiacente il Bicigrill in Via Per Santa Giuliana, in considerazione dell'ubicazione della zona in aperta campagna ed a ragguardevole distanza dalle abitazioni. Inoltre, per quanto riguarda i **lavori di recupero e restauro del Forte San Biagio - Werk Colle delle Benne** che il Comune di Levico realizza su delega conferita da parte della Provincia autonoma di Trento, la Giunta ha preso atto della sottoscrizione tra l'impresa Arnoldi Costruzione s.r.l. con l'impresa individuale Moletta Gino dell'atto notarile di affitto di

l'amministrazione comunale di Levico venisse presa a modello e che in dicembre 2011, quando anche il Comune di Trento individuerà le rette per l'anno 2012 tenendo conto del fatto che è venuto meno l'abbattimento del 30% disposto dalla Provincia, l'amministrazione del capoluogo riesca a contenere l'inevitabile innalzamento delle rette.

Con i dati oggi a disposizione è possibile affermare che il costo stimato del servizio comunale asilo nido per il 2012, pari ad € 610.000 trova copertura **per il 55%** con gli apposti trasferimenti della Provincia (la Pat stanziava annualmente circa € 7.000 a bambino), **per il 25% con risorse del Comune** e **per il 20%** con le rette a carico dell'utenza privata.

E' attualmente all'esame della competente commissione consiliare la complessiva revisione del **regolamento di gestione dell'asilo** che andrà a rivedere i criteri per la stesura della graduatoria di ammissione all'silo nido, tenendo conto dell'impegno lavorativo di entrambi i genitori, della tipologia di servizio richiesto (tempo pieno o part time), dell'eventuale presenza di situazioni che necessitano di particolari tutele (disagio sociale, utenti disabili, etc).

Per completezza segnaliamo che prosegue, con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, il percorso avviato un anno fa **sull'ammodernamento della struttura dell'Asilo al Parco** di viale Stazione presso il quale oggi 52 bambini (da 44 a 52 posti dal 1 settembre 2011) usufruiscono con orari diversi del servizio di asilo nido. Infatti, nel corso del 2011 il Comune ha provveduto a realizzare l'ampliamento degli spazi con la chiusura della tettoia esterna, il rifacimento dei bagni dei bambini più grandi, sono stati sostituiti gli infissi esterni e sistemati gli spazi esterni con una nuova pavimentazione e ora sono all'attenzione ulteriori interventi da realizzare prossimamente. E' prevista una riqualificazione pressoché totale dello stabile (nuova zona per la nanna, rifacimento dei bagni dei bambini piccoli, nuovi bagni per i bambini grandi) al fine di aumentare il numero di utenti (da 52 a 60 bambini) - aumento che permetterebbe ulteriori valutazioni sulle rette di frequenza - e di aumentare ulteriormente il livello qualitativo del servizio.

Nuovi impianti solari termici presso le strutture sportive comunali

La giunta comunale di Levico Terme ha recentemente deliberato l'installazione di pannelli solari termici sulle coperture dello spogliatoio vecchio del campo sportivo e sullo stabile del circolo Tennis presso il Parco Belvedere. Questi due impianti che da poco sono entrati in funzione producono acqua calda sanitaria utilizzata soprattutto per la doccia degli sportivi che frequentano i due impianti. Ad esempio, presso lo spogliatoio del campo sportivo, si totalizzano circa 7.000 docce all'anno. Una doccia di 3 minuti consuma 0,25 mc di metano e il costo del gas è fissato a 0,85 €/mc. Considerando che l'efficienza

media di questi pannelli è del 75% rispetto alla radiazione solare, l'impianto solare termico del campo sportivo consentirà di risparmiare alle casse comunali circa 800€ di gas metano all'anno ed eviterà l'emissione in atmosfera di 1,8 t di anidride carbonica, gas responsabile dell'effetto serra e dei cambiamenti climatici. Dato l'aumento dei costi del gas metano il risparmio in futuro potrebbe essere anche maggiore.

Dati analoghi sono stati calcolati per l'impianto solare del tennis. Entrambi gli interventi sono finanziati a totale carico della Provincia Autonoma di Trento

ramo d'azienda che comporta il conseguente subentro dell'affittuario, Moletta Gino, anche nel contratto di appalto dei lavori di cui sopra. Inoltre la Giunta ha provveduto a revocare la concessione in locazione del caseggiato minore in loc. Vezzena denominato "Malga Busa Verle - Porcilaia" congiuntamente all'Associazione Nazionale del Fante ed alla Sez. Combattenti e Reduci, dando contestualmente atto delle motivazioni di cui alla nota prot. n. 03/2010 dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Sezione di Levico Terme, pervenuta in data 06.08.2010, prot. n. 12910, con la quale veniva comunicato che la medesima Associazione non è più interessata al caseggiato minore in località Vezzena. Sempre in materia di caseggiati minori è stato approvato lo schema di invito a sondaggio, effettuato tra tutte le associazioni aventi sede presso il Comune di Levico Terme dando preferenza a quelle associazioni considerate rappresentative della comunità frazionale o di quartiere per il fatto che la gestione del patrimonio non rientra nelle finalità della consulta ed in quanto il Comune non è attualmente in grado di ristrutturare in diretta amministrazione gli immobili in argomento, per l'assegnazione in uso dei "Caseggiati Minori" in Loc.

Vezzena (Malga Busa Verle "Stallone"; Malga Busa Verle "Porcilaia"; Casetta in Legno Loc. Fratteselle"; Casetta in Legno Loc. "Slavai"). Infine è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi fra il Comune di Levico Terme ed il Ministero della Difesa - Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra - con la quale il predetto Ufficio affida i servizi di custodia e manutenzione ordinaria del cimitero Militare Austro-Ungarico al Comune di Levico Terme relativamente all'anno 2011, assegnando un contributo spese onnicomprensivo a compensazione degli oneri eventualmente sostenuti anche per il 2010, fissato in € 6.800,00.-

Nella seduta del 24 agosto la giunta ha approvato il rendiconto del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana relativo all'anno 2010 denominato "IdeAzione", così come risultante dalla documentazione presentata dalla Referente dott.ssa Grazia Rastelli unitamente al Referente politico Ass. Tommaso Acler, che ha comportato una spesa complessiva di € 54.980,33. di cui € 13.587,00 da ripartire tra i comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Nella seduta del 7 settembre la Giunta ha concesso in uso all'Ope-

ra Armida Barelli con sede in Rovereto, transitoriamente, nr. 4 aule ubicate al primo piano dell'edificio in Via Slucca de Matteoni ospitante la Scuola Elementare, per l'intera durata dell'anno scolastico 2011/2012, finalizzate alla realizzazione delle attività didattiche inerenti i corsi per Operatore Socio Sanitario, dietro corresponsione di un canone complessivo di € 12.000,00.

Nella seduta del 14 settembre la Giunta ha concesso in uso all'Istituto Formazione professionale Alberghiero con sede legale in Rovereto, transitoriamente, la mensa scolastica, la palestra scolastica, limitatamente alle esigenze di servizio, nonché le aule individuate e collocate al piano seminterrato dell'edificio di Via Slucca de Matteoni ospitante la Scuola Elementare, per l'intera durata dell'anno scolastico 2011/2012, per realizzare i corsi di formazione professionale e dietro corresponsione di un canone complessivo di € 35.000,00.

Nella seduta del 15 settembre la giunta ha affidato all'arch. Cinzia Broll con studio in Pergine Valsugana l'incarico della redazione del progetto preliminare, relazione storica, preventivo sommario e



e rientrano nel progetto “Dai un calcio alla CO2”. Pertanto il comune risparmierà soldi senza spendere un centesimo per l'investimento realizzato.

In futuro l'amministrazione comunale installerà pannelli solari termici **anche sulla copertura della piscina comunale**. L'impianto, **consentirà di risparmiare 20 tonnellate di anidride carbonica**. Si tratta di un impianto molto grande e sarà finanziato al 100 % dall'Agenzia provinciale per l'energia; dato il costo l'impianto solare sarà finanziato solo nel 2013. I tre impianti sopra descritti sono i primi tre impianti solari termici realizzati su edifici di proprietà

comunale. Recentemente inoltre, impianti solari sono stati installati anche sulla malga Cima Verle in Vezzena, segno che l'amministrazione comunale tutta è impegnata concretamente nella salvaguardia dell'ambiente e nella riduzione dei costi di riscaldamento e dei gas serra.

Il prossimo anno, l'amministrazione comunale installerà pannelli solari anche sulle coperture di asilo nido e scuola materna.

In futuro per ridurre le spese di riscaldamento delle palestre delle ex Scuole di Levico si possono ipotizzare nuovi interventi legati al risparmio energetico.

documentazione fotografica relativa al Forte Cima Vezzena e al Forte Verle verso un corrispettivo complessivo di € 9.906,42; questo al fine di accedere agli specifici finanziamenti messi a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento mirati al recupero di opere della Grande Guerra in occasione del prossimo centenario. Il Forte Cima Vezzena (Werk Vezzena) detto anche Forte del Pizzo di Levico (Posten Spitz Vezzena) necessita in primis di interventi di messa in sicurezza, data la notevole frequentazione della cima e della sua esposizione panoramica che richiama un gran numero di turisti e potenziali fruitori del sito, qualora reso accessibile; analoghi problemi sono evidenziati al forte Verle (Werk Verle).

Nella seduta del **21 settembre** la giunta ha affidato, per la definizione della pratica di concessione a derivare ad uso idroelettrico per la nuova centralina idroelettrica di S. Giuliana, all'ing. Giorgio Marcazzan con studio in Trento l'incarico della **redazione della relazione idrologica**, verso un corrispettivo complessivo di € 5.914,48. Nella stessa seduta si è deliberato di sostenere l'iniziativa proposta **dall'Associazione “Oratorio Mons. Caproni”** consistente in una rassegna cinematografica composta di quattro films da effettuarsi nella serata dei venerdì del mese di ottobre 2011 presso il Teatro Oratorio M. Caproni di Levico Terme, assegnando un contributo di € 410,00. La Giunta ha approvato il progetto predisposto dal Servizio Tecnico comunale – in data agosto 2011 relativo alla **Posa in opera di pannelli solari termici presso gli spogliatoi del campo sportivo p.ed. 3644 in C.C. Levico**”, per un costo complessivo di € 17.738,60 e ha incaricato la

ditta Kosmos – Società Cooperativa con sede legale a Salorno (BZ) per la fornitura e l'installazione di pannelli solari termici autocostituiti e per l'effettuazione delle relative ore di laboratorio rivolte ai componenti della U.S. Levico e lezioni presso gli istituti scolastici. Tale spesa verrà rimborsata al 100 % dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito del nuovo bando inerente gli incentivi economici sul risparmio energetico (**vedi box a pag. 10/11**).

Nella seduta del **5 ottobre** la Giunta ha assunto a carico del Bilancio comunale di parte della spesa sostenuta dalle famiglie di bambini/ragazzi in età dai 8 ai 15 anni residenti a Levico Terme che hanno soggiornato presso la **Colonia Montana di Vezzena** durante il periodo estivo 2011 nella misura di € 100,00.- a bambino/ragazzo, relativamente ad una sola proposta settimanale durante l'intera stagione estiva ed in favore delle sole famiglie che non hanno fruito dell'intervento finanziario della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito dei buoni di servizio per lavoratrici madri. Inoltre la Giunta ha disposto una **riduzione del 20 % delle tariffe vigenti del servizio Asilo Nido**, sia della quota fissa che della quota variabile, a decorrere dal 1 settembre 2011 e fino al 31 agosto 2012, precisando che nel caso di frequenza di più fratelli, tale riduzione è riferita solo al primo figlio (**vedi box a pag. 8/9**). Infine la Giunta ha conferito i due seguenti incarichi, al fine della predisposizione della documentazione necessaria da inoltrare alla Provincia autonoma di Trento per accedere ai finanziamenti previsti: al geom. Peruzzi Moreno con studio in Levico Terme la progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase progettuale

per i **“Lavori di ristrutturazione del Malghese e pertinenze di Malga Fratte e copertura Malga Biscotto in loc. Vezzena”**, per € 16.610,88 comprensivo di oneri previdenziali 4 % e Iva 21 % ; all'ing. Vittorio Lorenzin, dello Studio Tecnico Associato NordEst Progetti, con sede in Borgo Valsugana, la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase progettuale per i **“Lavori costruzione nuovo acquedotto, stazione di sollevamento e serbatoio di accumulo per fornitura di acqua potabile a servizio delle Malghe Marcai e Marcadei loc. Vezzena”**, per € 28.247,46 oneri previdenziali e I.V.A. esclusi.

Nella seduta del **12 ottobre** la Giunta ha approvato la **relazione tecnica relativa allo stato finale degli interventi di bonifica dell'infestazione della Deschampsia Cespitosa** effettuati in Loc. Vezzena da parte degli affittuari di ogni singola malga, redatta dal Direttore dei Lavori dott. Gianfranco Nicolini, e la liquidazione ai gestori di alcune malghe dei compensi dovuti per l'attività svolta.

Nella seduta del **19 ottobre** la Giunta ha approvato l'intervento predisposto dal Servizio Tecnico comunale in data settembre 2011 relativo alla **“Posa in opera di pannelli solari termici presso gli spogliatoi del campo da tennis p.ed. 3496 in C.C. Levico”**, per un costo complessivo totale di € 18.053,20 ed ha incaricato la ditta Kosmos – Società Cooperativa con sede legale a Salorno (BZ) per la fornitura e l'installazione di pannelli solari termici autocostituiti con le stesse modalità già illustrate sopra per analogo intervento sullo spogliatoio del campo sportivo.

Il Polo Scolastico una nuova struttura per la nostra scuola

Ripensando al cammino della scuola a Levico, che affonda le sue radici in secoli lontani, penso che sia per tutti noi motivo di soddisfazione aver contribuito a scrivere un nuovo capitolo della sua storia. Se la storia che si studia sui libri di testo sembra alle volte lontana e distante, ciò che viviamo vicino a noi può invece essere molto importante per la storia di una comunità, una "microstoria" che viene alimentata giorno dopo giorno da fatti più o meno importanti. È così



che nel profilo storico sugli edifici scolastici che abbiamo delineato nel nostro **Progetto di Istituto, documento fondamentale che contiene tutte le linee portanti della politica educativa e didattica dell'istituto**, dobbiamo introdurre un nuovo paragrafo che fa divenire "ieri" ciò che abbiamo vissuto fino allo scorso anno.

Infatti da quasi cent'anni le varie generazioni di scolari levicensi (e non) hanno imparato a leggere, scrivere e far di conto negli edifici di via Sluade' Matteoni, progettati nel 1911; allora gli studenti erano 736, divisi in circa 12 classi, rigorosamente separati in maschi e femmine. Ed ora? Ora gli studenti sono quasi 800, un super gruppo che dà vita a 37 classi e che il 12 settembre 2011, primo giorno di scuola, è entrato nel nuovo polo scolastico di via della Pace 5. La struttura è caratterizzata dalla presenza di aule, laboratori, palestre, locali di servizio, uffici e di parti esterne che rappresentano gli spazi ottimali per tutte le attività e le iniziative che la scuola organizza e gestisce.

"Crescere insieme per costruirsi un'identità" è il motto nel nostro istituto: rappresenta il filo conduttore dell'azione didattica e delle iniziative e progettualità attivate. E' la scuola il luogo dove gli studenti possono crescere, nella consapevolezza e nel rispetto delle regole, assumendosi responsabilità, dove vengono accolti e aiutati a costruirsi una personalità, dove vengono valorizzate le loro capacità e attitudini, dove ognuno si conosce nella sua unicità e diversità rispetto agli altri individui che compiono un analogo percorso.

Anche nel nuovo polo scolastico, seguendo queste linee e ponendo particolare attenzione ad ogni aspetto della formazione e della crescita degli studenti, sono state programmate molteplici attività che affiancano e integrano l'attività didattica e si avvalgono anche della collaborazione di enti e associazioni del territorio. **Per l'educazione motoria**, ad esempio, fin dalla scuola primaria sono previsti interventi volti ad ampliare il bagaglio di esperienze motorie vissute dal bambino, quali lezioni di gioco - sport attuate in collaborazione con le Società sportive del territorio, lezioni con esperti Coni per i bambini delle classi prime e seconde (progetto finanziato dalla provincia e con supporto della scuola), la festa dello sport e da gennaio a maggio tutte le classi terze e quarte partecipano al progetto Scuola e sport che, su finanziamento provinciale e comunale, mette in collegamento istruttori delle società sportive del territorio con le scuole, per la



proposta mensile di sperimentazione di uno sport per una o due ore alla settimana, in orario curricolare, con intervento diretto di istruttori delle associazioni.

Nella scuola secondaria di primo grado la conoscenza del corpo e delle sue possibilità di movimento viene approfondita. I momenti più significativi del percorso di avviamento verso l'esperienza e la pratica sportiva nella SSPG, oltre alle attività realizzate nell'ambito della specifica disciplina, sono: i corsi sportivi attuati il mercoledì pomeriggio nell'ambito delle attività opzionali facoltative (AOF), i tornei sportivi tra le classi (pallamano, pallavolo, pallacanestro e calcetto) organizzati in collaborazione con Spazio Giovani di Levico, la realizzazione dei Giochi sportivi studenteschi (GSS) d'Istituto, con la corsa campestre e la giornata di Festa dello sport (giochi di atletica leggera), la partecipazione, con rappresentative d'Istituto maschili e femminili, alle fasi comprensoriali e provinciali dei GSS di atletica leggera (Pergine e Trento) e altre discipline.

Per l'educazione musicale, a partire dalla scuola primaria, ci avvaliamo della collaborazione di musicisti esperti in didattica della musica che operano nelle Scuole Musicali presenti sul territorio provinciale e nella scuola media sono previsti corsi per il gruppo strumentale, corsi di canto, durante i quali si sperimenta la gioia del suonare insieme e di contribuire alla riuscita di un progetto comune. Nell'arco del percorso formativo musicale, tutti gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di sperimentare in situazioni pratiche le conoscenze acquisite durante le ore di educazione musicale attraverso il **Concerto di Natale**, lo **Spettacolo Teatrale**, il **Concerto di Fine Anno** e in **altre significative esperienze sul territorio**.

Sono solo dei piccoli flash, dei piccoli spot su ciò che la scuola propone: ci piace pensare che nelle nostre nuove aule, nei nostri nuovi laboratori alimentiamo la voglia di conoscere, di apprendere, di crescere dei nostri ragazzi, seguendo quanto afferma Antoine de Saint-Exupéry, famoso autore de "Il piccolo Principe"

"Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito."

*La dirigente scolastica
prof.ssa Daniela Fruet*





14

Il momento della firma del protocollo.

Levico Terme / Gramado Ricerca e conferma d'identità



E' nel ricordo di quella che fu la grande accoglienza riservata ai Levicensi tra la fine del 19° e l'inizio del 20° secolo, che presso il Municipio di Levico Terme si è arrivati alla firma di **un protocollo di interscambio socio-culturale fra la città di Levico Terme e quella di Gramado, in Brasile**. In quell'epoca infatti, a causa di una grave crisi agricola che investì l'intera Europa, una imponente massa di contadini emigrò verso le Americhe. Le regioni del Nord Italia, in particolar modo il Trentino, furono le prime ad essere colpite da questo fenomeno. **Gli emigranti levicensi posero le loro radici anche a Gramado**, in Brasile, nella regione del Rio Grande do Sul, al confine con l'Uruguay e l'Argentina. Ancor oggi nella città brasiliana, vivono migliaia di discendenti degli

emigranti di Levico Terme. Portano cognomi valsuganotti più ricorrenti come **Libardi, Vettorazzi, Moschen, Broilo** ed **altri ancora, e molti di loro parlano tuttora il dialetto levicense, conservando gelosamente anche alcune antiche tradizioni della loro terra d'origine**. Il desiderio reciproco di consolidare rapporti più intensi con la loro terra di provenienza, ha fatto sì che negli ultimi decenni, su iniziativa del cav. **Enzo Libardi**, vi siano stati frequenti contatti tra cittadini delle due Comunità tanto che, nell'autunno del 2010, una delegazione di Levico, giunta in visita a Gramado, ha sottoscritto un protocollo d'intesa. In esso si esprime la forte volontà di entrambe le Comunità di avviare un percorso che conduca ad un atto formale di "amicizia" e quindi ad un

riconoscimento istituzionale dei legami tra le due Comunità. Nell'atto sottoscritto presso il Municipio dal sindaco di Levico Terme **Gianpiero Passamani** e dal vicesindaco di Gramado **Luiz Antonio Barbacovi**. Questi era accompagnato dal presidente del suo Consiglio comunale **Giovani Colorio**, e dalla presidente dei Trentini di Gramado **Diolinda Valentini** nonché da una ventina d'altre autorità brasiliane. Viene così ribadita la volontà di "perseguire e di fissare nuove tappe nel percorso d'avvicinamento sociale, culturale ed istituzionale". Hanno presenziato alla firma del documento il presidente dell'Unione Famiglie Trentine **Oliviero Vanzo** e la vicepresidente dei Trentini nel Mondo sig.a **Maria Carla Failo**.

Mario Pacher

Viale della Stazione ...a nuovo

La ditta Ravanelli Edj d'Albiano, ha avuto in affido i lavori di rifacimento e sostituzione su viale Stazione. Sono passati tanti anni da quando il prospettico viale è stato costruito: per l'anno 1896 con l'arrivo della Ferrovia Trento- Tezze e poi Trento-Venezia il viale era bello e pronto, per accogliere i visitatori e gli invitati della prima corsa in Valsugana.

Negli anni '50 poi l'amministrazione Placido Moschen sistemò il viale come pressappoco e si presentava fino a poco tempo fa, con l'alberatura in faggi, al posto degli ippocastani, posteggi laterali nel verde, corsie in cubetti di porfido e parte in asfalto. Il lungo viale venne quindi intersecato da "la variante" di Viale Venezia- Trento o Corso Centrale, lungo la quale sorsero diversi edifici e villette. Per quell'operazione venne sventrato anche qualche antico agglomerato urbano. Sparirono la piazzetta e la fontana al quadrivio di via Bion, via Crocefisso, via Broletondo, via Pasotte.

Il costo dell'intervento 2011 era stato preventivato in 736.000 Euro per posa d'asfalto antirumore, rifacimento dei marciapiedi e corsie in porfido, aiuole di verde, sostituiti gli alberi che s'erano seccati, potatura per far filtrare il sole.

Sono stati eliminati i posti-auto fra le piante di faggio; solo in prossimità dell'**asilo nido** sono stati mantenuti dei post-macchina per i genitori che usufruiscono del servizio.

Naturalmente sono stati rifatti

anche i sottoservizi come acquedotto, fognature, per acque meteoriche ed acque nere, che davano ancora noie ad ogni acquazzone.

S'è progettato un tipo d'illuminazione diversa, non adduggiata dalle alte piante.

Son state messe molte panchine per una sosta all'ombra di piante più che cinquantennali.

I lavori erano partiti nel 2010, per poi "fermarsi" in prossimità della passata estate. Sono stati ripresi alla fine del settembre 2010 ed ora sono terminati.

Il viale è un'arteria di grande importanza paesaggistica, lungo la quale sono state costruite tante residenze INA ed Itea, ma anche molte ville private ed alberghi.

Per chi arriva oggi col treno, uscito dalla stazione ferroviaria, potrà e può gustare ancora un colpo d'occhio accattivante, con vista sul parco, il Grand Hotel Imperial e la Panarotta. Oggi il viale della Stazione si presenta ancora come "**un ottimo biglietto da visita**" per chi usa il treno **metropolitano di superficie** della Valsugana, per i turisti dei mercatini, per quelli estivi e termali.

Ha avuta la propria inaugurazione ufficiale in una giornata di sole e questo fa bene sperare sia per il suo uso in superficie come per tutte le apparecchiature nascoste nel sottosuolo: cavi elettrici, acquedotto, fognatura, linea elettronica...

LDC



Per Selva di Levico un bel viale con marciapiede

Sono state inaugurate recentemente a Selva di Levico le vie per Selva e De Gasparri, completamente rifatte a cura dell'amministrazione comunale. Una spesa importante, ha detto il sindaco **Gianpiero Passamani** prima del taglio del nastro, che ha superato di poco i 500 mila euro fra asfaltatura, nuovi marciapiedi ed illuminazione pubblica, ma necessaria per dare lustro all'unica strada che collega la città termale con la frazione di Selva che, con le sue villette ed altre belle costruzioni sembra essere divenuta il giardino di Levico. Erano presenti anche tutti gli assessori, il vicesindaco Silvana Campestrin e il presidente del consiglio Guido Orsingher nonché i consiglieri di Selva, i tecnici del progetto e l'impresa esecutrice dei lavori. La popolazione presente è stata invitata ad un momento conviviale presso l'hotel Bellaria, situato all'inizio del viale per Selva.



Mario Pacher Il taglio del nastro sulla via per Selva.

Ristrutturazione di Malga Cima Verle

Nella mattinata di mercoledì 17 agosto 2011 si è svolta, presso **malga Cima Verle**, una breve cerimonia di inaugurazione dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato Malga Cima Verle: lavori che si sono conclusi nel mese di giugno, in tempo per consentire alla conduttrice della malga – **sig.ra Lina Carli** - di disporre del caseggiato ristrutturato.

L'iter dell'intervento è iniziato il 19.12.2007 con il conferimento al geometra Nicola Vettorazzi dello **studio VE.L.E Project** con sede in Levico Terme dell'incarico per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e di coordinatore della sicurezza e direzione lavori. L'intervento complessivo è costato **650 mila euro** finanziato per l'80% con il contributo della Provincia Autonoma di Trento e per il 20% con fondi comunali. I lavori sono stati consegnati nel luglio del 2010 alla ditta **Jobstribitzer srl** che si è aggiudicata dell'appalto con un ribasso del 28,939%. I lavori si sono conclusi nel giugno di quest'anno.

Il sindaco ha colto l'occasione per ringraziare il progettista, l'impresa che ha effettuato i lavori, l'ufficio tecnico comunale nelle persone dell'ing. Stefano Portesi, del p.i. Roberto Fox e del geometra Cristian Libardi, la conduttrice della malga sig.ra Lina Carli: la collaborazione tra tutte queste persone ha consentito di effettuare l'intervento in tempi celeri, viste anche le condizioni meteorologiche in montagna, e di rendere operativa la malga con l'estate 2011. Infine, un ringraziamento alla **Provincia autonoma di Trento**, rappresentata dal **direttore dell'Ufficio Infrastrutture Agricole dott. Guido Orsingher** e dal **direttore dell'Ufficio tecnico e per l'agricoltura di montagna dott. Gianantonio Tonelli**, che sono intervenuti portando il saluto dell'assessore provinciale all'agricoltura **Tiziano Mellarini** e ricordando l'attenzione che da sempre la provincia ha nei confronti dell'agricoltura di montagna, agli interventi sulle strutture e all'importanza della corretta gestione e conservazione del territorio.



Risultati del questionario ambientale

A seguito dell'invio alle famiglie del questionario in materia di ambiente, tramite il notiziario comunale "Levico Terme" di agosto 2011, sono pervenuti 188 questionari dei quali 184 sono stati compilati in ogni parte con indicate utili segnalazioni per il miglioramento dell'ambiente così riassunte:



Fascia di età									
Maschio					Femmina				
<20	21-40	41-60	61-80	>80	<20	21-40	41-60	61-80	>80
2	13	26	30	22	0	17	23	21	30

1	Come è il suo giudizio in merito alla qualità dell'ambiente sul territorio del Comune di Levico Terme, in termini di:					
		Pessimo	Sufficiente	Buono	Difficile	
	qualità dell'aria	2,2 %	15,2 %	83,6 %	10 %	
	qualità dell'acqua potabile	10 %	17,4 %	43,5 %	20,1 %	
	raccolta differenziata dei rifiuti	7,5 %	30,8 %	60,5 %	3,2 %	
	pulizia della città	2,7 %	22,8 %	83 %	11,5 %	
	illuminazione pubblica	7,7 %	20,6 %	51,9 %	13,8 %	
	gestione della rete fognaria	7,7 %	29,7 %	57,1 %	5,6 %	
	qualità dei corsi d'acqua superficiali	3,3 %	26,9 %	62,8 %	7,2 %	
	visibilità	14,3 %	34,1 %	47,3 %	4,9 %	
	rumore	17,1 %	32,6 %	48,4 %	3,9 %	
2	Complessivamente come valuta la qualità dell'ambiente in cui vive/soggiorna?		0,8 %	22,3 %	70,4 %	6,7 %
3	Come giudica la disponibilità del Comune verso le richieste e le segnalazioni da parte dei cittadini circa le tematiche ambientali?		11 %	44,8 %	42,5 %	1,7%
4	Quali azioni Lei ha compiuto o è disposto a compiere per migliorare la qualità dell'ambiente in cui vive (Totale questionari).					
	Attività	n. risposte	% (sulle totalità questionari)			
	Utilizzo mezzo pubblico	30	10,00 %			
	Utilizzo bicicletta	21	11,41 %			
	A piedi	21	11,41 %			
	Raccolta rifiuti abbandonati	2	1,00 %			
	Utilizzo lampade basso consumo	97	52,72 %			
	Utilizzo acque quantificatori	31	16,80 %			
	Utilizzo luce quantificatori	23	12,50 %			
	Utilizzo gas quantificatori	5	2,72 %			
	Utilizzo pannelli solari	34	18,48 %			
	Utilizzo pannelli fotovoltaici	14	7,51 %			
	Ottimizzazione differenziata rifiuti	51	27,72 %			
	Utilizzo internet	1	0,54 %			
	Automobili a gas	5	2,72 %			
	Pulizia strada conforata proprietà privata	2	1,00 %			
	Risparmio energetico	14	7,51 %			
	Uso prodotti ecologici a basso impatto	7	3,80 %			
	Rafforzamento verde piantare	0	3,20 %			
5	Quale è l'azione che Lei ritiene principale che il Comune dovrebbe fare per tutelare il proprio territorio?					
	Azione	n. risposte	% (sulle totalità questionari)			
	Non intervenire il turismo	4	2,17 %			
	No esportazione lago	1	0,54 %			
	Aumento Controlli Pol. Mus./Comune/ Carabinieri/Foresta	51	33,15 %			
	Introduzione tasse soggiorno	1	0,54 %			
	Posizionamento pannelli solari	9	4,89 %			
	Ridurre la visibilità	33	17,53 %			
	Migliorare illuminazione pubblica	8	4,35 %			
	Aumentare numero cassette differenziate	18	9,78 %			
	Maggior coinvolgimento dei cittadini nelle scelte	20	14,13 %			
	Ve bene così	1	0,54 %			
	Migliorare qualità acqua potabile	0	4,89 %			
	Spezzamento della strada	2	1,09 %			
	Aumento e tutela degli spazi verdi	18	9,78 %			

Migliorare il trasporto pubblico	9	4,80 %
Conferire apertea causale delazioni online	9	4,80 %
Tutela del territorio (valutazione urbanistica)	21	11,41 %
Verifiche sui suoli	7	3,80 %
Gestione diretta reti (fiumi, acqua, fognaione)	1	0,54 %
Manutenzione strade	5	2,66 %
Separazione acque bianche e nere	2	1,09 %

Il Comune di Levico Terme è dotato dal 2005 di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004. Il cui scopo della certificazione risulta essere:

Planificazione, gestione e controllo delle attività svolte e dei servizi erogati sul territorio comunale. Erogazione diretta dei servizi di gestione del patrimonio boschivo, di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia, di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognaione, di gestione e manutenzione del patrimonio edilizio, delle strade di proprietà comunale e del verde pubblico. Controllo dei servizi svolti da terzi di: pubblica illuminazione, igiene urbana, raccolta, trasporto smaltimento e recupero di rifiuti solidi urbani, gestione delle depurazioni del refluo, gestione dell'approvvigionamento idrico, dell'erogazione di acqua potabile e della manutenzione delle reti fognaione comunale.

Certificarsi secondo la ISO 14001 significa:

- stabilire/attuare/mantenere attivo/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale,
- fissare degli obiettivi che tengano conto delle prescrizioni legali e delle informazioni riguardanti gli aspetti ambientali significativi e
- sviluppare una politica ambientale.

Con il sistema di gestione ambientale secondo la ISO 14001 il Comune ha la possibilità di tenere sotto controllo i propri aspetti ambientali e migliorare le proprie prestazioni ambientali, nonché mostrare pubblicamente il proprio impegno; inoltre è garantito il rispetto di tutta la legislazione ambientale, eliminando la preoccupazione di incorrere in pesanti sanzioni amministrative o penali nel caso che un controllo pubblico rilevi delle inosservanze. Il sistema inoltre permette di trasformare in dialogo il rapporto, a volte conflittuale tra l'azienda e i cittadini o le realtà sociali confinanti con l'azienda. Infine il monitoraggio dei consumi, degli scarichi o delle quantità di rifiuti prodotti, porta di solito ad un'ottimizzazione del processo con conseguente riduzione dei costi di produzione, dello smaltimento dei rifiuti e di mitigazione degli impatti ambientali delle attività produttive.

È importante notare come la certificazione ISO 14001 non attesti una particolare prestazione ambientale, né tanto meno dimostri un particolarmente basso impatto, ma piuttosto sta a dimostrare che l'organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato e tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. Utile da sottolineare è che la ISO 14001 non è una certificazione di prodotto.

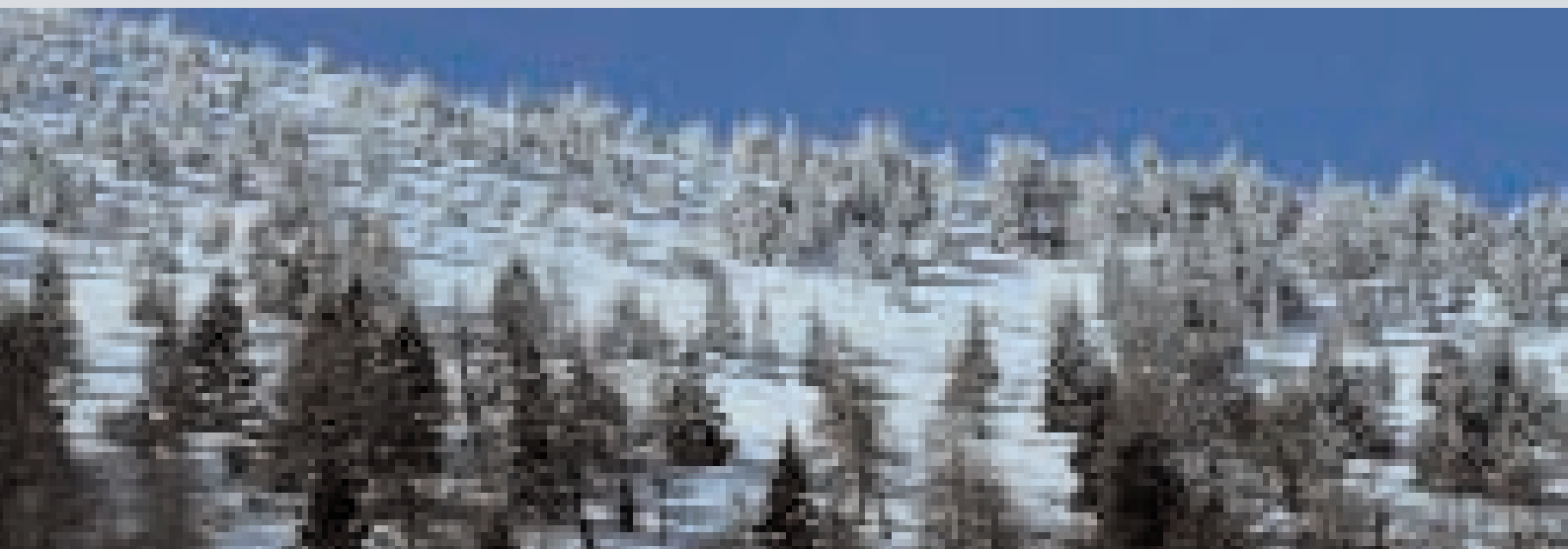
Alla luce di quanto sopra emerso, nella prossima riunione del Comitato Ambiente (composto da Assessore all'ambiente e da tutti i dirigenti dell'Amministrazione Comunale) si approfondiranno le tematiche evidenziate dai cittadini cercando di mettere in opera tutte le azioni possibili per il miglioramento dell'ambiente e della vivibilità della città verificando l'insertibilità negli obiettivi da raggiungere. In uno dei prossimi numeri del notiziario sarà cura dell'Amministrazione comunale informare la cittadinanza delle iniziative intraprese.

Per ulteriori informazioni sul sistema di gestione ambientale del Comune si può consultare il seguente indirizzo <http://www.comune.levico-terme.it/direzioneambientale>.

Per eventuali segnalazioni ambientali si può inviare una mail al seguente indirizzo gestioneambientale@comune.levico-terme.it o chiamare al n. 0451.710275 (segreteria ufficio gestione ambiente).

Con la presente si ringrazia la cittadinanza per l'alto numero di questionari ambientali trasmessi all'Amministrazione dimostrando un alto sensibilità ambientale ed un alto attaccamento alla città.

Resoconto redatto da Ufficio Tecnico



Ricordando

Antoniolli Silvano, infaticabile membro del Cantiere Comunale.

Circa un anno fa ci lasciava, a soli 57 anni, Silvano Antoniolli (21.12.1957 - 17.11.2010).

Con lui è scomparsa una delle figure di riferimento del Cantiere Comunale di Levico Terme. L'instancabile attività in cantiere, la determinazione a raggiungere quanto si prefiggeva e quanto gli veniva chiesto, il carattere schietto, sincero e risoluto, la sua "burberia furba", la generosità nello svolgimento delle mansioni assegnatogli sono state solo alcune delle sue qualità, apprezzate da quanti hanno avuto la fortuna di lavorare con lui e che purtroppo mancheranno a vecchi e nuovi colleghi. Anche per questo resterà per sempre nella memoria dei suoi amici e colleghi.



Gianni Goio musicista, compositore, segretario comunale.

Con Gianni Goio scompare una delle figure specifiche dei giovani promettenti del secondo dopoguerra. Egli veniva dalla grande famiglia Goio e s'era subito imposto per la grande passione per la musica, non solo di coro e sacra, ma anche per quella lirica, al punto da cimentarsi in vari concorsi canori che si tenevano nel Trentino ed a Levico. Ha diretto per varie annate **il Coro Parrocchiale PIO X** e successivamente per più di vent'anni **il Coro Valsella di Borgo**, in cui cantavano molti Levegani, del centro o frazioni. Con lui il Coro Valsella ha avuta un' impostazione ragguardevole, provvedendo ad una accurata ricerca di vecchie canzoni valsuganotte e trentine compendiate in tre Long Plaing. Per la preparazione, impegno e bravura, il Valsella diventerà **Coro-ambasciatore** per molte trasferte nei vari continenti per conto della Provincia e della "Trentini nel Mondo". Si ricorda poi la sua professione di **segretario comunale** presso diversi Comuni della Valsugana come Telve, Vigolo Vattaro, Levico come sostituto del segretario dott. Luigi Perina, poi a Bezzecca quindi segretario del Comprensorio della Val d'Adige/Trento col presidente dr. Gianpaolo Bonini.



Il Convegno di Levico Terme sul futuro del Sistema Sanitario Europeo fra pubblico e privato

Si è tenuto a Levico Terme, il giorno 24 settembre 2011, nella bella cornice del palazzo termale, il convegno "Le nuove frontiere del Sistema Sanitario Europeo - libera circolazione dei pazienti negli stati dell'Unione Europea fra pubblico e privato", che ha visto la partecipazione, fra gli altri, dei vertici nazionali dell'**AIOP (Associazione Nazionale dell'Ospedalità Privata)** e dell'**UEHP (Union Européenne de l'Hospitalisation Privée)**: erano presenti l'avv. Enzo Paolini, il prof. Gabriele Pelissero, la dottoressa Alberta Sciacchi e Giuseppe Puntin). Il convegno è stato patrocinato dal Comune di Levico ed era presente con il Vicesindaco Silvana Campestrin.

Di assoluta rilevanza gli interventi dell'ex europarlamentare Iles Braghetto, che era stato uno degli artefici della stesura della direttiva europea sul diritto all'assistenza sanitaria transfrontaliera, e dei massimi referenti del mondo termale nazionale ed internazionale (**Ennio Gori, Presidente dell'Organizzazione Mondiale del Termalismo**, **Massimo Tedeschi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni termali**, e **studiosi del termalismo sotto il profilo giuridico e scientifico come Alceste Santuari, Alberto Lalli e Paolo Gruppo**).

Hanno dato il loro contributo i vertici politici ed amministrativi della Sanità Trentina (l'Assessore Ugo Rossi, il Presidente dell'Ordine dei Medici Giuseppe Zumiani, il Vicepresidente del Consiglio Provinciale Claudio Eccher, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria del Trentino Luciano Flor ed il Presidente dell'AIOP provinciale Carlo Stefanelli).

Hanno infine portato il loro patrimonio di esperienza e professionalità la giornalista RAI Maria Concetta Mattei, che ha intervistato Ennio Gori ripercorrendo le principali tappe della storia del termalismo nazionale ed internazionale che, per molti aspetti, coincidono con la carriera dello stesso ingegner Gori, il quale può venir oggi considerato come il massimo esperto di termalismo a livello internazionale, e Nadio Delai, Presidente di Ermeneia, che ha discusso, partecipando ad una tavola rotonda e svolgendo una relazione individuale, sulle diverse problematiche che coinvolgono la Sanità nazionale con particolare attenzione all'efficienza dei diversi sistemi regionali ed alle prospettive di sviluppo della sanità privata soprattutto nel settore dell'assistenza extraospedaliera.

Al centro di quasi tutte le relazioni è stata posta la sopra citata Direttiva concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti all'assistenza sanitaria transfrontaliera, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il 4 aprile 2011, che impone agli Stati membri di recepirli nelle rispettive legislazioni nazionali entro 30 mesi dalla pubblicazione: ciò significa che entro il mese di ottobre del 2013 tutti i paesi europei dovranno adottare misure che possano garantire ad ogni singolo cittadino europeo il diritto all'accesso alle cure in ognuno degli stati membri con copertura finanziaria da parte dello stato di origine. Ciò vale ovviamente anche per le prestazioni di medicina termale.

Le nuove norme stabiliscono che i cittadini dell'UE possano essere rimborsati per l'assistenza medica che ricevono in un altro Stato membro, a condizione che il trattamento e i costi siano normalmente coperti nel loro paese. Anche le cure termali saranno pertanto fruibili negli stabilimenti ter-

mali di tutta Europa sempre a condizione che esse rientrano nella lista delle prestazioni erogabili a spese dei sistemi sanitari del paese di origine del curista.

La ricerca di cure sanitarie all'estero potrebbe avvantaggiare soprattutto i pazienti inseriti in lunghe liste d'attesa, o quelli che non sono in grado di trovare in patria cure specialistiche particolari che richiedano elevati livelli di organizzazione sanitaria e di tecnologia non presenti nei paesi di origine. I deputati hanno anche rafforzato le disposizioni per la cooperazione in materia di malattie rare.

Si apre quindi una fase di grande interesse che dovrebbe portare, nel volgere di alcuni anni, ad una armonizzazione ed omogeneizzazione dei diversi sistemi sanitari dei singoli stati della UE, oggi così diversi fra loro, sia sotto il profilo del finanziamento che sotto quello dell'efficienza e della tempestività delle cure e delle prestazioni mediche.

I sistemi sanitari nei singoli stati europei sono fondamentalmente basati, pur fra mille sfaccettature che li differenziano l'uno dall'altro, su 2 modelli di finanziamento: il primo, il cosiddetto modello Beveridge, è fondato sulla fiscalità generale nel senso che la sanità pubblica e privata convenzionata vengono alimentate dai contribuenti attraverso lo Stato che funge da controllore ed erogatore delle prestazioni, il secondo, il cosiddetto sistema Bismarck, prevede un finanziamento attraverso il sistema assicurativo privato, obbligatorio per i cittadini, con una spiccata competizione fra erogatori privati e pubblici.

Il sistema Beveridge è stato adottato nei paesi anglofoni, in quelli latini (Italia, Spagna, Portogallo) ed in Grecia mentre il Bismarck ha preso piede nei paesi di lingua tedesca, in Olanda ed in Francia.

Di grande interesse quanto sta avvenendo in Germania dove si registra una progressiva privatizzazione della sanità che ha portato alla chiusura di molti ospedali pubblici, con-



Maria Concetta Mattei ed ing. Ennio Gori

trollati dai Lander, e ad un contemporaneo progressivo potenziamento del sistema sanitario privato, con realizzazione di vere e proprie holding, quotate in borsa, che stanno procedendo all'acquisto degli ospedali pubblici dismessi ed alla loro ristrutturazione e gestione. Il risultato è che, a parità di rapporto PIL/spesa sanitaria, che è in linea con quello medio degli stati europei più evoluti, le prestazioni sanitarie tedesche appaiono di elevata qualità e di grande efficienza con liste d'attesa sostanzialmente inesistenti.

Anche in Olanda la nuova riforma sanitaria, in vigore da 4 anni, ha imposto l'organizzazione sanitaria su una spinta privatizzazione mediata dal sistema assicurativo assegnando allo Stato una funzione di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal governo.

L'Italia, che è l'unico paese europeo che è passato da un preesistente "modello Bismarck" all'attuale "Beveridge", sta vivendo una situazione di transizione che ha portato ad un notevole squilibrio fra nord e sud sia per quanto riguarda la qualità delle prestazioni che per i costi. Molto interessante al riguardo uno studio (fig. 6) effettuato alla Bocconi (rapporto OASI 2009) che documenta come i 2/3 dell'intero ammontare del disavanzo sanitario complessivo si concentrino in 3 regioni del sud (Lazio, Campania e Sicilia).

Come si comporteranno le altre regioni e la provincia autonoma di Trento con il progredire dell'integrazione europea nel campo della sani-

tà ed anche con la realizzazione del federalismo nel nostro paese?

Che succederebbe, a titolo di pura ipotesi speculativa, se il finanziamento della sanità in Trentino fosse affidato ad un sistema assicurativo, all'interno del quale un ruolo importantissimo potrebbe essere svolto dal mondo della cooperazione, che potesse scegliere fra erogatori pubblici e privati nell'acquisto delle prestazioni mediche da garantire ai propri assicurati? Quali vantaggi in termini di contenimento della spesa sanitaria, in continua espansione soprattutto nei sistemi a monopolio pubblico, e di qualità e tempestività delle prestazioni?

Ed ancora, perché non pensare ad un modello di finanziamento ed erogazione delle prestazioni sanitarie ed assistenziali in un contesto transfrontaliero, nell'ambito delle collaborazioni già in atto in altri settori nel territorio dell'Euregio, mettendo in piedi un sistema unico ed omogeneo all'interno del quale applicare i principi stabiliti dalla direttiva europea sull'assistenza in ambito comunitario?

Credo che queste considerazioni potranno fornire lo spunto per alcuni ragionamenti politici ormai ineludibili se, alla luce della tragica situazione economica del nostro continente, vogliamo tenere in piedi un sistema sanitario di qualità contenendone i costi che purtroppo stanno alimentando la quota più rilevante del debito pubblico.

*dott. Carlo Stefanelli
Presidente Provinciale AIOP*

Durante una fase del convegno il presidente A.I.O.P. provinciale dott. Carlo Stefanelli presenta le proposte innovative



Levico Imperiale - Rievocazione storica della Belle Époque Asburgica

Nell'ambito delle numerose iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Levico Terme in collaborazione con l'Apt Valsugana, domenica 14 agosto si è svolta la prima edizione della manifestazione "Levico Imperiale". L'evento è stato pensato ed ideato dall'assessore Tommaso Acler e realizzato assieme a Efrem Filippi, presidente dell'Associazione Filolevico, promosso in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia Autonoma di Trento. Il format dell'iniziativa ha proposto essenzialmente la rivisitazione storica di un momento molto significativo per la città di Levico Terme: **la Belle Époque Asburgica**, periodo durante il quale Levico, fregiata col titolo di città nel 1894 per volontà dell'Imperatore Franz Josef, diviene meta di residenza estiva della Famiglia Imperiale e, dunque, prestigiosa località molto ambita dal turismo internazionale.

Uno spettacolare corteo in costume si è così snodato dal Grand Hotel Imperial, sfilando lungo le vie del

centro di Levico Terme, fino in piazza della Chiesa, richiamando migliaia di spettatori provenienti dalla Valsugana e dall'intero Trentino, oltre che moltissimi turisti. Una manifestazione, quindi, in cui i contenuti storici e turistici si sono fusi per celebrare una peculiare identità storica, rivolta sia al pubblico levicense che ai turisti. L'intenzione dell'iniziativa non è la nostalgia dei "bei tempi andati". Gli organizzatori infatti hanno voluto andare oltre una rievocazione *sic et simpliciter* dei fasti legati ad epoche e tempi diversi, armonizzando storia e turismo in un unico e perfetto connubio. **Levico Imperiale** ha riscosso numerosi consensi, favorendo la nascita di un nuovo "*filo rosso levicense*" per gli eventi culturali, destinato ad ampliarne ed arricchirne ulteriormente il ricco panorama.

Per questa prima edizione, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Levico Terme ha chiamato a raccolta diverse istituzioni, comunali e non, dalla Banda Cittadina di Levico

Terme ai Vigili del Fuoco volontari, dai figuranti della Arco Asburgica e quelli della Filolevico, agli Schützen e Kaiserjäger di Storo e Lavarone, che con qualificata professionalità hanno unanimemente risposto con impulso di spiccata partecipazione. Ed è proprio questo sentimento di profonda condivisione ha fatto della "**Levico Imperiale**" l'evento più riuscito della scorsa stagione che come tale, sarà destinato a divenire uno degli appuntamenti di maggiore attrazione turistica delle prossime estati trentine. Levico Imperiale è andata a collocarsi tra i vari eventi culturali e d'intrattenimento organizzati lungo tutta l'estate dall'Assessorato alla Cultura e Turismo, dal Consorzio Levico Terme in Centro e dall'Apt. L'estate 2011 va sicuramente archiviata come l'estate con più eventi e di qualità in piazza, da giugno fino a settembre, andando così ad aumentare l'intrattenimento non solo per i turisti ma anche per i cittadini.



A Levico Terme indizi per mostre d'arte biennali o triennali

Nel clima accogliente soffuso di settembre è iniziata bene la **"Mostra d'arte di sette Artisti trentini"** presso il parco del Grand'Hotel Imperial.

L'incontro è stato curato dalla storica e critica d'arte **dott. Paola Vettorazzi**. La dott. Vettorazzi, studiosa levicense, con la collaborazione dell'Assessorato Provinciale e Comunale alla Cultura, del Centro Studi Chiarentana, Apt Valsugana, Terme di Levico Vetriolo e Cassa Rurale, ha organizzato una *giornata di studio* con esperti, che hanno saputo comunicare ed infiammare i presenti, nonché i giovani Artisti.

S'è parlato delle nuove tendenze artistiche e delle strade aperte ai giovani Artisti anche dalle risorse provinciali, dei progetti d'Arte Sella, delle mostre di scultura tenute ed in atto al castello di Pergine, dei percorsi attuali della ricerca artistica, libera, sostenuta, incoraggiata.

Gli Artisti invitati e presenti, oltre al levicense scultore ceramista e pittore Bruno Lucchi, sono stati Anna Maria Gelmi, Federico Lanaro, Giuliano Orsingher, Laurina Paperina, Matteo Rosa e Luisa Vanzetta. **L'ass. Tommaso Acler** ha auspicato che nella città che, negli anni '50, ha ospitato il grande pittore metafisico il bolognese Giorgio Morandi, in seguito, si possano avere mostre d'arte ricorrenti, biennali o triennali. Ha voluto che il convegno fosse sostanziato anche da un documento specifico della mostra: **un catalogo** ricco di foto, realizzato dalla nostra critica d'arte Paola Vettorazzi e dall'omologo **dott. Stefano Franzo**.

La mostra è durata un mese (dal 16/9 al 16/10.), con diverse visite guidate, con un continuo flusso d'interessati, la presenza del giornalista d'arte **dott. Pietro Marsilli**, di critici triveneti. Nel corso della mostra sono stati effettuati alcuni concerti presso l'installazione sonora di Luisa Vanzetta.



SETTE
ARTISTI
TRENTINI
a LEVICO

Udienze

IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMUNALI
SONO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI CON IL SEGUENTE ORARIO

PASSAMANI GIANPIERO

Sindaco

sindaco@comune.levico-terme.tn.it

Personale - Commercio - Lavori Pubblici - Organizzazione e Affari Generali - Rapporti con le istituzioni provinciali e locali - Compiti di Istituto - Rapporti con le società partecipate

SU APPUNTAMENTO:

MARTEDI': ore 10.00 - ore 12.00

GIOVEDI': ore 10.00 - ore 12.00

CAMPESTRIN SILVANA

Vicesindaco

campestrinsilvana@comune.levico-terme.tn.it

Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Servizi Demografici e Pari Opportunità

Sovrintendenza e indirizzo in materia di contabilità generale - Pianificazione delle risorse finanziarie - Bilancio preventivo annuale e pluriennale - Conto consuntivo - Servizi demografici - Pari opportunità.

MERCOLEDI': ore 14.00 - ore 15.00

VENERDI': ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER TOMMASO

aclertommaso@comune.levico-terme.tn.it

Assessore al Turismo, Cultura, Politiche giovanili e Piano Giovani di zona, Sport.

Turismo - Rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica - Cultura - Rapporti con l'associazionismo nel settore di competenza - Impianti sportivi - Interventi a sostegno di manifestazioni sportive - Affari Legali.

GIOVEDI': ore 9.00 - ore 11.00

SABATO: ore 9.00 - ore 11.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER WERNER

aclerwerner@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Territorio compreso il Piano Urbano del Traffico, Protezione Civile

Pianificazione urbana e territoriale - Gestione del PRG e dei Piani Urbanistici Attuativi - Piano Urbano del traffico - Protezione civile

MERCOLEDI': ore 13.00 - ore 15.00

su appuntamento anche in orari diversi

BENEDETTI ARTURO

benedettiarturo@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Istruzione, Attività Sociali, Assistenza, Volontariato ed Associazioni, Gemellaggi, Iniziative per la Pace

Assistenza, ivi compreso politiche sociali, anziani ed emarginati - Rapporti con istituti di ricovero e con i servizi sanitari - Volontariato ed Associazioni - Iniziative per la pace - Istruzione, ivi compreso biblioteca, asilo nido, scuoleinfanzia, formazione professionale, colonie - Edilizia scolastica - Sanità ivi compresa la gestione del Comitato di distretto

GIOVEDI': ore 14.30 - ore 16.00

su appuntamento anche in orari diversi

POSTAL LAMBERTO

postallamberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Industria, Artigianato, Patrimonio, Arredo urbano
Industria - Artigianato - Patrimonio - Arredo urbano centro e Frazioni - Parcheggi - Traffico - Viabilità - Segnaletica e Toponomastica

LUNEDI': ore 10.30 - ore 11.30

su appuntamento anche in orari diversi

VETTORAZZI ROBERTO

vettorazziroberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Agricoltura, Foreste, Ambiente e servizi ecologici, Polizia Municipale

Agricoltura - Foreste - Ambiente e servizi ecologici, Certificazione ambientale - Problematiche ecologiche - Parchi Urbani - Verde pubblico - Polizia Municipale

LUNEDI': ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

Uniti per cambiare



Cari concittadini,

qualche tempo fa girava in internet una storiella piuttosto triste perché comunicava al mondo la perdita di un caro amico che si chiamava "BUON SENSO": vi rimandiamo alla lettura integrale del testo che troverete in rete.

Ci sia concesso però in questo scritto una breve riflessione perché crediamo che il momento lo richieda.

Basta leggere il giornale o seguire in altro modo quello che accade in Italia per rendersi conto che effettivamente non vi è più buon senso da parte della maggioranza delle persone.

Ma che cos'è il "buon senso"? su Wikipedia viene descritto come un "insieme di considerazioni utilizzate dall'uomo per valutare la realtà ed esprimere i propri giudizi sui problemi della vita, mantenendo un atteggiamento equilibrato."

Ora non occorre essere dei filosofi per vedere che atteggiamenti equilibrati, specie nei nostri cari politici e amministratori, ma anche in tante altre realtà, non ve ne sono proprio! Semmai possiamo dire che ci sono atteggiamenti quasi schizofrenici che mal si coniugano con il buon senso.

Infatti il buon senso è stato dimenticato molto tempo fa quando ha cominciato a farsi strada un impegno politico che non aveva più quale fine il benessere della collettività ma solo il proprio tornaconto e quello degli amici. Naturalmente per raggiungere i propri scopi era necessario aggirare le regole, non rispettare i principi che regolamentano il vivere della nostra società. Quindi leggi sempre più ad personam, insofferenza per ogni impedimento di natura giuridica, l'arroganza di credere di essere impuniti.

In seguito a questo atteggiamento anche le persone "normali" hanno dimenticato i vecchi sani principi, hanno perso per strada educazione, rispetto, responsabilità, correttezza e laboriosità.

Molte persone hanno cercato, nel tempo, di mettere in guardia sulle conseguenze di questo atteggiamento ma nel migliore dei modi erano tacciate come "Cassandre" se non di peggio.

Ora che la crisi mondiale si fa sentire con forza anche nel nostro paese, che la situazione è drammatica anche se si cerca sempre di minimizzare, di dare le colpe agli altri, che i giovani non hanno prospettive, che i nostri pensionati forse seguiranno la sorte di quelli greci a cui tagliano le pensioni, che i lavoratori statali vedono prospettarsi tagli agli stipendi, che gli imprenditori non possono più ricevere crediti bancari perché le banche non hanno più soldi da prestare, forse in mezzo a tutto questo uragano troveremo il tempo di pensare che è ora di cambiare!!

Per non sperperare più le tante risorse a nostra disposizione, per fare scelte oculate mettendo bene in rilievo il rapporto costi/benefici, per smetterla con la costruzione di cattedrali nel deserto solo per poter dire "quello l'ho fatto io"! Meglio quindi fare solo scelte condivise, utili alla collettività e necessarie allo sviluppo della comunità.

E allora forse ritroveremo il buon senso che ci porterà a vivere una vita migliore, più serena e più in sintonia con il tutto che ci circonda.

UNITI PER CAMBIARE
Capogruppo: Fraizingher Laura

Il Popolo della Libertà



L'attività del gruppo PdL di Levico terme è proseguita senza sosta anche nel periodo estivo con la presentazione di diverse iniziative ed interrogazioni.

Una fra tutte ha tratto spunto dalla presenza sul territorio comunale, in frazione Barco, di un gruppo di migranti sub-sahariani provenienti da Lampedusa.

Il Gruppo PdL si è interrogato in merito all'effettivo impatto che tale gruppo costituito da circa una quindicina di giovani uomini, potesse avere sulla piccola comunità della Frazione levicense e su come fosse economicamente gestita la loro presenza; risultano infatti assegnatari di contributo mensile pari a 280 euro circa oltre a tessere di acquisto alimentare ed altre forme di ausilio offerte da associazioni destinatarie di contributi pubblici.

Purtroppo, come spesso accade toccando queste argomentazioni, abbiamo assistito ad una kermesse di interventi che, pur non entrando nel merito dalla questione posta, hanno dato l'opportunità a questo o quell'amministratore di assumere l'atteggiamento indignato ad esclusivo vantaggio della propria personale visibilità. La questione però rimane ancora purtroppo aperta.

Nonostante ciò l'attività del gruppo prosegue ininterrotta e rafforzata dalla nuova struttura organizzativa che il Partito a livello provinciale si sta dando. Infatti è notizia di questi giorni che il coordinamento regionale è stato definito e si è riunito per le prime delibere.

I due coordinatori, Consigliere Viola e Senatore de Eccher, hanno indicato tre vice-coordinatori fra i quali il levicense Raimondo Frau, estensore della presente nota ed impegnato da tempo nelle attività politiche del gruppo di Levico Terme.

Questa nuova organizzazione dirigenziale avrà il compito di coordinare il partito che, attraverso le sue diverse anime, si sta rafforzando sul territorio in vista delle prossime sfide.

È infatti opportuno ricordare che all'interno del Popolo della Libertà coesistono molteplici sensibilità politiche che trovano riferimento nelle associazioni e fondazioni che contribuiscono ogni giorno alla dialettica interna. Fra le tante possiamo ricordare le fondazioni come Nuova Italia, Magna Carta etc.; le associazioni come i Promotori della Libertà; Giovane Italia, espressamente composta da giovani o la Consulta dei Seniores che nel proprio statuto vede espressa l'attenzione specifica al mondo ed alle attività degli anziani.

Proprio questa nuova e più efficiente organizzazione potrà dare al PdL una nuova forma e un nuovo indirizzo politico più concreto ed aderente a quelle che sono le esigenze che dalle nostre valli quotidianamente emergono.

Sempre e solo nel segno delle tradizioni e delle specificità che contraddistinguono la Comunità trentina ed anche in questo periodo di epocali cambiamenti sociali e politici e di crisi economica mondiale.

Cristian Libardi

Gruppo Lega Nord Trentino



Ed eccoci già con un anno quasi finito ed una serie di progetti molto importanti che riguardano il futuro del nostro paese.

In merito alla viabilità si stanno iniziando a vedere i progetti per il tunnel di Tenna ed i primi problemi per il nostro Comune sull'ubicazione dell'uscita.

Sulla viabilità della Valsugana mi fa ben sperare il fatto che il Sindaco Passamani si sia più volte dichiarato a favore del completamento della Valdastico. Sono altresì preoccupato perché queste dichiarazioni, come tutti sappiamo, sono in contrapposizione netta con quelle provinciali su tale argomento. Speriamo che l'Assessore ai Trasporti Pacher tenga in buona considerazione le idee del nostro Sindaco.

Altro progetto di cui si parla è il rilancio della Panarotta con la costruzione della cabinovia con partenza da Levico. Il mio dubbio è che non diventi una cattedrale nel deserto visto i notevoli problemi che hanno tutti gli impianti sciistici ben più rinomati ed il costo altissimo di quest'opera.

Per proseguire sulle questioni di Levico abbiamo avuto l'apertura del nuovo Polo Scolastico e puntualmente, a più riprese, si sono manifestati tutti quei problemi che avevamo previsto e parlo della viabilità ma anche di mense e palestre che non funzionano causa la frettolosa apertura di questo Polo.

Una grossa mancanza della Giunta è quella di non aver ben calibrato i tempi per poter dare fin da subito un servizio tale da non diventare un disservizio per alunni e famiglie. Speriamo che almeno si trovino al più presto le soluzioni per migliorare queste problematiche.

Per quello che riguarda la destinazione degli edifici di proprietà comunale è stata interessante l'iniziativa di coinvolgere la popolazione per trovare idee per il Cinema, peccato che si sono dimenticati di dire PRIMA ai cittadini che esisteva un vincolo per il quale la Provincia concedeva il contributo per l'acquisto solo se si costruiva una nuova sala cinema all'interno del complesso.

Oltre a queste grosse questioni continuo ad interessarmi del dopo biocompostaggio, nell'attesa che si concluda il bando per l'assegnazione della sua gestione. Da quanto è emerso nell'ultima riunione del Consiglio Comunale sembra che l'AMNU S.p.A. sia l'unica azienda che lo possa gestire.

Altra attenzione da parte mia avrà il problema del passaggio a livello di Campiello e la sistemazione di alcune strade delle frazioni e di altre forestali.

Ricordo di essere sempre a disposizione di tutti i concittadini che vogliano contattarmi anche all'indirizzo e-mail moreno.osler@yahoo.it.

Moreno Osler

Partito Democratico del Trentino



Asilo nido: indietro tutta!

Con la delibera n. 107 del 15 giugno 2011 la Giunta comunale ha rivisto le tariffe per il servizio di asilo nido per l'anno educativo 2011-2012. Sulla base di quanto disposto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 391 del 4 marzo 2011, la Giunta comunale ha previsto tariffe commisurate all'indice ICEF delle famiglie: in particolare le tariffe deliberate il 15 giugno prevedono una tariffa con un costo fisso minimo di 100 €/mese (per indice ICEF pari o inferiore a 0,11), un costo fisso massimo di 415 €/mese (per indice ICEF pari o superiori a 0,25) e un costo variabile da 2 a 4 €/giorno. Il costo dell'anticipo e del posticipo rispetto all'orario base (8:00-16:30) è pari al 10% del costo fisso. Considerato che a partire dal 1° settembre 2011 la Giunta provinciale ha soppresso lo sconto del 30% delle tariffe relative al nido d'infanzia, una famiglia con un indice ICEF pari o superiore a 0,25 (condizione normale per due genitori che lavorano), dovendo pagare anche la tariffa per l'ingresso anticipato (ahimè, per poter essere al lavoro alle 8:00 è quasi un obbligo!), avrebbe pagato 536 €/mese (per una frequenza di venti giorni). Tenendo presente che fino al 31 agosto 2011 la tariffa media (con lo sconto previsto dall'intervento provinciale) era pari a 310 €/mese, l'aumento medio risulta superiore al 73%! Mica male come aiuto alle famiglie! Confrontate con le tariffe del Comune di Trento (dove la tariffa massima per indice ISEE superiore a 25.000 € è pari a 353 €/mese per 10 ore/giorno x 5 giorni/settimana) la differenza è di oltre il 52%, più di 2.000 €/anno! Considerato infine che la Provincia da una parte ha tolto lo sconto del 30% alle famiglie, ma dall'altra ha aumentato il trasferimento alle casse comunali fino ad un massimo di 7.100 €/bambino (per i bambini a tempo pieno), si può facilmente verificare che la somma fra i trasferimenti provinciali e le rette di frequenza è tale da coprire interamente (e forse anche di più) il costo pieno dell'asilo nido. Con buona pace di quelle famiglie verso le quali autorevoli esponenti della maggioranza *"nutrivano un interesse particolare"* e per le quali *"in questo momento di grave difficoltà..."* era dovuta *"notevole attenzione"*. Mah... colpo di scena! con mossa audace la Giunta comunale, accortasi dell'incongruenza fra quanto predicato e la realtà dei fatti compiuti, ha ingranato la retromarcia e con il provvedimento n. 162 del 5 ottobre 2011 ha ridotto le tariffe del 20%: adesso una famiglia con un indice ICEF superiore a 0,25 paga solo 430 €/mese, solamente il 22% in più di una famiglia di Trento. Meglio di niente. Alla faccia delle notevoli attenzioni, però...

Sandra Avancini, Elio Franceschetti, Maurizio Lancerini

Gruppo Unione per il Trentino



Si è fatto particolarmente intenso il dibattito sulla viabilità in Valsugana. Nelle ultime settimane numerosi sono stati gli eventi organizzati per favorire il confronto pubblico sull'argomento. Anche l'UPT dell'Alta e Bassa Valsugana e del Tesino, in data 01 settembre ha organizzato un incontro aperto al pubblico presso la sala consigliare del Comune di Levico, avente come tema "Scenari attuali e futuri della viabilità in Valsugana". Durante la serata molto partecipata, l'assessore provinciale Mauro Gilmozzi ha presentato il quadro generale sui futuri sviluppi che andranno ad interessare la mobilità sul territorio della Valsugana, con particolare riferimento alle infrastrutture che si stanno realizzando e progettando nel vicino Veneto e tra queste l'autostrada della Valdadastico. E' stata ribadita dall'Assessore Gilmozzi la contrarietà della Giunta Provinciale, alla realizzazione della Valdadastico. Gilmozzi e la Giunta Provinciale sono convinti che in futuro, gran parte del trasporto merci sarà su rotaia, visti i notevoli investimenti che si stanno indirizzando verso il potenziamento delle reti ferroviarie di trasporto trans-europee. Con il potenziamento dell'asse Berlino-Palermo, spina dorsale del programma di sviluppo della rete trans-europea dei trasporti, di cui la galleria di base del Brennero (55 Km) è un elemento cardine, il traffico pesante proveniente dal Veneto e che a tutt'oggi transita in Valsugana sarà, secondo l'assessore, dirottato in gran parte sulla rete ferroviaria Verona-Monaco, con buona pace degli abitanti della Valsugana. E' parere nostro invece che in uno scenario confuso con proposte quotidiane sull'argomento viabilità in Valsugana (Autostrada della Valsugana, allargamento a 4 corsie della s.s. 47, potenziamento della ferrovia attraverso la realizzazione del secondo binario e chi più ne ha più ne metta), **il progetto del completamento della Valdadastico sia comunque da sostenere con determinazione.** Sempre in tema di viabilità martedì 18 c.m. su iniziative della Comunità Alta Valsugana e Bersntol è stato presentato in una pubblica assemblea, il progetto relativo alla "Messa in sicurezza viabilistica e riassetto della mobilità della s.s. 47 tronco Pergine-Levico Terme (Tunnel di Tenna)". Il progetto illustrato dal dirigente del Servizio infrastrutture stradali e ferroviarie della P.A.T. Ing. Martorano, è attualmente in fase di Valutazione d'Impatto Ambientale. Il progetto si pone principalmente l'obiettivo di migliorare la sicurezza viabilistica del tratto di s.s. 47 tra i comuni di Pergine e Levico anche ai fini della salvaguardia del lago di Caldonazzo, nonché di perseguire il recupero e la riqualificazione della sponda est del lago di Caldonazzo con conseguenti benefici per le attività turistiche dei comuni rivieraschi e anche del comune di Levico. Il progetto preliminare si delinea in 5 ipotesi che si differenziano sostanzialmente nelle diverse scelte dei punti di entrata ed uscita del tunnel e nella conformazione dei raccordi tra le nuove gallerie e il tracciato esistente. L'ipotesi n° 5 sembra sia stata individuata negli studi preliminari come migliore per gli aspetti ambientali e di traffico. Tuttavia tale proposta, tra l'altro la più onerosa (420 milioni di ?), prevede sul lato di Levico nella zona del Camping Due Laghi il raccordo tramite viadotto tra la nuova galleria e il tracciato esistente della s.s. 47. **A nostro avviso tale soluzione non è sostenibile per le interferenze negative soprattutto paesaggistiche che determinerà sul territorio di Levico.** L'ipotesi n° 3, che propone invece l'entrata del tunnel sul lato Levico tra lo svincolo della fraz. Brenta e lo svincolo di Levico, è sicuramente meno impattante e per questo verrà sostenuta dal nostro gruppo politico, **che ha già espresso parere contrario all'ipotesi n° 5.** Tutte le proposte progettuali prevedono il raddoppio e la messa in sicurezza della ss 47 sul comune di Levico con installazioni di barriere antirumore e la modifica/adeguamento dello svincolo per la frazione Barco.

Il capogruppo UPT Paolo Andreatta

Ultime Novità in Biblioteca

Ecco gli ultimi arrivi in Biblioteca: per ragioni di spazio elenchiamo solo i recentissimi.

Molti altri ne potete trovare in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il sito del Comune di Levico www.comune.levico-terme.tn.it visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie".

NARRATIVA

AMERICANA

ALARCON, Daniel
Radio città perduta

DEL TORO, Guillermo
La caduta. Ieri hanno invaso Manhattan, oggi distruggeranno il mondo

LU DLUM, Robert
Il dominio di Bourne

PALAHNIUK, Chuck
Dannazione. Madison è una ragazzina come tante. Ha un unico problemino: è morta ed è all'inferno

REICHS, Kathy
Virals. Un'isola sperduta. Quattro ragazzi. Un omicidio vecchio di quarant'anni

ROTH, Philip
L'umiliazione

FRANCESE

NEMIROVSKY, Irène
Il signore delle anime

INGLESE

BAMBARÉN, Sergio
I sogni dei bambini

BENNETT, Alan
Due storie sporche

BOYNE, John
Non all'amore né alla notte

CORNWELL, Bernard
L'ultima fortezza

GREGORY, Philippa
La regina della Rosa Rossa

ITALIANA

ABATE, Alma
Ultima estate in suol d'amore. Tripoli, 1969: il ritratto indimenticabile di una ragazza e di una città sospesa tra il vuoto e l'oblio.

ARSLAN, Antonia
Il cortile dei girasoli parlanti

CAROFILIO, Gianrico
Il silenzio dell'onda

CASATI MODIGNANI, Sveva
Un amore di marito

CAZZULLO, Aldo
La mia anima è ovunque tu sia. Un delitto, un tesoro, una guerra, un amore

CESAREO, Alessandro
Il campo

CONTI, Gian
L'ultimo anello

DI GREGORIO, Antonio
Elogio di Caderón

MATRONE, Maurizio
Piazza dell'Unità

MELODIA, Elena P.
Luce - My Land

PARRELLA, Valeria
Lettera di dimissioni

SIMONI, Marcello
Il mercante di libri maledetti. Un libro misterioso. Un monaco assassinato. Un enigma senza tempo

TABUCCHI, Antonio
Il piccolo naviglio

365 RACCONTI
Horror per un anno

VOLO, Fabio
Le prime luci del mattino

SPAGNOLA

GRANDES, Almudena
Inés e l'allegria

NORDICHE

BODROÏLÁ, Marica
È morto Tito

COMBÜCHEN, Sigrid
Cosa rimane della vita

GRUBER, Marianne
La casa perduta

LÄCKBERG, Camilla
Il predicatore. La nuova Agatha Christie svedese

LAVANT, Christine
Nell

SIÖWALL, Maj
Terroristi

ALTRE

ALBAHARI, David
Zink

JARGOVIÁ, Miljenko
Freelander

PAHOR, Boris
Dentro il labirinto

TI·MA, Aleksander
Kapò

SAGGISTICA

ARTE

CAROLI, Flavio
La storia dell'arte raccontata da Flavio Caroli

ATTUALITÀ

BREGANTINI, Giancarlo
Non possiamo tacere. Le parole e la bellezza per vincere la mafia

BUIVAL, Valery
La Belarus. Un paese nel centro dell'Europa

NAZIRAN
Bruciata con l'acido

TRIGLIA, Monica
L'altra faccia della Terra
ZIZEK, Slavoj
Vivere alla fine dei tempi. Il capitalismo sta per finire: e adesso?

ESCURSIONISMO

HACK, Margherita
La mia vita in bicicletta

MATEMATICA - FISICA

CORBO', Guido
Un fisico in salotto. Scoprire i principi fondamentali della fisica senza stancare la mente, scambiando due chiacchiere fra amici

DEHAENE, Stanislas
Il pallino della matematica. Scoprire il genio dei numeri che è in noi

FILOCAMO, Giovanni
Mai più paura della fisica. Come fare pace con entropia e piani inclinati

PITAGORA
si diverte. 77 giochi matematici

LETTERATURA

BERTOLDI, Micaela
Un filo di Arianna, di mano in mano. Bambini raccontati tra fiaba e realtà

CELAN, Paul
Microli

MONTANELLI, Indro
Ricordi sott'odio. Ritratti taglienti per cadaveri eccellenti

PSICOLOGIA-FILOSOFIA

ATKINSON, Sue
Primi passi fuori da...la depressione

ALBERONI, Francesco
Viaggio nell'animo umano

EAGLETON, Terry
Il senso della vita. Una introduzione filosofica

GALLINA, Paolo
La formula matematica della felicità

LUBRANO, Scotto
Inseguendo l'anima gemella. Percorsi di un rapporto di coppia

MIDDLETON, Kate
Primi passi fuori da...l'ansia

VERMEEREN, Douglas
The Opus - La visione. Realizza i tuoi sogni! Diventa l'artista della tua vita

ANIMALI

CREED, Liam
Cuore di labrador
STORIA

JUNGER, Sebastian
War. Come i soldati vivono la guerra

MACKENZIE, S.P.
La seconda guerra mondiale in Europa
PANSA, Giampaolo
Poco o niente. Eravamo poveri. Torneremo poveri

PETACCO, Arrigo
Quelli che dissero no. 8 settembre 1943 la scelta degli italiani nei campi di prigionia inglesi e americani

VIAGGI

BUFFA, Mauro
Sulla Transiberiana. Sette fusi orari. 9200 km. sul treno leggendario da Mosca al Mar del Giappone

TRENTINO

ARTE

MONOPOLI, Massimo
Maschere: l'immaginario fantastico in Trentino - Alto Adige

ZANON, Bruno
Palazzi storici di Trento dal XV al XVIII secolo

CUCINA

NERI, Mauro
Magie di malga tra ricotte, formaggi e leggende

QUADERNO
delle ricette delle terre trentine. Raccolta tra Valli, Laghi e Monti con le più gustose ricette dell'Alto Adige

STORIA

ASCHE, Roswitha
Un fiume di legno. Fluitazione del legname dal Trentino a Venezia

CURZEL, Emanuele
Storia della Parrocchia di Caldonazzo. Riti, liti e identità tra XVIII e XX secolo



Novità DVD

La biblioteca di Levico Terme sta acquistando DVD di film per adulti, bambini e ragazzi, che saranno disponibili nei prossimi mesi. I film sono di vario genere: storici, drammatici, western, comici, di animazione, etc. che vanno ad arricchire gli oltre 150 DVD documentari già presenti in biblioteca. Ricordiamo che si tratta di film scelti, prodotti da registi autorevoli.

I DVD, come gli audiolibri e i CD musicali presenti in biblioteca, si possono, al massimo di due alla volta, prendere in prestito per un periodo di una settimana. ...vi aspettiamo in biblioteca...



Nuovo orario della Biblioteca

Con l'anticipo dell'apertura al mattino, ecco il nuovo orario della biblioteca:

MARTEDÌ	9.30 - 12	15 - 18.30	
MERCOLEDÌ	9.30 - 12	15 - 18.30	
GIOVEDÌ	9.30 - 12	15 - 18.30	
VENERDÌ	9.30 - 12	15 - 18.30	20.30 - 22
SABATO	9.30 - 12	15 - 18.30	



PIETRO MORICONI: “Una vita al servizio della Patria e della Collettività”

L'attesa per il volume scritto dal “maresciallo” un tempo, ma ora tenente cav. Pietro Moriconi, è stata premiata con una sala colma d'amici, di autorità e di popolazione locale, di persone che hanno stimato la sua presenza professionale in tanti anni passati a Levico Terme. Il suo volume ricco di 182 pagine è dedicato ai suoi due figli Morena e Osvaldo, ma riporta molte foto anche della defunta signora Jole. Il “maresciallo” ricorda il suo paese natale in Comune di Galliciano, era nato nel 1921 “ultimogenito” di una famiglia di nove figli.

Qualche anno più tardi, dopo la morte della mamma Olimpia, la famiglia Moriconi si trasferì a Castelvecchio Pascoli, frazione del Comune di Barga.

Erano passati 15 anni dalla morte del grande Poeta e Pietro Moriconi ha potuto seguire le rituali visite dei maggiorenni del tempo alla tomba del Pascoli. Seguono tutti i momenti felici del suo arruolamento, a vent'anni, nell'arma dei Carabinieri, poi allievo alla Legione di Roma. Via via la carriera, la guerra in Romania, due anni in Russia, a Stalino, a Vorosilov, il ritorno dal suolo russo, qualche malanno ed il ricovero per 25 giorni all'ospedale di Cividale del Friuli. Quindi San Giovanni in Persiceto, dove conoscerà la futura sposa Jole, poi Bologna, Ravenna, alla Legione di Bolzano e a San Pancrazio d'Ultimo, poi come vice-comandante ad Arco, comandante a Molina di Fiemme e finalmente, a 55 anni, il 5 luglio del 1966 fino al gennaio 1977, al comando della stazione di Levico Terme. Si congedò in anticipo ma decise di rimanere a Levico, come residente in una villetta di viale Rovigo. Da questo momento segue tutta la grande parentesi dell'attività levicense in favore degli *Incontri nelle e con le Scuole*, del-

l'attività come presidente della locale sezione Combattenti e Reduci, delle *“Giornate del ricordo”*, dell'organizzazione della *“Pedalata dei laghi”* e del *“Tomboleone in piazza”*, del Trofeo Caduti degli Altopiani, del *“Ricordo nell'Amicizia”*, dell'attenzione particolare per la ricostruzione delle chiesette di S. Zita in Vezzena e di *innumerevoli incontri* con Associazioni e con la popolazione di molti borghi e paesi della Valsugana. Sempre era presente la signora Jole, che partecipava con emozione ad ogni manifestazione a cui fosse interessato il maresciallo suo marito, divenuto poi tenente dell'Arma Benemerita. Alcune pagine finali del volume raccolgono delle poesie dedicate a Levico, a S. Zita ed alla moglie Jole. Il libro, edito da Morlacchi Perugia, ha avuto l'elegante presentazione del prof. universitario Alessandro Cesareo e la partecipazione del Coro “Cima Vezzena”.

Luciano De Carli



Quando a Levico c'era il Maestro Toscanini ... nei ricordi della signora Annie Bosco Lamber

C'è una foto con i primi soldati della Grande Guerra che entrano nell'abitato di Levico in quella che era la via dorsale della città: viale Rovigo, via Marconi, via Regia, viale Dante. In essa s'intravedono le case di **Riccardo Bosco**, l'ateleur di **Eugenio Pasquali**, l'albergo "Trento" della famiglia **Dellai** e la casa della famiglia **Sevignani**, oggi proprietà **Arese**.

La signora Annie sa subito elencare ogni sorta di dettaglio su ogni angolo della via, sulle persone che vi vivevano, sui turisti che arrivavano nei primi anni del secolo.

La nostra discussione comincia con notizie sulle ascendenze del casato di suo papà Riccardo, facoltoso commerciante, di sua madre, una Recla giudicariense, attenta cassiera nella sua macelleria, di una nonna Welfweiss, conosciuta dal nonno militare a Trieste.

Tornando alla foto si nota al lato estremo, a sinistra, il distributore di benzina Esso Extra di fronte alla macelleria, che s'accompagnava all'altro distributore della benzina Standard, del tempo, meno pregiata, e posto davanti all'albergo Vittoria, gestito per 50 anni dalla **famiglia di Angelo Passerini**.

Si vede, dietro alcuni militi il signor Riccardo, con un bel berretto a quadri e due baffi vigorosi.

La figlia Annie nel 1946 andò sposa a Tullio Lamber, proprietario del glorioso Cinema Città e si può dire che tutta la sua vita è ruotata attorno al **Cinema ed al Caffè Città**, eredi questi edifici importanti dello straordinario "Caffè des Etrangers" e del "Salone Varietà" di **Romano Joris e poi di Manuele Galler**.

Era a quel distributore Esso che si fermava, ogni pomeriggio di quegli anni, la Cadillac nera del **Maestro Arturo Toscanini**, che, al mattino passava le acque e le cure al Grand'Hotel nel parco termale dell'arch. giardiniere berlinese **Georg Ziehl** e dell'amministratore delle terme, il **Pollacek**.

Sempre al pomeriggio perché il Maestro Toscanini si recava a Trento dall'oculista dott. **Scipio Stenico** per qualche problema agli occhi.

Mentre il Schaffner sistemava il propellente, saldava il conto, il Maestro, al finestrino, salutava "Annelje" piccolina, le porgeva un "Bacio Perugina",



leccornia per lei ancora sconosciuta. Di lui ricorda il sorriso, la sua pettinatura ondulata, sempre ben ravviata...una persona affabile che la vezzeggiava col diminutivo del suo nome: "Annelje".

Sentiva dai discorsi dei genitori che "quel" Toscanini era un gran musicista, che dirigeva orchestre di fama, che nei saloni del Grand'Hotel era circondato da tante dame, che insistevano nel conoscere i suoi futuri programmi in Europa ed in America...e magari suonasse qualcosa.

Ma erano cose che alla bambina Annie, qual'era allora, importavano poco.

Importava invece l'attesa per quell'incontro pomeridiano col Maestro, il suo sorriso, l'abbassarsi del vetro, il saluto, quel porgerle un "Bacio Perugina", tutto incartato nella stagnola rilucente.

Molti sono i ricordi che s'affollano in queste poche ore del nostro incontro. Passano su questo invisibile schermo della memoria figure come **mons. Giovanni Goio**, professore al Seminario Maggiore, con tre lauree, figura carismatica del centro termale in quota a 1500 metri a Vetriolo Terme, assieme ai **coniugi Romanese dell'hotel "Roma"**, **Giacomo Sancassano del hotel Chalet "Italia"**, l'altetico **Bersani del "Panarotta"**, **Giovanni e Luciano Oss del "Trento"** o i **coniugi Torgler dell'hotel Centrale**. Lassù un tempo c'erano l'ufficio postale ed uno sportello bancario, il negozio di **Fernando e Clelia Galvan**, poi di **Emilio Zoro** ed anche un "calzolaio d'alto monte" **Pietro Galler** con la sua famiglia. Nessun problema per le auto, perché c'erano

i **Bassetti** ed i distributori di benzina e nafta. Bellissime erano le Terme, ricostruite da **Pierotto "Femia" Moschen**.

Ci mostra la foto dell'ostetrica **Agrippina Moschen**, coniugata col direttore CIT sig. **Carlo Brosio**. Posa assieme a suo figlio-neonato **Nicky Lamber** e vicino, benedicente, don **Giovanni Goio**.

Ricorda il **professor Anselmo Cati**, un tempo medico condotto a Levico ed in seguito direttore medico nazionale della Mutua Commercianti a Roma.

Assieme al marito Tullio li ospitava a casa sua, quando periodicamente si recavano a noleggiare "le prime visioni dei film" "per Levico estiva, da proiettare in sala, poi al cinema all'aperto, agli affezionati clienti che venivano da tutta la Valsugana e da Trento a gustarsi quei film di grido.

- "Erano delle vere imprese: alzarsi per tempo, partenza con l'Alfa Romeo alle 4 mattutine per essere alle 10 a Roma. Fatta la selezione, alle 14 eravamo dai nostri amici a casa Cati. Io, a quei tempi ero una patita dell'attrice **Ingrid Bergmann**, moglie del regista **Rossellini**."

"-Quelle prime visioni, dopo essere state proiettate da noi, venivano portate a Bolzano dall'auto-trasportatore, poi taxista, sig. **Remo Libardi**. Da lì, a mezzo corriera, "le pizze" arrivavano a Cortina d'Ampezzo. Eravamo quindi a livelli notevoli anche nella programmazione filmica."

Poi i signori **Pietro Libardi** o **Franco Simoni** erano gli attenti operatori delle nostre sale da film.

"-Per la costruzione del nuovo Cinema Città, continua la signora Annie -



Via Dante

avevamo scelto **l'arch. Efrem Ferrari**, quello delle nuove Terme; per i calcoli statici **l'ing. Battelli**, laureato ad Innsbruck, mentre l'impresa costruttrice era quella del p.ed. **Silvio Libardoni di Levico**.

“-Al Caffè Città come clienti avevamo fra l'altro **il prof. Aldo Caron**, pittore, ceramista, scultore di Borgo/Bassano. Veniva da Borgo, sempre con la sua futura sposa **la prof. d'arte Wanda Bossi**, ved altri artisti.

In amicizia, il prof. Caron, poi vincitore del Premio De Gasperi a Roma, mi fece il disegno della ceramica “Arlecchino” che orna ancora la parete dell'ex cinema. Glielo lascio come mio ricordo, mi disse. Per l'ideazione dell'opera non volle nulla, solo le spese di cottura dei diversi pezzi ceramici al forno.”

Per i film si andava anche a Padova a **Casa Gabos Film** e spesso **zia Antonia Beccarelli**, del famoso pastificio padovano, voleva che passassimo da casa sua, dove incontravamo il nipote Giancarlo, poi gestore anch'egli dell'albergo Concordia di Levico.

E' lì a Padova, da **zio Tony Beccatelli**, ventunenne, che mi feci confezionare un vestito inimitabile: comodo, leggero, elegantissimo, che ancora conservo. Tony faceva il sarto per pura passione: ancora da bambino preparava vestitini per le bambole e divenne poi un sarto d'alta moda, affermato anche all'estero. “

Il torrente di ricordi non si esaurisce: “-Quante discussioni animate e confidenze ai tavoli del caffè o a quelli estivi su viale Dante, con **la signora Stanf**, proprietaria di tre-quattro cinema nella città altoatesina. Portava a Levico anche la sua bionda nipote,

la signora Cristina Eccel, molto ammirata nella sua eleganza.

Altro cliente era **il sig. Remo Piazzarollo**, impiegato modello del Comune, che tutto sapeva del suo mestiere e metteva sempre gli utenti a loro agio.”

C'erano gli studenti che correggevano le bozze del “Carrozone”: **Umberto Salvioli e Giacomo Osler, Piero e Luigi Lauro**, qualche ragazza... i “cineforum” antimilitaristi o etici dei ragazzi della Gioventù Studentesca “Athena”... poi gli affezionati del poker pomeridiano, che tiravano tardi fino ad ora di cena,... gli universitari che tornavano d'estate dal lago, con le loro biciclette... Luciano, Marco, Ruggero ed i milanesi, i padovani, i mantovani, i ferraresi, i veneti”

“A proposito di lago: io, nella mia giovane età, racconta la signora Annie- era sportiva: andavo a sciare in Vezzena con quelli della Sat e con **Bepi Polacco**, ma facevo pure parte della Rari Nantes. D'estate mi alzavo la mattina per tempo, in bici con il mio cane Bobby mi recavo alla Taverna dei **signori Arturo ed Albina Pedrotti**, con una loro barca andavo fino alla casetta Antonioli, sulla riva nord del lago, e da lì mi allenavo per le traversate a nuoto fino a Praele o alla cava del ghiaccio” del Col di Tenna.

“Quel mio Bobby era portentoso: a volte, arrivati su viale Lido a piazza d'armi, vedeva luccicare l'acqua del lago. Partiva di filato, percorreva i pontili ed era capace di arrampicarsi sul trampolino fino alla piattaforma dei dieci metri e poi giù a capofitto. Chi glielo aveva insegnato?...

che i cani hanno paura degli scalini e del vuoto?”

E incessante la signora Annie sotto l'irruenza dei ricordi:

“-Due signore inglesi, amiche dell'avv. **Renato de Avancini**, che avevano seguito le sue prodezze canine l'avrebbero voluto ad ogni costo, ma il cane Bobby apparteneva solo a me”.

“Ma come dimenticare la sala da ballo sopra il Caffè Città? Si faceva ballo con ottime orchestre, il “the danzante” con gruppi di giovani suonatori, il ballo di mezza Quaresima, balli con la Sat, con i “Pompieri”, con gli Alpini, con ballerini professionali in gara.”

“-Quante persone abbiamo incontrato: attraverso mio cognato il **prof. Zaniboni** del Conservatorio di Bolzano, abbiamo conosciuto il **Maestro Andrea Mascagni**, poi il **pianista Michelangeli**, tanti concertisti altoatesini: C'erano quindi **la signora dell'Inter Antonia Moratti**, alloggiata per le cure al Grand Hotel, **il prof. Fantasio Piccoli** quando portava la sua compagnia per le rappresentazioni teatrali al nostro Cinema-teatro Città: una stagione importante anche per Levico.

Con simpatia ricordo il **cantante Gino Vivori** dei concorsi annuali di Trentino in musica, **il Maestro Luciano Caldonazzi**, il **cantante Giorgio Lenzi**, al quale, dopo una strepitosa apparizione alla Tv di Lugano e Zurigo, io e mio marito Tullio abbiamo voluto un suo concerto.

Non va dimenticato il **pugliese dottor Carone** presidente/direttore della Camera di Commercio di Trento e tutta la sua famiglia, alloggiata da **Erardo Libardoni e signora Dalmarco**, in via san Biagio... **l'ing Nello Dalmaso** del Piazzolo della Selva, che diverrà un grande ingegnere della impresa Bernardi di Trento: faceva calcoli statici, progettava case, ville ed ha diretto tutti i lavori del nuovo ospedale Santa Chiara di Piazza Medaglie d'oro a Trento.

Fuori stanno avanzando le ore della sera e noi ci siamo persi nei ricordi: una musica sinfonica pervade il locale dove è avvenuto il colloquio.. Che sia il maestro Toscanini che c'invita ad incontrarci ancora?

Luciano De Carli.

La sanità trentina, realtà e prospettive: dibattito organizzato dalla consulta seniores di Valle - PDL

LEVICO TERME. In primavera si era costituita la Consulta Senior del Pdl in Valsugana. Il nuovo organismo di cui è responsabile Aldo Chirico ha promosso qualche giorno fa un dibattito sul tema "Sanità trentina, realtà e prospettive" «Un modo - ha affermato Chirico - per tornare a stare tra la gente ed ascoltare le problematiche che ogni giorno assillano le famiglie, cercando poi di portare avanti le possibili soluzioni a tutti i livelli.» Alla riunione, svoltasi presso l'Hotel Dolomiti alla presenza di una sessantina di persone di tutta la Valsugana, hanno parlato intorno al pianeta sanità per poco più di cinque minuti ciascuno, il sen. Cristiano de Eccher, il sen. Giacomo Santini, il consigliere provinciale Walter Viola, il magistrato e consigliere provinciale Pino Morandini, i medici Umberto Fedrazzoni - Diego Pintarelli e Filippo Gregori. Dagli interventi del pubblico sono emerse diverse criticità della sanità e assistenza ai disabili in Trentino. Tante le proposte ad intervenire sui responsabili politici e sanitari trentini, annotate in particolare sui taccuini dei consiglieri provinciali Viola e Morandini. Era presente anche Luigi Negherbon, responsabile "Senior" a livello provinciale.

Antonio De Carli

A Pergine Valsugana è stata costituita la Consulta Seniores di Valle del PDL. Tale organismo, previsto dallo Statuto nazionale del PDL, ha come obiettivo principale quello di trattare le problematiche della terza età senza

però escludere i problemi di carattere generale che, i cittadini tutti, dovessero rappresentare ai componenti della Consulta medesima. La struttura della Consulta di Valle è così composta:

Chirico Aldo - Levico Terme - coordinatore di valle e componente della Consulta Provinciale

Fumagalli Flavio - Pergine Valsugana - Componente

Nones Alda - Caldonazzo - componente

Guidi Franco - Pergine Valsugana - vice coordinatore di Valle e componente della Consulta provinciale

Marchel Maria Lina - Sant'Orsola Terme - componente

Rosso Edoardo - Borgo Valsugana - componente di Valle e della consulta provinciale

Casagrande Sara - Pergine Valsugana - segretaria

Chiappani Enzo - Tenna - componente

Ioriatti Diego - Baselga di Pinè - componente

De Varda Elettra - Pergine Valsugana - componente

La sede della Consulta è in Pergine Valsugana via Cesare Battisti, 23.

Tutti i sabati dalle ore 10 alle ore 12 in sede è presente un componente della Consulta o persona esperta per ricevere e trattare eventuali problematiche che i cittadini volessero rappresentare.

Il coordinatore di Valle Aldo Chirico può essere raggiunto telefonicamente al numero 3494926801 dalle ore 10 alle ore 20 dal lunedì al venerdì. Anche il vice coordinatore Franco GUIDI può essere contattato al numero telefonico 0461532450.

Comm. Aldo Chirico



PAT: la tutela dei consumatori arriva... a Levico



L'iniziativa "La tutela dei consumatori arriva in Paese", voluta dalla Provincia autonoma di Trento, è stata presentata alla stampa il 23 ottobre del 2009. L'attività vera e propria è stata avviata a partire dal 26 ottobre del 2009. Tale iniziativa consiste in un'attività di sportello mobile svolta tramite camper adibito a vero e proprio ufficio itinerante, ed è regolata tramite convenzione tra il Centro tutela dei consumatori e degli utenti di Bolzano e il servizio commercio e cooperazione della PAT. Tale servizio è svolto in accordo con i Comuni coinvolti, tra cui quello di Levico, da parte del Servizio Commercio della Provincia autonoma di Trento. Lo sportello agisce in collaborazione con il Centro di ricerca e tutela dei consumatori e degli utenti di Trento. Ormai dopo più di due anni e più di 600 uscite, possiamo dire che la gente ha imparato a conoscere lo

sportello mobile e la funzione che esso svolge. L'attività principale, infatti, consiste nell'informazione-formazione del cittadino-consumatore. Il consumatore può rivolgersi allo sportello per soddisfare qualsiasi richiesta di chiarimenti in merito ai vari argomenti legati al consumo. Il cittadino, inoltre, presso il camper, ha la possibilità di reperire materiale informativo per un consumo critico e consapevole.

Il servizio si snoda, poi, in un'attività di prima assistenza e di consulenza. Nei casi di prima assistenza, si forniscono al consumatore degli strumenti di autotutela (lettere-tipo, indirizzi, recapiti telefonici, etc...), mediante i quali egli può attivare una prima forma di contestazione della controversia.

Nel territorio del Comune di Levico il camper mediante il quale viene svolto il servizio di sportello mobile,

durante l'espletamento della sua attività, è posizionato presso l'ex "Cinema Città", in Viale Dante. Il riscontro della popolazione è stato abbastanza buono, con un aumento dei contatti durante il periodo estivo e quello invernale, per via dei molti turisti che si rivolgono allo sportello per reperire materiale informativo. Gli argomenti su cui c'è una maggiore richiesta di chiarimenti, sono la telefonia, i prezzi al consumo, le tariffe dei vari servizi e delle utenze energetiche (gas e luce). Nello specifico, nel Comune di Levico ci sono state richieste di delucidazioni, oltre che per i settori prima citati, anche per problemi di condominio e nel settore delle telecomunicazioni (oltre alla telefonia, ossia digitale terrestre e abbonamenti tv). La volontà del Servizio commercio della PAT è quella di prorogare il servizio, intanto, in accordo con il Comune di Levico, ci sono già date previste per le uscite dello sportello mobile fino a dicembre, che sono:

- Venerdì 14 ottobre dalle 14.30 alle 16.30
- Giovedì 27 ottobre dalle 14.30 alle 16.30
- Venerdì 11 novembre dalle 14.30 alle 16.30
- Giovedì 24 novembre dalle 14.30 alle 16.30
- Venerdì 9 dicembre dalle 14.30 alle 16.30
- Giovedì 29 dicembre dalle 14.30 alle 16.30

Levico | L'esposizione curata dai soci del gruppo micologico «Bruno Cetto»

Più di 200 specie di funghi in mostra all'oratorio



La mostra di Levico

LEVICO TERME - Sono più di 200 le specie di funghi esposti, oggi e domani, nella grande sala dell'oratorio parrocchiale di Levico Terme, raccolti da una ventina di soci del circa 300 iscritti all'associazione organizzatrice dell'esposizione, il «Gruppo Micologico Bruno Cetto», presieduto fin dalla sua nascita, avvenuta nel 1976, da Marco Pasquini. Funghi, quasi 10 mila numericamente, raccolti sulle nostre montagne, in particolare in Marzola, Vezzana, Vetriolo e Valcampelle. Gli esperti del gruppo li hanno selezionati e divisi in commestibili, velenosi e velenosi mortali. E fra quest'ultimi ricordiamo l'*Amanita phalloides*, l'*Amanita virosa* e l'*Orrellanus*. L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20. All'ingresso della mostra sono esposte le sculture in legno di Silvano Garollo di Barco e le foto naturalistiche di Fabio Pedrotti. Due esperti del gruppo offrono tutti gli anni nei mesi di luglio, agosto e settembre, presso la sede dell'associazione in via Battisti a Levico Terme, il lunedì, giovedì e sabato, dalle 20.30 alle 22, assistenza gratuita per la selezione dei funghi.

Levico Terme - Diploma di fedeltà in campo turistico

Il “nostro Paese”, la nostra zona piace davvero. Quanti turisti o termalisti hanno sempre scelto “la bella Levico e le sue Frazioni” per decenni: 30-35-40-45 anni. Le Amministrazioni Comunali hanno sempre voluto evidenziare questa duratura affezione. Lo faranno anche in seguito quando verrà fornita una precisa indicazione e documentazione.

Per i loro ininterrotti 45 anni di presenza a Levico Terme durante il periodo estivo, un diploma di fedeltà è stato assegnato dall'Amministrazione comunale di Levico ai coniugi **Bruno Tassinati** e **Nives Zappi**, di Ferrara. Infatti, Bruno e Nives dal 1966 hanno sempre soggiornato presso la famiglia di **Roberto Paoli**, in via Casotte al civico 25. E fra le due famiglie è nata pure un'amicizia per cui tutti gli anni la famiglia levicense viene ospitata in quel di Ferrara. La premiazione, con la consegna del diploma di fedeltà e targa con una incisione di Levico, conformemente alla deliberazione adottata dal comune che intende premiare le persone che da tanti anni ritornano nella città termale per soggiorno o per cure, è stata fatta dall'assessore comunale al turismo e cultura **Tommaso Acler**.

Mario Pacher

*I coniugi
Bruno e Nives
con l'assessore
e l'ospitante
Roberto Paoli.*



Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Sono ripresi il 20 ottobre i corsi dell'“Università della Terza Età e del tempo disponibile” organizzati dal *Comune di Levico Terme, Assessorato all'Istruzione e Attività sociali*, con la collaborazione del Gruppo Pensionati di Levico Terme e dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento.

Le materie affrontate saranno, nell'ordine, “Aspetti medici della terza età – Storia medioevale: itinerario nel Medioevo – Itinerario tra scienza, credenza e verità – Cinema e società: sguardo sulla società che cambia attraverso il cinema - Attività motoria (ginnastica dolce)”.

Il corso sarà integrato da alcune conferenze:

“Psicologia. Il peso dell'identità nella comunicazione” - “Fitoterapia: cura con le piante medicinali” - “I poeti del '900”



Centro "Don Ziglio"

Il Centro don Ziglio, ringrazia per l'opportunità offerta dal Comune di Levico di inserirsi, con le proprie notizie, nel Notiziario comunale "Levico Notizie".

Molte cose si potrebbero dire su un Centro provinciale, che accoglie persone diversamente abili, e che d'anno in anno presenta nuove iniziative e possibilità di aiuto socio sanitario assistenziale, attraverso l'impegno e la professionalità di tutto il personale dipendente.

Nel maggio 2011, si è completato **il lavoro della barca a vela**, da parte del laboratorio di falegnameria, con la collaborazione del laboratorio stoffa, pittura, informatica, ecc., pertanto l'equipe pluriprofessionale composta da: Pedagogista, Responsabile area sanitaria, Responsabile del personale, Educatori e Operatori Socio Sanitari, sta presentando nuovi progetti. **Attualmente al don Ziglio gli ospiti sono 93: 82 uomini e 11 donne, suddivisi in 13 gruppi fami-**

glia. Il gruppo famiglia composto da 6/8 ospiti e da personale assistenziale ed educativo è costituito da soggiorno, stanza da letto, cucinino e bagno attrezzato.

Viene pertanto ricostruita all'interno del don Ziglio quella convivenza che si identifica il più possibile, nella famiglia, rispettando le esigenze, le necessità, il bisogno ed anche quel rapporto socio educativo che è necessario nei nuclei familiari. Ogni mercoledì, nel pomeriggio, è programmato **l'incontro religioso** attraverso la S. Messa e vorremmo ringraziare la Parrocchia di Levico e le "signore canterine" le quali, con la loro presenza portano una nota di avvicinamento alla Comunità esterna. Si coglie inoltre l'occasione per esprimere una doverosa riconoscen-



za al Comune di Levico, al Sindaco, ed agli Assessori per quell'attenzione e quel sostegno che ci offrono in ogni occasione per le nostre attività, e per le loro manifestazioni, pubbliche per i loro programmi di animazione, ai quali il don Ziglio è lieto di partecipare.

*Il Presidente
dott.ssa Piera Volpi Janeselli*

Cosa ci facciamo QUI?

LEVICO TERME. Alcune risposte a come e quando rinascerà il Cinema Caffè Città, si sono avute mercoledì sera nel confronto dentro l'affollato parterre esterno dell'ex Cinema Caffè Città chiuso dal 1992. La serata ha avuto come moderatore Paolo Mantovan, caporedattore del nostro giornale, incalzante - ironico e a volte istrionico al fine di suscitare emozioni, che ha stimolato gli invitati sul palco che poi uno ad uno hanno messo sul piatto interessanti proposte; alcune si scontreranno però con la situazione economica generale con cui l'amministrazione comunale (che lo ha acquistato lo scorso anno) dovrà fare i conti. **"Cosa ci facciamo QUI" è un'iniziativa di partecipazione perfettamente riuscita proposta da due**

architetti levicensi Alessandro Vergot e Raffaele Cetto laureati a Venezia. Numerosi i suggerimenti raccolti su questionari e mercoledì sera dal pubblico presente. Sul palco, nel primo giro, cinque interventi e cinque idee diverse. **Alberto Passerini** vice-presidente di commercianti bar ristoranti ha ipotizzato un contenitore culturale, un Auditorium in miniatura, un luogo per eventi; poi ha aggiunto "se si può sognare sogniamo, mi piacciono anche alcune idee espresse questa sera dagli altri." **Roberto Crivellaro**, presidente degli albergatori aderenti ad Asat, ha subito buttato lì alcuni sogni da elaborare, come il demolire tutto per dare aria al centro storico o una piazza coperta da una sorta di capotte che si apre e si chiude secondo le esigenze. Per **Andrea Osler**, presidente degli artigiani, l'area andrebbe valorizzata con un punto espositivo di tutti i prodotti locali. **Massimo Oss**, ora vice-presi-

dente dell'Apt Valsugana, vedrebbe bene la creazione di una piazza aperta/coperta dove poter fare incontri ed eventi. Il sindaco **Gianpiero Passamani** ha ricordato però che il contributo per l'acquisto vincola in primis il Comune a realizzare una sala cinematografica. Poi se tutti i finanziamenti saranno pubblici il sogno di Passamani è una casa della cultura ed una piazza con un collegamento tra via Garibaldi e via Dante, se invece si dovrà fare un intervento pubblico/privato si dovrà trovare il modo di rendere più redditizio l'investimento.

Antonio DeCarli



Associazione Pedagogica Waldorf

IL BAMBINO DAI 0 AI 7 ANNI

Nei suoi primi tre anni di vita, il bambino si conquista la possibilità di divenire un essere umano nella sua completezza imparando a camminare a parlare e a pensare.

Viene al mondo come un piccolo morbido, indifeso essere e pian piano sviluppa le tre qualità squisitamente umane che padroneggerà per tutta la vita.

Successivamente con il terzo anno di vita comincia ad affacciarsi timidamente la capacità di socializzazione e con lei la gioia e lo stimolo di apprendimento che ne può derivare nello stare con gli altri.

Nel bambino piccolo le tre facoltà del volere, del sentire, del pensare sono ancora un insieme indistinto legato specificatamente al corpo e alle funzioni fisiologiche dei suoi

organi; ogni cosa, ogni evento, sono vissuti fin nei processi organici.

Il bambino nei primi sette anni è per così dire un organo di senso. Lo stesso Rudolf Steiner si esprime sul bambino dicendo:

“Ciò che educa e forma veramente il bambino è il modo in cui l'adulto che gli sta accanto pensa, sente, parla e agisce: sia il gesto esteriore che l'atteggiamento interiore delle persone che lo circondano raggiungono il bambino e lasciano una profonda traccia nel suo linguaggio, nei suoi sentimenti, nel suo essere. Le conseguenze di ciò che viene così assorbito si faranno sentire fin nella più tarda vecchiaia.”

Compito dell'educazione è di creare intorno al bambino di questo primo settennio un ambiente protetto, accogliente, caloroso e curato e for-

nire esempio di azioni sensate.

Un'osservazione attenta può facilmente confermare come il bambino piccolo viva sempre nel movimento: egli accoglie tutto e lo imita, senza selezioni, senza filtri, senza difese. Da qui l'enorme responsabilità morale degli adulti che gli vivono accanto: infatti il bambino non dispone ancora di alcuna facoltà critica, di alcuna metodologia di giudizio per imparare a vivere e a discernere quello che va fatto da quello che è meglio non fare.

Sta a noi educatori genitori e maestri il compito di discernere per lui ciò che è formativo e cosa non lo è, sollevando il bambino dalla responsabilità dal peso delle scelte.

*La Maestra dell'asilo
Marianna Squerri*

Vigili del Fuoco

Si è tenuta recentemente l'assemblea ordinaria dei Vigili del Fuoco Volontari, presieduta dal meno giovane comandante in congedo Giulio Vettorazzi, alla presenza del Sindaco Giampiero Passamani e dell'Assessore competente Werner Acler. Dopo la presentazione di rito del bilancio preventivo a cura del comandante Lino Libardi, alla presenza di gran parte dei componenti il Corpo, il signor Sindaco non si è trattenuto dall'esprimere stima e riconoscenza per l'operato dei Vigili,

sottolineandone con soddisfazione soprattutto l'evidente entusiasmo che ciascuno esprime nell'espletare i vari servizi, istituzionali e non, che via via il Corpo è chiamato a coprire. Anche Werner Acler, dal canto suo, presentatosi all'incontro con il giubbotto rosso da libera uscita in dotazione al Corpo, ha partecipato a tutta la soddisfazione e l'orgoglio di poter seguire da vicino un'associazione come quella dei Vigili del fuoco. Per tutti, al di là delle parole di circostanza che sono risuonate comunque vere, è stata un'occasione

in più per riconfermarsi nell'impegno a proseguire. Il comandante ha poi illustrato una modifica dell'assetto organizzativo interno che permetterà di favorire una migliore suddivisione degli impegni fra tutti i Vigili, così da evitare, là dove è il caso, che siano sempre gli stessi a coprire certi servizi.

Al comando di ciascuno dei quattro caposquadra ci saranno altrettante squadre determinate, composte da sei vigili e tre autisti. Ognuno dei due capoplotone, Luigi Osler e Sergio Hertmaier, coordinerà, attraverso i capisquadra o direttamente, due di queste squadre, avendo come





Chiarentana. Speleologia, mineralogia e pepite d'oro con i Fratelli Pallaoro

Dopo i sette incontri primaverili su coltivazioni biologiche biodinamiche, antiche piante da frutto il Centro Studi Chiarentana continuando nella sua attività di sensibilizzazione all'ambiente, alla mineralogia, alla storia locale ha messo in cantiere alcune attività con **i fratelli Mario e Lino Pallaoro da Sant'Orsola** della Valle dei Mocheni.

Erano presenti per la Comunità di Valle Alta Valsugana l'ass. alla cultura e sport Moser ed al turismo ed attività economiche Recchia, il consigliere comunale Franceschetti.

I contatti con i Pallaoro, da tempo, erano stati presi dal membro del direttivo Pasquale Brunetti che, con la famiglia, si reca periodicamente qua e là per montagne, valli e mostre, al fine di documentarsi su quanto nei millenni ha prodotto la natura o nascondono, anche in Valsugana, le svariate aree mineralogiche, canope e ex miniere.

I fratelli Pallaoro sono conosciuti come gli organizzatori del **Museo Pietra Viva** in Valle del Fersina, in località Stefani, ma anche per le numerose apparizioni Tv Rai alla trasmissione "Geo & Geo".

Sono quindi degli esperti che offrono la loro preparazione e competenza per far conoscere quanto di pregevole, bello e misterioso possono presentare le nostre montagne. A sala strapiena d'appassionati, nonni, genitori, figli e studenti sono stati presentati alcuni brevi documentari sui fiori, miniere di qua e di là dell'arco alpino, animali delle Dolomiti. Quindi,

alternandosi hanno spiegato come sia nata in loro la passione per **"fare la raccolta-la collezione dei minerali"** "o scoprire l'oro nativo dentro le vecchie miniere abbandonate.

Puntualmente hanno risposto alle domande del pubblico che attendeva la "pesca" gratuita di stupendi minerali, messi a disposizione dai due relatori: **due pepite d'oro,**

una quindicina di pietre dolomitiche di ottima fattura, una straordinaria ametista. Mentre il membro di Direzione Aurelio Micheloni scattava foto digitali, documentarie, ha chiuso l'elettrizzante serata il presidente De Carli, ricordando la figura di un cofondatore del Museo Mineralogico Trentino il mineralogista levicense barone Sordeaux, gli appassionati raccoglitori come il maestro Adolfo Passamani, il decano di Levico mons. Holzhauser, ma anche le **canope dell'acqua termale debole e forte, le miniere** di Cinquevalli, di Vignola Falesina e quella vicina di Calceranica al lago, **i forni fusori** delle Vezzene, ricchezze naturali da proporre per visite guidate e per riappropriarci della nostra identità.

Il Direttivo

riferimento gerarchico superiore il comandante e il suo vice.

Il comandante ha poi comunicato il trasferimento ad altro reparto del responsabile degli allievi e ha sollecitato i presenti a candidarsi per sostituirlo, anche perché sono in vista almeno cinque nuove entrate d'allievi dai 10 ai 12 anni che occorrerà quindi seguire con particolare sollecitudine.

E' in fase d'ultimazione anche la produzione del **calendario dei Vigili del Fuoco** che tradizionalmente viene distribuito di casa in casa alla popolazione. Questa edizione del 2012 porterà delle novità tipografiche rispetto alle edizioni precedenti e anche un riferimento, tra l'ironico e il provocatorio, alla profezia Maya sulla fine del mondo: **"2012? Niente paura, ci sono i pompieri!"**.

Addetto Stampa
VVF Vol. Levico Terme
Franco Zadra
Via Garibaldi 55
38056 LEVICO TERME (TN)
3283275985
franco.zadra@giornalistitaa.it



Banda cittadina: concerto per S. Cecilia

Anche quest'anno la stagione musicale estiva della Banda, "Musica-banda 2011" si è chiusa con grande successo di pubblico e soddisfazione delle bande partecipanti. Giunti ormai alla 16° Edizione già si pensa al prossimo anno; un ringraziamento va fatto al Comune, alla Cassa Rurale e agli altri Enti che hanno permesso la realizzazione, ma senz'altro un grandissimo grazie va fatto allo staff tecnico della Banda che si è sobbarcato l'onere e l'onore della organizzazione delle serate. Oltre a questa attività la Banda ha anche tenuto un concerto a Vetriolo, a Egna e ha partecipato alla grande festa a Trento per i 60 anni di fondazione della Federazione delle Bande Trentine. Abbiamo avuto anche con una giornata in Vezzena con la partecipazione dei bandisti dei familiari e amici della Banda, il tutto si è svolto presso Malga Sassi, in gestione al Gruppo pensionati di Levico cui va il Nostro grazie, in primis al Presidente Francescatti.

In settembre sono iniziati anche i corsi per i nostri allievi con un grande numero di partecipanti, a loro l'augurio di imparare bene per poter poi venire a far parte della Banda.

Manca poco tempo alla fine di quest'anno e i prossimi appuntamenti saranno quelli di Santa Cecilia e di Natale con il Gran Concerto Natalizio il 23 dicembre; a tale proposito cogliamo l'occasione per augurare a tutti i lettori Buon Natale e un sereno Anno Nuovo in compagnia della musica della Banda Cittadina.

il Presidente Fabio Recchia



36

Sincronia

Domenica 2 ottobre 2011, nel pomeriggio, alla presenza dell'Assessore Arturo Benedetti, tanti genitori ed allievi, c'è stata l'inaugurazione della nuova sede di Sincronia Associazione Culturale Danza. Nel mese di settembre è avvenuto il trasloco da Via Garibaldi, a Via XI Febbraio n. 40, a Levico Terme. Siamo riuscite grazie alla collaborazione delle nostre famiglie ed alcuni allievi, a creare un ambiente ordinato, gradevole, e spazioso! I corsi di propedeutica alla danza, danza classica e modern-jazz, di quest'anno hanno visto il ritorno di tanti allievi degli anni scorsi e nuovi iscritti, con nostra grande soddisfazione! Perché la danza, oltre a dare benefici fisici, favorisce la maturazione personale nella vita di gruppo, stimola creatività individuale, dona eleganza ed equilibrio, predispone alla musicalità e porta coordinazione tra il pensiero e movimento. La frequenza ai corsi offre inoltre la possibilità di partecipare al saggio. Inteso come momento importante di verifica delle proprie capacità, incontro e conoscenza di altri modi di sen-

tire ed interpretare la danza. Quest'anno il saggio si è svolto come ormai consuetudine presso il Palalevico domenica 29 maggio, dove siamo state felici di essere riuscite a riempire la platea di pubblico con grande successo per le allieve e l'insegnante Samantha Gabban, grande professionista, che con il suo amore e la sua esperienza ha messo in scena una rivisitazione della favola "La Bella e la Bestia". Spettacolare è stato il valzer finale dove sul palco si

sono esibiti tutti i 67 allievi dell'anno scorso. Un ringraziamento voglio porgere a tutti gli allievi, le loro famiglie che in quest'anni, r'iscrivendosi danno fiducia al direttivo ed all'insegnante che con esperienza, professionalità ed amore, ogni anno riesce a trasmettere tante emozioni. Per qualsiasi informazione tel. 3451153191, sincronia.danza@libero.it, anche su facebook!

Stefania Riccio Furlani



A “Santiago de Compostela” con Elena Martinelli e “Il sogno Trentino” di Anna Maria Rossi Zen



Serate di grande fascino, aperte al pubblico locale ed ai turisti, quelle tenute dal **Cenacolo Valsugana**, in collaborazione con altre Associazioni locali. Il volume *“Il mio cammino di rinascita”* di Elena Martinelli, ha avuto come presentatori, lettori, intervistatori Gianbeppe Moschen e Aurelio Micheloni, mentre l'Autrice, sollecitata dal pubblico, forniva spiegazioni ed informava sul percorso fatto assieme alla figlia, alcuni anni fa, fino alla famosa cattedrale spagnola della provincia de La Coruña. Un documentario digitale ha presentato i punti salienti del percorso con le cittadine ed i punti di ristoro, le lande solitarie del viaggio, l'accoglienza generosa della popolazione, gli aspetti caratteristici delle regioni incontrate. In tale occasione, come già con i documentari di **Religion Today**, s'è potuto constatare come anche i temi religiosi o aspetti che riguardino *“i segni del sacro”* abbiano un profondo interesse nella nostra Comunità ed per i turisti.

Con la pittrice Anna Maria Rossi Zen il **Cenacolo Valsugana** e l'**ASTAA-Ass: Scrittori Trentino Alto Adige** hanno proposto *“Un sogno Trentino”*: una carrellata di foto digitali della grande produzione pittorica della pittrice, con contemporanea spiegazione dell'Artista. Le vedute trentine si susseguivano a quelle rodigine e padane: fiori, girasoli, campi di granoturco, sponde abitate di fiumi, in un alternarsi d'età pittoriche lungo i cinquant'anni di produzione, attività ricca di premi e sempre di commenti critici positivi. La Rossi Zen è molto conosciuta all'interno dei circuiti artistici, fino ad approdare in Irlanda, dove Le hanno allestito una galleria permanente delle sue coloratissime tele. I poeti del Cenacolo Valsugana le hanno dedicato liriche sul paesaggio, fiori, attività delle valli, figure d'artigiani, tutte poesie collegate ai suoi dipinti o letture intervallate dalla bella musica del fisarmonicista Paolo Fontanari e del bassista Sergio Froner.

Il Direttivo



Anna Maria Rossi Zen con i poeti del “Cenacolo Valsugana”

17^a edizione Natale 2011 'I Presepio vizin a Ca'

Associazione Italiana
"Amici del Presepio"
Centro Studi "Chiarentana"
Levico Terme

In collaborazione con:

NOI Oratorio-mons. Caproni
Parrocchie di Levico, Selva,
Barco, S. Giuliana e Decanato
Comunità Alta Valsugana Bersntol
Comunità di Levico Terme
Assessorati Cultura e Turismo,
Attività Sociali ed Istruzione
A.P.T. Valsugana Lagorai
Consorzio Agricolo "Levico Frutta"
Associazione Albergatori
Levico Terme
Cassa Rurale di Levico Terme
Cooperative Scolastiche
Scuola Elementare
Gruppo A.N.A. Levico Terme,
Selva e Barco
Cooperativa Supermercati
Alta Valsugana
Consorzio "Levico Terme in Centro"
B.I.M. del Brenta-Borgo Valsugana

Presepi vicini alla propria
abitazione o nelle vetrine
dei negozi, in finestre sulla via,
sui balconi, su poggiali, in vista
su scale o in qualche ceppaia...
Si prega di comunicare
l'adesione entro
domenica 18 dicembre
a mezzo scheda
da consegnare a:

- Cartoleria Impronta
Digitale c. Centrale
- Edicola Cartoleria
Passerini v. Marconi
- Canonica
di Levico Terme
v. Mons. Caproni
- Associazione
"NOI Oratorio" Levico
- Edicola Bosco
Via Dante

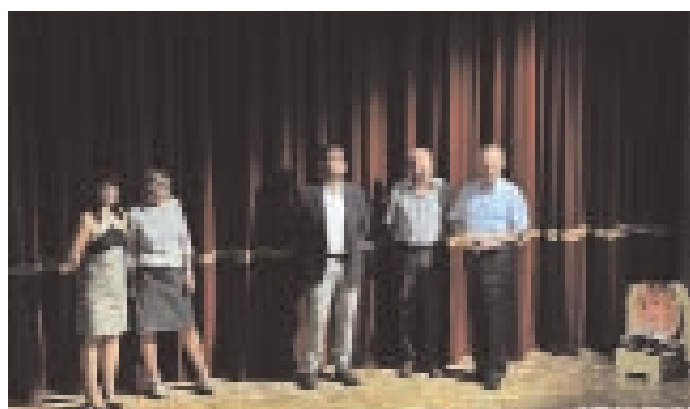


Spazio Giovani Zona Laghi Momento finale di Estate Insieme 2011

Domenica 11 settembre si è conclusa con successo *Estate Insieme*, l'iniziativa ormai collaudata organizzata dal Comune di Levico Terme, dallo Spazio Giovani APPM Onlus e dall'Oratorio NOI, con la collaborazione di numerose associazioni e del volontariato locale, che si è svolta nei mesi di luglio e agosto. Il ricco programma ha offerto ai bambini e ai ragazzi di Levico (più di 100 iscritti alle varie attività), l'opportunità di trascorrere alcune ore della giornata in modo piacevole e formativo, con occasioni di incontro, di relazione e di apprendimento in compagnia dei coetanei e sotto la guida di adulti esperti nella conduzione delle varie proposte sportive, animative, culturali e laboratoriali. Molte le iniziative dedicate alla pratica sportiva come benessere individuale e di gruppo (dal karate all'orienteeing, dal calcio al nuoto, al tennis o alla pallavolo), i laboratori espressivi e creativi (teatro, laboratori manuali e di pittura), le serate film, le uscite culturali in zona e i corsi di inglese, le uscite in piscina e le biciclettate, le gite alla scoperta del territorio montano e i campeggi, come occasione per crescere e stare assieme. L'edizione 2011 si è conclusa domenica 11 settembre con una grande festa presso il Teatro Mons. Caproni; festa dimostratasi ancora una volta per i ragazzi, le loro famiglie e gli organizzatori un'occasione per condividere, in una piacevole serata, l'esperienza estiva appena trascorsa. Un folto pubblico ha avuto l'occasione di apprezzare la mostra di disegno e di manufatti realizzati nei laboratori di pittura e di manualità e di assistere allo **spettacolo teatrale "Il sogno di Geppetto"**, frutto del laboratorio estivo organizzato dallo Spazio Giovani. La serata si è conclusa in allegria presso i locali dell'Oratorio con la tradizionale spaghetтата preparata dai volontari ed offerta dall'Amministrazione comunale.



I protagonisti di "Il sogno di Geppetto"



Autorità e la dott. Carmelita Baldo

Associazione Giovani Zona Laghi Valsugana I giovani ed il Trentino come distretto famiglia

Pochi progetti viste le risorse in calo, ma con maggiore impatto sul territorio. Maggiore lavoro di rete e partecipazione tra le associazioni. Il Piano giovani di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna nel 2012 festeggerà cinque anni di vita, si occuperà dell'impegno dei giovani ed avrà queste caratteristiche. Sempre meno progetti comunali, sempre più idee per il territorio, la nostra comunità.

Le politiche giovanili sono nate in Trentino con un'ottica di più larghe vedute, progetti dal basso e condivisi. Un esperimento che col passare del tempo verrà allargato anche ad altri settori.

In un'ottica intersettoriale opera già l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità, le politiche giovanili, nata a luglio 2011.

Anche **il nostro piano giovani** è legato alla visione del territorio dell'Agenzia guidata da Luciano Malfer, che il 7 ottobre ha indicato le tre direttrici lungo le quali dovranno muoversi in futuro le politiche giovanili.

La prima riguarda l'autonomia dalle famiglie d'origine: il nostro impegno dovrà essere quello di far scoprire ai giovani il loro progetto di vita.

La seconda ha a che fare con un'autonomia dei giovani garantita dal lavoro. I giovani che sperimentano presto attività lavorative hanno più possibilità di inserirsi meglio nel mercato del lavoro nel corso della loro vita. Già nell'autunno-inverno

2011 abbiamo seguito questa indicazione, promuovendo nei 4 comuni il percorso «Giovani e lavoro», capire le proprie competenze per garantirsi un migliore standard di vita.

Terza strada proposta è quella dell'autonomia abitativa. I giovani non escono di casa non perchè sono «bamboccioni», o perchè legati agli spaghetti della mamma, ma spesso anche perchè i costi dell'andare a vivere da soli sono proibitivi. La filiera abitativa dovrà quindi essere innovata, cambiando le modalità di pensare al bene «casa». Per questo aspetto dovrà esserci la disponibilità da parte dei comuni e dei privati per trovare qualche soluzione creativa: dalla coabitazione all'affitto delle stanze fino agli ostelli.

I giovani quindi entrano a pieno titolo nell'idea del Trentino come «distretto famiglia». Con delle politiche che non si occupano di patologia o disagio, ma sono trasversali a molti settori. Basti pensare alla pluralità di idee che emergono nel settore della famiglia, sintetizzate sul sito www.trentinofamiglia.it: dai pubblici esercizi amici dei bambini, alla certificazione famiglia-lavoro delle aziende, dalla mobilità pubblica ai musei, fino alle piste ciclabili e l'alfabetizzazione digitale.

L'anno 2011 è stato di passaggio per il nostro piano, così come per le altre zone del Trentino. Nuove modalità di attuazione hanno com-



plicato la realizzazione dei progetti. Positivamente riuscite le esperienze dei giovani di Calceranica e Tenna, neofiti dei progetti giovanili. A Tenna sono state organizzate in estate 3 giornate di calcio saponato, a Calceranica una nuova associazione giovanile, Futuro Giovani, ha promosso corsi molto partecipati con un'interessante collaborazione intergenerazionale con gli anziani. Mondo Giovani ha avviato le basi per uno scambio con i ragazzi di Prijedor (Bosnia), con un viaggio di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata. «Animiamoci per animare» ha formato 30 animatori che hanno potuto dare prova delle loro capacità durante il periodo estivo.

«A spasso nel tempo» ha fatto riscoprire ai più giovani le peculiarità del nostro territorio. In dirittura d'arrivo gli altri quattro progetti, «Sportivamente» con i corsi per gli allenatori, la «Rivista Amaranto» e la «Promozione della cultura della musica». In fase di progettazione lo spettacolo teatrale «La vita è».

Per informazioni grazia.rastelli@tin.it, oppure 331-1813242.



Ragazzini in Bosnia per il progetto della raccolta differenziata

Scambi culturali e sportivi fra Comunità "gemellate"

Concluse le attività estive rivolte al progetto di scambio di soggiorno con i ragazzi della città bavarese, anche quest'anno segnate da giornate di intense attività culturali, lezioni di tedesco, gite e tanto divertimento, l'Associazione Amici di Hausham si prepara agli appuntamenti invernali e, quindi, alla partecipazione ai Mercatini di Natale di Hausham, previsti il 3 e il 4 dicembre, e ad un'accurata programmazione delle prossime attività che, nel 2012, affiancheranno alla consueta vacanza - studio, nuove ed **interessanti iniziative**.

La prossima primavera, infatti, in concomitanza della Volksfest, tradizionale Festa haushamense della birra che ogni anno richiama migliaia di partecipanti provenienti dall'intera Baviera, si svolgerà **la prima edizione della pedalata "Levico Terme - Hausham"**.

L'evento, fortemente condiviso con

l'Assessorato allo Sport del Comune di Levico Terme, nasce dalla sensibilità degli amici dell'**Associazione Pedale Levicense**, ed in particolare del Presidente GianAntonio Zanetti, a voler promuovere un progetto che porti ad un interscambio di appuntamenti ciclistici in nome della decennale amicizia che ci lega alla città bavarese.

Ricordiamo che, considerato, il buon esito dell'ultima edizione della vacanza studio, allo scopo di una più accurata pianificazione del prossimo soggiorno estivo nella città bavarese, il Direttivo dell'Associazione Amici di Hausham ha deliberato, nell'ultimo incontro, di attivarne le iscrizioni alla prossima edizione già a partire dal **mese di febbraio 2012**.

Per qualsiasi informazione in merito, gli interessati possono rivolgersi al Presidente dott. Fabio Recchia.

Ringraziamo il Sindaco Gianpiero

Passamani e l'intera Giunta comunale, in particolare l'Assessore Benedetti, per la disponibilità a supportare le nostre iniziative, il Sindaco di Hausham Hugo Schreiber, con il quale abbiamo condiviso una splendida serata durante il soggiorno dei ragazzi tedeschi presso la Colonia di Vezzena, e la Presidente Amici di Levico Doris Hanbke, per la sua presenza costante e assidua ai nostri ragazzi durante il soggiorno ad Hausham.

Il Direttivo
Associazione Amici di Hausham



40

Campeggi estivi e Grest parrocchie Levico e Selva

Anche quest'anno, 2011, le parrocchie di Levico e Selva hanno organizzato i campeggi estivi. I ragazzi di Levico hanno usufruito della casa a Vetriolo per quattro turni, ognuno di sette giorni. Il numero complessivo dei partecipanti è stato di 108 ragazzi, dalla seconda elementare alla seconda superiore. **La parrocchia di Selva** ha organizzato due turni di campeggio alla Polsa di Brentonico. Vi hanno partecipato complessivamente 44 ragazzi.

Il campeggio è un momento significativo dell'estate. Lì i ragazzi condividono tutto: i lavori di gruppo, i ser-

vizi, i giochi, le passeggiate, il dormire e i momenti di preghiera. In campeggio si impara che la collaborazione è preziosa e necessaria; che l'impegno condiviso è meno pesante; che la gioia è moltiplicata. In campeggio ci si allena alla condivisione, si sperimenta che la solidarietà è un vantaggio e l'individualismo una perdita.

Oltre ai campeggi le due parrocchie hanno organizzato assieme due settimane di oratorio estivo, nella sede di Levico. Alla prima settimana hanno partecipato 66 ragazzi, alla seconda 58. I ragazzi venivano

accolti al mattino dalle 9.00 alle 9.30. Si cantava l'inno del campo, poi la preghiera comune. Quindi il filmato in teatro e i lavori di gruppo. Il pranzo comunitario, grazie alla disponibilità delle cuoche. Poi i laboratori, i giochi di squadra. L'oratorio risuonava delle voci festose

dei ragazzi, guidati da una ventina di animatori. E' stata veramente una bella esperienza e un servizio prezioso alle famiglie che d'estate, per motivi di lavoro, cercano di affidare a qualcuno i loro figli.

L'amicizia che si costruisce in queste circostanze molto spesso accompagna i ragazzi anche durante l'anno. Queste esperienze per i nostri ragazzi sono possibili grazie alla disponibilità generosa di giovani più grandi di loro e di persone adulte.

Questi si sono ritrovati diverse volte prima di iniziare i campeggi e l'oratorio estivo, per scegliere l'argomento e per darne concretezza lungo i giorni della settimana; per preparare il materiale necessario; per studiare ciascuno la propria parte e i propri compiti.

Un ringraziamento sentito va ai cuochi/e e a tutte le persone che hanno collaborato per la realizzazione dei campeggi e dell'oratorio estivo.

Persone preziose che gratuitamente hanno dato tempo, energie e soprattutto entusiasmo.



Visita della scuola elementare al cimitero militare

Lo scorso 4 novembre presso il cimitero militare di Levico Terme, uno dei pochi della Regione che ancora conserva materialmente i resti dei soldati, si è svolta una significativa cerimonia di commemorazione di quei **1.138** soldati lì sepolti, per la maggior parte austriaci e ungheresi, i cui corpi furono raccolti alla fine della prima guerra mondiale sui circostanti monti della Valsugana. Alla presenza di numerosi rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma con i loro gagliardetti e di tutti gli alunni delle scuole elementari e medie di Levico e frazioni, accompagnati dai loro insegnanti, è stata deposta al Monumento che li ricorda una corona d'alloro fatta pervenire dal **Consolato Austriaco di Vienna**. Parole di mesto ricordo sono venute dal vicesindaco di Levico **Silvana Campestrin**, che era accompagnata dagli assessori **Arturo Benedetti e Tommaso Acler** nonché dal presidente del consiglio **Guido Orsingher** e dal vicepresidente



Un momento della cerimonia davanti al monumento: parla il vicesindaco di Levico.

te dell'associazione del Fante **Camillo Avancini**, mentre l'arciprete di Levico don **Ernesto Ferretti** ha benedetto i loculi. Dal canto loro gli alunni hanno posato ai piedi di ogni piccola croce un fiore ed un cero acceso. Una cerimonia questa che si ripete ormai da oltre 80 anni per volontà della **"Croce Nera Austriaca"** che

annualmente provvede ad inviare, in occasione delle festività dei defunti, la Corona tramite il Consolato Generale Austriaco per essere deposta appunto davanti al Monumento che li ricorda, e fatto costruire nel 1921 dalla stessa Croce Nera Austriaca.

Mario Pacher

41

L'Istituto alberghiero ha bisogno di spazi

Le scuole professionali possono essere viste come un futuro di occupazione certa? Per Federico Samaden, dirigente da quasi tre anni del Istituto di Formazione Professionale alberghiera di Levico e di Rovereto, la scuola è una "potente macchina da guerra" per far crescere i ragazzi, insieme alle famiglie, nell'assunzione delle responsabilità che comporta il mondo lavoro esterno. <<La scuola per me - spiega Samaden - deve avere uno sguardo prima di tutto educante e poi docente; le logiche degli anni '70, che erano solo quelle d'imparare bene solo ricette e come fare le preparazioni, vanno abbandonate. Oggi, più che una perfetta conoscenza delle ricette, serve prima avere una cultura del cibo (quale prodotto e da dove viene) e dell'alimentazione (trattamento e conservazione anche per evitare gravi danni a chi e come ne fruisce). Questo cerchiamo di insegnarlo nel biennio, mentre nei terzi e quarti anni stimoliamo il senso della responsabilità e del lavoro, sfatando

la chimera del ricercare il miglior stipendio facendo la minor fatica. I ragazzi devono capire che serve fare anche gavetta. La vera ricetta è una scuola aperta, partecipata, percepita, che piaccia e serva ai ragazzi così come al territorio. >>

Le buone prospettive lavorative e questa nuova impostazione, unita ad una logica dinamica, ha prodotto però una impennata nelle iscrizioni (150 primo anno, 80 secondo, 80 terzo, 40 quarto) e c'è grande fame di nuovi spazi. A Levico negli anni '80 fu riservato dalla Provincia e dal

Comprensorio il posto dove collocare le scuole professionali. Ma nella nostra città per la scuola alberghiera gli spazi sono ormai totalmente insufficienti tanto che si sono dovuti spostare con disagio i terzi anni nelle ex scuole appena dismesse (in affitto dal Comune) e i quarti anni a Villa Flora a Roncegno. E allora Samaden lancia una provocazione <<si potrebbe ipotizzare l'alberghiera alla ex Macera e le Barelli nella attuale scuola alberghiera, una soluzione che soddisferebbe tutti. >>

Antonio De Carli



RNV Gestioni Sportive - Sport per Tutti

Rari Nantes Valsugana A.S.D., dopo aver partecipato e vinto il bando pubblico per la gestione della Piscina Comunale di Levico Terme, ha aperto al pubblico lunedì 12 settembre 2011. Orario dal lunedì al sabato dalle 8 alle 23 e la domenica dalle 9 alle 20.

Acqua a 29 gradi per il benessere anche degli anziani e bambini.

Rari Nantes Valsugana organizza attività acquatiche e non, per tutti gli utenti.

Corsi di Nuoto, Acquagym, Hydrobike (bicicletta in acqua), e da quest'anno anche Acquagoal e pallanuoto con la collaborazione di Roberto Del Gaudio, atleta della nazionale italiana di nuoto che ha partecipato a un mondiale ed un europeo e ha giocato in serie A fino a 40 anni.

Presentate le squadre agonistiche degli Esordienti, Assoluti e Master.

In palestra si organizzano inoltre attività quali Pilates, Ginnastica pre-sciistica, e Multisport, una sorta di prova lo sport, dove i bambini guidati da un laureato in scienze motorie provano il basket, l'unikey, e altri sport.

Dal 2011 Rari Nantes Valsugana è accreditata come ente tirocinante per gli studenti in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Verona.

La piscina ed il Centro Sportivo sono stati sottoposti a dei lavori di straordinaria manutenzione che hanno visto le docce completamente rinnovate, la sostituzione delle finestre del locale docce, la piastrellatura della vasca di compenso nei locali tecnologici, l'ammodernamento



con la sostituzione della zona ricreativa della reception della piscina e allestimento dell'area shop, la sostituzione delle corsie della piscina e l'acquisto delle nuove porte regolamentari della pallanuoto, con l'acquisto degli arredi per il solarium e la rivisitazione delle segnaletiche orizzontali e verticali della piscina. Interventi anche in palestra per l'allestimento delle protezioni per il gioco del calcetto, e negli spogliatoi con allestimento dell'area beauty, con phon per le ragazze.

Informazioni per tutte le attività e per la piscina e palestra al n. 320/8490893 o sul sito:

www.levicosport.it



QWAN KI DO Arte Marziale Cino Vietnamita

42

Il QWAN KI DO è un'arte marziale fondata dal Maestro vietnamita Pham Xuan Tong e racchiude in sé gli stili cinesi e vietnamiti oltre che la cultura e la filosofia orientale.

Tengono corsi regolari per bambini, ragazzi ed adulti proponendo tutto l'aspetto dell'arte marziale che va dalla DIFESA PERSONALE alle tecniche di combattimento, al settore delle armi del loro metodo, al lavoro di tecnica singola o a coppie che ha come base un programma fisico unico nel suo genere (potenziamento, resistenza, mobilità, tecniche di respirazione). Molto importante è anche l'aspetto del lavoro interno tramite il percorso personale del Tam The.

Il QWAN KI DO è un'arte marziale che si basa e cerca di trasmettere principi di fondamentali come umil-

tà, perseveranza, altruismo, rispetto, tradizione principi che abbinati al lavoro sopra menzionato, portano tutti i praticanti, sia piccoli che adulti a riconoscere i propri limiti

sia a fisici che mentali e da migliorarli, oltre che ad indurli alla ricerca della serenità, fine della nostra nobile arte marziale.

Per i bambini vista la loro fragilità ed il loro stato di evoluzione, viene proposto un insegnamento adattato alla loro morfologia e alla loro età.



Si tratta di una iniziazione, una preparazione alla vera pratica dell'arte marziale: esercizi muscolari specifici, stiramenti, tecniche di base, giochi e percorsi educativi, feste, stage, progressioni, tecniche codificate.

A Levico il Qwan Ki Do è presente da ormai 30 anni vantandone la divulgazione ormai ben radicata in tutto il trentino, organizzando in zona molteplici competizioni, stage, gare e quant'altro a livello regionale nazionale e anche a livello internazionale. I corsi riaprono ora in autunno, se volete saperne di più potete contattare i centri:

Centro HE PHAI **LEVICO TERME**

M° Zurlo 335/6935949

www.qkdlevicohephai.com



Associazione Tennis Levico

Forse non tutti sanno che a Levico esiste una realtà tennistica che ha raggiunto notevoli risultati in campo provinciale, regionale e anche extra-regionale, come potete verificare dai risultati sotto elencati. Ebbene sì, Levico ha un gruppo di giovani agonisti che ottengono eccellenti risultati in molte manifestazioni e tornei di questo sport. L'Associazione è ormai conosciuta nell'ambito tennistico e anche temuta, ma purtroppo i giornali locali (non si sa perché) non esaltano questi risultati. Basterebbe leggere qualche articolo delle riviste di settore, dove puntualmente siamo presenti. Ecco perché oggi occupiamo questa pagina, per permettere ai levicensi e a chi legge, di conoscere questa realtà, questo sport che annovera numerosi ragazzi e non solo di Levico, abbiamo atleti che vengono da Borgo, Caldonazzo, Tenna, a dimostrazione che la nostra struttura, organizzata al top, con persone qualificate, dà la possibilità a tutto il circondario di usufruire dei nostri servizi. I risultati ottenuti sono merito di istruttori qualificati che svolgono un serio lavoro sui ragazzi, ed è giusto nominarli: istruttori – Toni Germinov e Dejan Stankov – preparatore atletico – Ernesto Razzino. Venite a trovarci, se non di persona, fatelo con il nostro sito www.tennislevico.it dove troverete tutte le attività e gli aggiornamenti. Il tennis Levico organizza due tornei nazionali di categoria, con una nutrita presenza di tennisti prove-

nienti anche da fuori provincia, a dimostrazione di come l'Associazione Tennis di Levico è conosciuta. Soddisfiamo anche le partecipazioni nei tornei dei soci con un Torneo Giallo e un torneo "12 ore". Il direttivo dell'Associazione ha sempre garantito l'autogestione dell'impianto, con sacrifici e volontariato, ogni risorsa materiale è sempre stata messa a disposizione del settore giovanile, per permettere ai ragazzi di praticare questo sport e con nostro grande piacere, l'affluenza è molto numerosa. Leggendo di seguito i risultati non può non esserci, da parte nostra, una grandissima soddisfazione, non solo per l'Associazione, ma anche per la città di Levico Terme.

Risultati:

3 qualificazioni ai Campionati Italiani assoluti nelle categorie Under 12 e 14 (Michela e Martina Pola, Tommaso Pederzoli)

3° posto Campionati Italiani a squadre Under 12 maschile fase di Macroarea, battendo il CT Triestino e il CT Corradina di Venezia, prima di essere sconfitti in semifinale dal CT Udine.

2 partecipazioni a Tornei Internazionali ETA.

1 titolo Provinciale assoluto (Michela Pola, U11 Femminile) e 3 finalisti ai Campionati Provinciali Assoluti.

Squadra Femminile promossa in serie C (Michela e Martina Pola, Annalisa Casarotto, Jennifer Teverini, Giulia Pederzoli, Selene Rozza, capitana Marlies Van Vugt).

1 vittoria e 3 finali al Master Coop Trentino.

1 finale e 2 semifinali al Master Giovanile Raffeisen Sudtirol – Bolzano

2° posto assoluto nella Winter Cup giovanile alle spalle dell'ATA Battisti.

15 vittorie in Tornei Giovanili Nazionali in ambito Provinciale, Regionale, Nazionale nell'anno 2011.

12 vittorie di Tappa dei giovanissimi Under 8-9 nel Circuito PIA e FIT Ranking Program che riguardano l'avviamento al Tennis dei più giovani, dai 6 anni in su.

Numerosi ragazzi fanno parte delle Rappresentative Provinciali e sono convocati ai Centri Periferici di Allenamento e ai Centri Federali estivi d'élite, dove sono costantemente monitorati da Tecnici Nazionali Federali.

Nella foto abbiamo messo i nostri giovanissimi atleti dai 5 anni in su, a dimostrazione che il tennis riesce a coinvolgere anche i più piccini, il gruppo degli agonisti, per ragioni di spazio li inseriremo sicuramente, nel prossimo numero.

www.tennislevico.it



A.S.D. Circolo Rugby dei Laghi

Cari Lettori,

ORA, è tempo del **RUGBY** nella valle dei laghi (Calceranica al Lago, Caldorazzo, Levico Terme, Pergine, Tenna, Vattaro, Viggolo Vattaro) Ma cos'è il RUGBY ?

Il Rugby è un sport **BELLISSIMO**, puro e leale, giocato in tutto il mondo, in forte espansione anche in Italia. Da un decennio è presente stabilmente anche in Trentino (Trento, Rovereto) e nuove realtà, come la nostra, stanno nascendo anche a Riva del Garda, Arco, Pergine.

Un proverbio gallese dice che pure in paradiso si gioca a RUGBY !!!

Il RUGBY non è assolutamente uno sport violento, viene praticato in totale sicurezza e i contatti sono disciplinati da ferree regole.

Il RUGBY è un sport che insegna ad essere leali ed onesti, robusti psicologicamente e rispettosi dell'avversario perché se non ci fossero gli avversari, non si potrebbe giocare la partita. Anzi, nel rugby si dice proprio "giocare con" e non "giocare contro".

Nel Rugby è fondamentale il rispetto delle regole e delle decisioni

arbitrali e per questo è inutile protestare!

Il Rugby non è semplicemente entrare a far parte di una squadra, ma appartenere ad un gruppo di amici con i quali raggiungere, tutti insieme, un unico obiettivo.

Il rugby coinvolge fortemente anche la partecipazione delle famiglie promuovendo le attività collaterali, come feste e gite, fondamentali per creare un clima di benessere collettivo.

Gli allenamenti del "**Circolo Rugby dei Laghi**" si svolgono così:

Per GLI UNDER 10: il sabato dalle 10.30 alle 12.00, sul campo di calcio in erba a Levico Terme, dove siamo stati accolti dal Presidente dell'U.S. Levico Terme, con gentilezza e buon senso; da ottobre grazie alla sua disponibilità possiamo allenarci gratuitamente.

Per GLI UNDER 14: il sabato dalle 14.00 alle 16.00, sul campo di calcio in erba, in pineta all'Alberè di Tenna, dove il Sindaco ci permette di ritrovarci regolarmente e gratuitamente. Da poche settimane "i grandi" si allenano anche il **giovedì pomeriggio a Levico dalle 16.30 alle 18.00**

In primavera faremo 2 allenamenti alla settimana e inizieremo i nostri primi tornei !!!

Comunque, crediamo che il rugby, una volta conosciuto dopo qualche allenamento, torneo e feste ... farà tutto da solo perché come ha detto Diego Dominguez, ex giocatore della nazionale italiana, *"A rugby si gioca con le mani e con i piedi, ma in particolare con la testa e con il cuore."*

Fate provare ai vostri figli perché in genere il loro commento è: IL RUGBY è TROPPO BELLO !!!

Provare per credere !!!

Il Presidente dell' A.S.D.
Circolo Rugby dei Laghi

Karine Frisinghelli

Sede: Via Marconi, 46

38052 Caldorazzo

www.circolorugbydeilaghi.com

tel. 3485729647



Con lo Sci Club anche la “Marangon-erba”

Associazione Sci Club Levico

Considerato il successo, peraltro oltre ogni immaginazione, ci sembra doveroso dedicare una parentesi all'evento, alla sua prima edizione, svolto nella splendida cornice della località Marangona, domenica 11 settembre: **la MARANGONERBA**. Una manifestazione unica nel suo genere e, si può dire, anche nella storia della Valsugana perchè, per trovarne un'antenata abbastanza simile, si deve andare indietro nel tempo di ben trentanove anni spostandosi in località Compet e comunque la prima, in Trentino, dopo dieci anni.

Al cancelletto di partenza c'erano 28 concorrenti che hanno disputato due manche di slalom gigante ed una di slalom speciale.

I nostri atleti iscritti erano 14, mentre 8 erano dello Sci Club Ponte nelle Alpi, 4 dello Ski Team Altipiani e 2 dello Ski Team Campiglio.

Di classe tra gli atleti se ne è vista tanta: c'erano i **due fratelli Francesco e Matteo Batocchi**, quest'ultimo sesto ai campionati mondiali, c'era **Cerentin Fausto**, medaglia di bron-

zo agli ultimi campionati mondiali, che ha decretato il miglior tempo ufficiale (somma della miglior manche del gigante e dello speciale) un bel 24,94 ed **Ilaria Sommavilla**, anche lei medaglia di bronzo ai succitati mondiali, ma soprattutto qui va citato **Nicolò Libardoni** classe 2002, che è riuscito a stabilire record personale e di categoria, ma non solo li ha battuti tutti anche quelli più grandi di ben cinque anni.

C'è stato un premio per tutti oltre che un ricco rinfresco e, per dare ulteriore lustro alla manifestazione, la presenza del sindaco di Levico Terme e dell'Assessore allo sport. Si sono infine occupati dell'informazione la FISI e i quotidiani nonché le telecamere del TG di RAI3.

Insomma, una bella festa il cui successo, come già detto, è andato ben al di là delle più rosee aspettative e per questo si debbono ringraziare tutti, dagli atleti che vi hanno partecipato ai tifosi che sono corsi a dare il loro prezioso sostegno ma, un grazie particolare lo dobbiamo senz'altro all'allenatore Marco Vicenzi ed al direttore organizzativo della manifestazione Stefano Libardoni.



Federazione Provinciale dell'Associazione Nazionale del Fante di Trento: il nuovo presidente è un levicense

Sabato 23 luglio, presso la sede sociale di Trento, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo della Federazione della A.N.F. di Trento che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni.

Attualmente la Federazione conta 24 sezioni per un totale complessivo di circa 3.000 iscritti. In ordine di importanza i Fanti sono la seconda associazione d'arma dopo gli alpini.

Il Prof. Federico Demartin lascia la Presidenza dopo 28 anni di onorato servizio come pure il Segretario Prof. Luigi Vullo e a loro e ai vari collaboratori che si sono susseguiti vanno tutti i ringraziamenti d'obbligo.

Il nuovo direttivo sarà così composto:

Presidente	Cav. Rag. Enzo Libardi	SEZ. LEVICO TERME
V. Presidente vicario	Sig. Alfredo Zorzi	SEZ. CAVALESE
V. Presidente	Sig. Giorgio Iob	SEZ. MEZZOCORONA
Segretario	Sig. Enzo Natale	SEZ. PERGINE VALSUGANA
Cassiere	Sig. Francio Taddei	SEZ. DENNO
Revisore dei conti	Sig. Carlo Giovannini	SEZ. BASELGA DI PINE'

La nuova direzione, in un breve escursus ha sintetizzato il cammino fatto e da svolgere in prospettiva, proselitismo, capacità innovative e programmi per rilanciare la figura simbolicamente pregnante del Fante e della Fanteria nella nostra Patria e nel Trentino.

Gli iscritti, le patronesse e gli amici simpatizzanti dei fanti si aspettano un input vigoroso e sicuramente chi conosce il neo Presidente Libardi sa quanto sia trainante e determinato nello svolgere la mission assegnatagli. L'appello a tutti è che ci sia nuova e preziosa linfa vitale per far crescere, conoscere ed apprezzare l'A.N.F.

Coro Cima Vezzena: trasferta a Barcellona

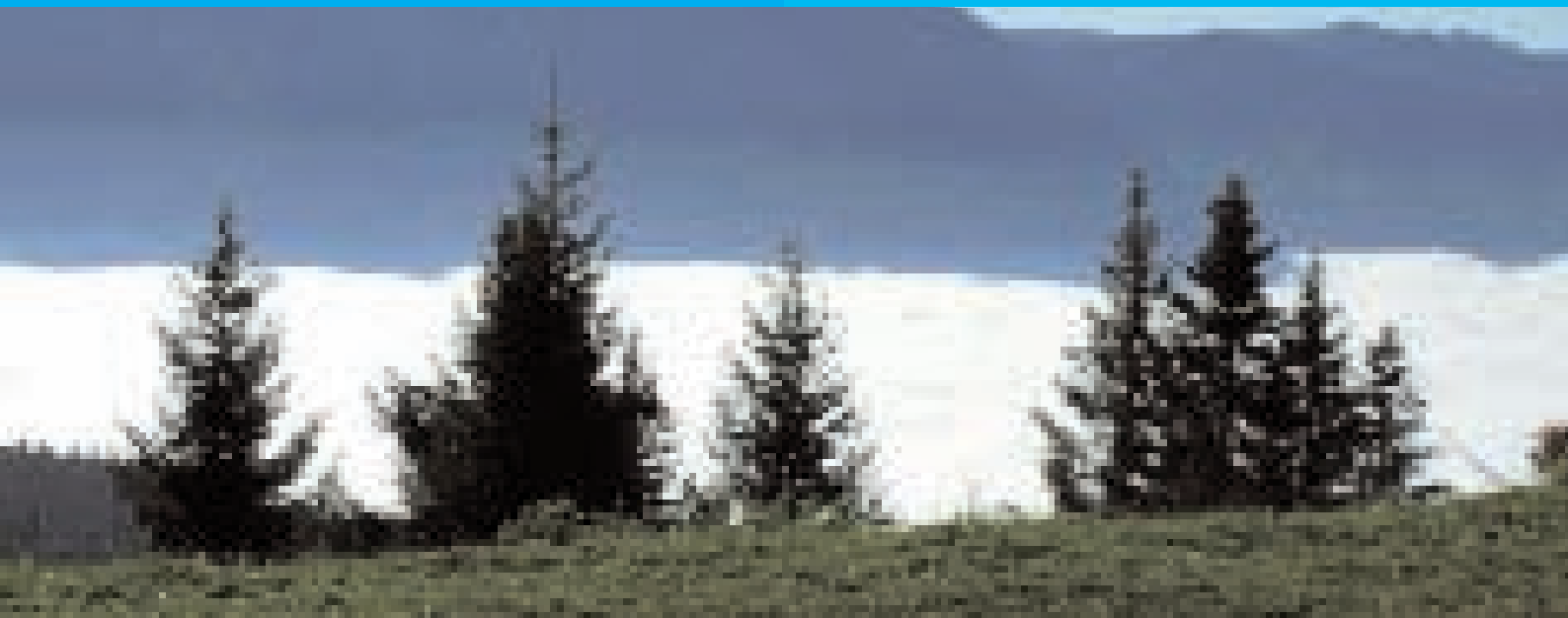
"Grande successo quello riscosso a Barcellona dal Coro Cima Vezzena. Dopo i gratificanti esiti delle esibizioni estive, il coro levicense si è cimentato in una nuova ed appassionante sfida che lo ha spinto, dall'11 al 13 novembre, fino in Spagna, ospite della barcellonese Coral Som, con l'intento di rafforzare un sodalizio nato nel 2007. L'encomiabile ospitalità degli amici catalani ha consentito agli ospiti trentini di scorgere da subito il volto più affascinante di Barcellona tracciandobe idealmente i lineamenti lungo quel percorso che dallo scrosciare della Fuente Montjuic all'immensa modernità della Sagrada Familia, dallo stile gotico del Barrio all'irriverenza della Rambla, ha unito i due gruppi in una originale comitiva italo - spagnola accomunata dalla

meravigliosa passione per il canto. Emozionante il susseguirsi delle esibizioni che hanno segnato la permanenza del Coro a Barcellona, a cominciare dalla suggestiva esecuzione dell'Ave Maria nella solenne cornice della Basilica della Sagrada Familia, fino alla Rassegna "Concert de Tardor", presso la Parrocchia di Maria Auxiliadora. L'evento, svoltosi sabato 12 novembre, cui hanno partecipato anche la Coral Som e la Coral Xaragall, ha rappresentato il perfetto epilogo della tanto attesa ed avvincente trasferta che, oltre a coinvolgere un folto numero di partecipanti, ha magistralmente congiunto le melodie della migliore tradizione corale italiana alle emozionanti note dei canti catalani, riscuotendo il grande plauso del caldo pubblico barcellonese.

Sulla scia di tale successo, il Coro Cima Vezzena si prepara ora alla ventesima edizione del Festival invernale "InCanto sotto la neve", che si svolgerà ogni sabato pomeriggio alle 17.00 a partire dal 19 novembre e coinvolgerà sette cori che, partendo dai mercatini dello splendido Parco Asburgico, attraverseranno il centro storico di Levico regalando ai passanti le suggestive e calde note dei canti natalizi. Nell'estendere a tutti l'invito alla nostra Rassegna Natalizia, Vi giungano i più nostri più sinceri auguri di Buon Natale e buon 2012, all'insegna della serenità, della collaborazione, dell'amicizia.. E del buon canto! "

*Virginia D'Auria
per il Direttivo Coro Cima Vezzena*





Associazione Amici di Vetriolo e della Panarotta

È stato deciso di modificare il nome in **“Associazione Amici di Vetriolo e della Panarotta”**, estendendo il nostro raggio di interesse e di azione anche al Compet, ai Compi ed alla Panarotta stessa. Oggi contiamo più di 150 associati.

Ci parli delle linee strategiche del mandato

Questo Consiglio declinerà gli scopi statutari secondo due direttive principali: *la prima*, in continuità con la gestione precedente, si concentrerà sulla realizzazione e sul potenziamento delle attività di intrattenimento, allargando il nostro campo d'azione anche all'inverno.

La seconda linea, che intercetta le necessità più cocenti della località, è quella del ripristino e dello sviluppo locale, che porteremo avanti da un lato potenziando le sinergie con gli operatori della montagna e dall'altro sensibilizzando gli Enti competenti verso interventi che oggi non possono più essere rimandati. Inoltre, abbiamo un gruppo su Facebook con quasi 200 iscritti, un media immediato e molto efficace.

Come pensate di realizzare tutto questo?

I membri del Direttivo, tutti proprietari di abitazioni e da sempre frequentatori di Vetriolo, sono stati scelti in maniera strategica per costituire una squadra con competenze e vocazioni differenziate, in modo da poter coprire tutte le aree sulle quali lavoreremo. Ogni consigliere ha infatti una carica ed un incarico operativo con precisi obiettivi e costituirà gruppi di lavoro

ad hoc, funzionali ai diversi progetti.

Un impegno che va un po' oltre l'interesse che possono avere persone che non abitano la località tutto l'anno.....

Beh, non è proprio così. Riteniamo che i villeggianti siano portatori di interesse al pari degli operatori turistici locali: come a loro interessa avere persone che frequentano la montagna, allo stesso modo ai villeggianti interessa trovare una località ordinata, attrezzata, con strutture ricettive consone. A tutti i proprietari immobiliari interessa poi che il valore delle loro proprietà sia preservato.

Come vede, una convergenza di base c'è....

Vetriolo e tutto il territorio circostante, però sono piuttosto decaduti rispetto agli anni d'oro del turismo.

Diciamo che l'innegabile declino e l'attuale caratterizzazione del posto hanno modificato il target di riferimento. Bisogna ribaltare il punto di vista e ricavarsi una nicchia diversa vedendo il bicchiere mezzo pieno: molte di quelle che sono avvertite come carenze potrebbero strategicamente essere trasformate in asset.

Sicuramente oggi Vetriolo e tutta l'area montana della Panarotta sono i luoghi ideali per un turismo a basso impatto ambientale, amante della natura e dello sport, che ricerca paesaggi veri ed incontaminati, che qui sicuramente non mancano – oltre al fatto che Vetriolo vanta le terme più alte d'Europa, complementari e non alternative a quelle di Levico. Da

molto tempo portiamo avanti queste istanze, per un rilancio nelle quattro stagioni, uscendo dai soliti schemi che oggi non reggono più. Non guasterebbero neppure maggiori sinergie con l'APT e magari progetti con i comuni limitrofi perché la montagna è una sola, indipendentemente dai confini amministrativi, che al turista non interessano e non dovrebbe neppure percepire.

Però auspicate interventi dell'Ente Pubblico...

Certamente, per quanto in trent'anni di attività abbiamo per certi versi fatto le veci di una Pro Loco, non dimentichiamo che siamo un gruppo di volontari, non un'associazione di categoria né vogliamo sostituirci agli Enti preposti. Con piacere abbiamo letto sullo scorso numero di “Levico Notizie” in merito al collegamento tra Vetriolo e la Panarotta, sicuramente indispensabile. Ci auguriamo che sia la volta buona e che questo sia un segnale concreto di interesse da parte dell'Amministrazione Locale, poiché alcuni interventi non possono più aspettare, primo tra tutti quello sulla strada Provinciale, molto dissestata, oltre ad una posizione su tutto ciò che conferisce caratterizzazione e decoro alla località. Gli interventi da fare sono tanti e contiamo che i nostri appelli portino ad azioni

*Per il Direttivo
dott.ssa Angela Santi*



Alle ex scuole elementari la nuova sede della Scuola di musica

Il trasferimento dell'Istituto Comprensivo nella sua nuova sede ha reso disponibili cinque spaziose aule delle ex Scuole Elementari per le attività della Scuola di Musica, fino allo scorso anno ospitata presso i locali dell'Oratorio.

Dall'inizio degli anni '90, periodo in cui ha iniziato la sua attività, la presenza della Scuola di Musica all'interno della comunità levicense è via via cresciuta di importanza e sono ormai tantissimi coloro che, grazie ad essa, hanno potuto conoscere ed approfondire il mondo della musica; numerosi sono anche i musicisti professionisti di Levico che, dopo essersi avvicinati alla musica nell'ambito della nostra Scuola, hanno continuato gli studi e hanno completato il loro percorso diplomandosi in Conservatorio.

L'utenza della Scuola di Musica proviene da tutta la Valsugana e dal Tesino ed è distribuita sulle sedi didattiche di Borgo, Levico e Caldonazzo; attualmente **gli allievi iscritti sono circa 350, di cui oltre 80 a Levico.**

Seguendo gli indirizzi degli "Orientamenti Didattici Provinciali", l'offerta della Scuola, da sempre gestita dalla Cooperativa S.I.M. - Suono Immagine Movimento di Borgo Valsugana, è aperta ad utenti di tutte le età e propone corsi strumentali e teorici ben strutturati e collaudati.

In particolare per ciò che riguarda i corsi rivolti ai bambini dell'asilo e a quelli di 1^a e 2^a elementare ("Musica Giocando", "Avviamento alla Musica" e "Giro degli Strumenti"), il trasferimento nella nuova sede dovrebbe senz'altro consentire un utilizzo ottimale degli spazi e delle attrezzature, permettendo in tal modo un apprezzabile miglioramento dell'offerta formativa.

Inoltre, grazie all'intervento del Comune di Levico, nel corso dei prossimi mesi le aule verranno dotate delle più moderne tecnologie, rendendo possibile in tal modo una notevole riqualificazione anche della didattica e delle metodologie di insegnamento.

Per informazioni dettagliate sui corsi attivati e sugli orari, contattare la Segreteria della Scuola, a Borgo Valsugana in Corso Ausugum 34; al numero 0461 752109 dal lunedì al giovedì, dalle 14.00 alle 18.00.

*Il Direttore della Scuola di Musica
Giancarlo Comar*

Parole di plauso

Come assessore alla Cultura e alle Associazioni culturali, assieme all'assessore alle Attività sociali Arturo Benedetti, vogliamo rivolgere un plauso al Direttore Giancarlo Comar, all'intero corpo docente e agli allievi tutti per gli importanti traguardi raggiunti nello scorso anno scolastico, con l'augurio che possano essere confermati e superati il prossimo anno.

Le Amministrazioni comunali contribuiscono al finanziamento della Scuola di Musica: ma non bastano i soldi per formare i nuovi musicisti. L'ingrediente più importante è la passione e la voglia di insegnare ed imparare che i docenti e i ragazzi dimostrano.

L'estate che ci siamo lasciati alle spalle ha visto ben **7 concerti in piazza la domenica mattina** che hanno contribuito a ravvivare il centro storico, ciò a dimostrazione dell'attaccamento della SIM al territorio levicense.

A insegnanti e docenti, l'augurio di un proficuo lavoro insieme.

*Assessori
Tommaso Acler
e Arturo Benedetti*



Centro Auser di Levico Terme

A conclusione della stagione estiva il Centro AUSER di Levico ha organizzato la tradizionale gita per i soci. La meta di quest'anno è stata la Tosca-

na, abbiamo iniziato con la visita di San Gimignano con le sue splendide Torri. Un piacevole e interessante pranzo con degustazione di vari vini ci ha dato il tempo di prepararci per la volta di Monteriggioni, piccolo borgo medievale circondato da un alte mura ancora integre; in serata ci siamo diretti poi verso Siena dove abbiamo pernottato. Al mattino la visita di Siena ci ha fatto conoscere questa splendida città, al termine della quale ci siamo diretti vero verso Impruneta dove

abbiamo pranzato molto bene e poiché il ristorante era di fronte alla Certosa non abbiamo perso l'occasione di fare una bella visita fuori programma.

Molto soddisfatti e contenti tutti quanti abbiamo preso la via del ritorno come sempre in allegra compagnia.

Naturalmente l'attività del Centro prosegue come sempre con l'attività di aiuto alle persone, non senza dimenticare la solidarietà con la distribuzione delle orchidee a favore dell'UNICEF, perché non c'è un periodo in cui la gente ha bisogno e uno no, c'è sempre qualcuno da aiutare e noi siamo sempre pronti.

il Presidente
Fabio Recchia



Alle Lochere il Museo "levicense" della moto

Ci vogliono proprio degli appassionati per poter realizzare anche il museo della moto: sono **Sergio Lorenzini, carpentiere, e Paolo Fraizingher meccanico**. Sono due artigiani, due abili imprenditori nel loro campo, che hanno sempre avuto la *passionaccia per le moto*, per quei motori che, più o meno veloci, muovono le due ruote sulle strade o sui motodromi. Fin da ragazzi, ammiravano i loro papà Mario, a cavallo di quei motori rombanti e così si sono lasciati coinvolgere in un gioco sportivo, culturale e di memoria, di identità familiare, che li ha portati, oggi, a realizzare un museo. E' il primo museo per i *Levegani*, per Caldonazzo no, è già il secondo, perché il Gruppo Folk "panizaro", da tempo, ha un proprio piccolo, ma fornito museo per far conoscere l'identità caldonazzese.



Museo della moto, con settanta pezzi, resi fiammanti, restaurati, lucidati, spazzolati, periodicamente accarezzati con lo sguardo e ripuliti dalla leggera polvere, che arriva dalla provinciale per le Vezzene/Monterover/Luserna o dal campo sportivo vicino.

Tutto bene: grande area espositiva nel caseggiato di fronte all'albergo Paoli, locanda bar "alla Vedova".

Dopo l'organizzazione di diverse edizioni della Levico-Guizza/Vetriolo e della Trento/Bondone di moto, i due esperti si sono ampiamente dedicati al museo, forti di tutte le conoscenze accumulate in campo motoristico.

Fra le moto da ammirare ci sono le motociclette italiane come le *Guzzi Le Mans I -II-III*, le *Magni*, le *Laverda*, le *Ducati* e le *Malanca*, poi dominano le moto giapponesi *Honda*, *Suzuki*, *Yamaha*, ma anche le *BMV Orange* e le *Triumph*.

Il museo è un susseguirsi d'emozioni con un finale dedicato alla *Vespa* degli anni sessanta/ovantata, ma i due appassionati hanno in serbo anche uno spazio per il futuro museo della bicicletta:

sanno che un tempo a Levico e dintorni avevamo dei bei ciclisti come Riccardo Bosco e Fausto Conci, Giovanni "Ioto" Vergot, Nino Dallagiacoma, Diego Libardoni e "l'australiano" Olivo Lorenzini.

A loro si augurano moltissimi visitatori che hanno proprio cominciato ad affluire, mentre s'attendeva da mesi l'inaugurazione ufficiale del museo, dell'annesso archivio e del terreno per i raduni che verranno.

LDC

40 novembre 23 marzo 2013

Valsugana L'Adige

CALDONAZZO

Oltre alle sale espositive un'area per raduni e test: la storia della motocicletta

Alle Lochere c'è il Museo della moto

Oltre 200 gioielli a motore raccolti dagli anni Settanta

LUCCHINI (CALDONAZZO) Per anni la passione motoristica, lucidati, accarezzati, spazzolati, periodicamente accarezzati con lo sguardo e ripuliti dalla leggera polvere, che arriva dalla provinciale per le Vezzene/Monterover/Luserna o dal campo sportivo vicino.

Tutto bene: grande area espositiva nel caseggiato di fronte all'albergo Paoli, locanda bar "alla Vedova".

Dopo l'organizzazione di diverse edizioni della Levico-Guizza/Vetriolo e della Trento/Bondone di moto, i due esperti si sono ampiamente dedicati al museo, forti di tutte le conoscenze accumulate in campo motoristico.

Fra le moto da ammirare ci sono le motociclette italiane come le *Guzzi Le Mans I -II-III*, le *Magni*, le *Laverda*, le *Ducati* e le *Malanca*, poi dominano le moto giapponesi *Honda*, *Suzuki*, *Yamaha*, ma anche le *BMV Orange* e le *Triumph*.

Il museo è un susseguirsi d'emozioni con un finale dedicato alla *Vespa* degli anni sessanta/ovantata, ma i due appassionati hanno in serbo anche uno spazio per il futuro museo della bicicletta:

sanno che un tempo a Levico e dintorni avevamo dei bei ciclisti come Riccardo Bosco e Fausto Conci, Giovanni "Ioto" Vergot, Nino Dallagiacoma, Diego Libardoni e "l'australiano" Olivo Lorenzini.

A loro si augurano moltissimi visitatori che hanno proprio cominciato ad affluire, mentre s'attendeva da mesi l'inaugurazione ufficiale del museo, dell'annesso archivio e del terreno per i raduni che verranno.

Paolo Fraizingher e Sergio Lorenzini hanno raccolto qui pezzi unici e modelli dei marchi più importanti

Il Museo della moto alle Lochere, uno dei più importanti del Trentino e della Valle d'Aosta. Il museo è aperto al pubblico dal 1° marzo 2013. Il museo è aperto al pubblico dal 1° marzo 2013. Il museo è aperto al pubblico dal 1° marzo 2013.

Si sono commemorati i caduti della battaglia del Basson

Anche quest'anno s'è svolto a Passo Vezena, il Raduno Interregionale dei Fanti con commemorazione del 96° anniversario della battaglia del Basson e il 3° anniversario della ricostruzione della Chiesa di Santa Zita. E' questo un evento con cui **la sezione del Fante levicense e la sezione ANA di Trento**, con a capo Maurizio Pinamonti, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Levico, s'è inteso ricordare quella battaglia. Nella notte fra il 25 e il 26 agosto 1915, a pochi mesi dall'apertura delle ostilità contro l'Impero Austroungarico, negli scontri persero la vita **1.048 fanti e 43 ufficiali di truppe italiane, nonché molti soldati dell'Impero Austroungarico**. Più di settanta le Associazioni combattentistiche e d'arma presenti, venute dal Trentino, dal Veneto, dall'Emilia Romagna e da altre province italiane nonché dall'Austria. Tutte, con i loro gagliardetti, hanno sfilato davanti a più di mille fra semplici cittadini e rappresentanti di vari enti. Dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento da parte del **Fanti di Treviso** e l'alza bandiera del vessillo austriaco, europeo e italiano, hanno avuto luogo i vari interventi delle autorità: dapprima il presidente dei Fanti di Levico, recentemente nominato anche presidente regionale dei Fanti Enzo Libardi, il senatore Giacomo Santini, il consigliere regionale Pino Morandini, il sindaco di Levico Gianpiero Passamani, la sua vice Silvana Campestrin, il colonnello Barone della **Croce Nera Austriaca**, il presidente nazionale del Fante Antonio Beretta, Lia Beltrami della P.A.T., il consigliere nazionale dei Fanti Guido Orsingher. Quindi è seguita la sfilata con la banda musicale di Trento. Su una camionetta dei Vigili del Fuoco a bordo il medagliere nazionale, portato dai fanti Enrico Fontana e Alberto Paoli. La sfilata s'è conclusa presso la chiesa di Santa Zita dove è stata concelebrata una S. Messa da don Marco D'Alonzo Avancini, don Enrico Pret e dal cappellano militare don Carlo Hoffman.

Mario Pacher



Un momento della cerimonia

Levico: rinnovato il capitello di San Francesco

LEVICO TERME. Di questi tempi non è facile partecipare all'inaugurazione di un capitello votivo restaurato e trovare tanta gente. Martedì in tantissimi hanno potuto apprezzare durante l'inaugurazione il lavoro di restauro fatto dal falegname Paolo Goio al Capitello di San Francesco situato nei pressi degli omonimi Spiazzi. Il parroco don Ernesto, con il cappellano don Vincenzo, ha benedetto la nuova statua appositamente acquistata ad Assisi da Paolo moglie e figli in un recente pellegrinaggio.

Qualche mese fa era stato benedetto anche lo storico crocefisso al Capitello, vicino nuova alla rotatoria di via Traversa Lido, restaurato ad opera dell'esperto in icone Fabio Nones e da Aldo Tosi. Il capitello è sovrastato dalla scritta << Laudato si', mi' Signore >> che ne Cantico delle Creature poi continua << cum tute le tue creature, spzialmente messor lo frate sole, lo qual'è iorno, et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore: de te, Altissimo, porta significatione. >> Era stato fatto costruire subito dopo la 1° guerra mondiale come voto dalla benestante famiglia Garollo residente lì vicino ma poi sempre curato e mantenuto dalla famiglia Acler / Goio. I più vecchi ricordano anco-



ra le lunghe file di persone che durante le rogazioni attraversavano i bellissimi portici, che da via Caproni portavano verso via Montel, per soffermarsi davanti qualche minuto in preghiera davanti al capitello. << E' stato un sentimento vero - spiega Paolo Goio - che mi ha spinto a rimettere mano al capitello ormai molto rovinato. Ho ascoltato i consigli di molte persone che passando mi vedevano lavorare e mi incoraggiavano. >> Il parroco don Ernesto Ferretti ha reso merito << a questa opera di restauro in controtendenza con i tempi in cui viviamo dove i più sembrano attratti da un mondo tecnologico e poco spirituale >> concludendo << questa è una delle occasioni in cui si può capire come si può essere ancora comunità. >>

Antonio Decarli

A Barco la “Festa delle Associazioni Aperte”



La “sede aperta” degli alpini.

Centinaia di persone soprattutto di Barco e della vicina Levico ma anche di altri paesi vicini, hanno partecipato domenica 2 ottobre scorso alla “Festa delle Associazioni Aperte”, organizzata dal Centro Socio Culturale Dario Palaoro di Barco presieduto dal cav. **Enzo Libardi**, in collaborazione con la Cassa Rurale e l'amministrazione comunale. Dopo la S. Messa celebrata da don **Silvio Pradel** e solennizzata dal coro Parrocchiale unitamente a quello dei Pensionati e dal Cima Vezzana, il sindaco di Levico **Gianpiero Passamani**, accompagnato da alcuni assessori e dal presidente del consiglio comunale **Guido Orsingher**, ha salutato i numerosi intervenuti e lodato gli organizzatori di questo annuale appuntamento, quindi è stata fatta visita alla nuova sezione della scuola dell'infanzia di prossima inaugurazione. La banda cittadina di Levico ha eseguito poi alcuni pezzi e anche il Gruppo Musici e Sbandieratori “Palio del Brenta” di Borgo Valsugana. Artigiani al lavoro in piazza ed anche banchetti per la degustazione di prodotti tipici della Cooperativa Levico Frutta. Presso ogni singola sede, le associazioni, una decina, hanno offerto a tutti i visitatori, nel segno dell'amicizia, dolcetti, bibite ed altro ancora. In esposizione anche dipinti di **Domenico Biondi**, **Camillo Avancini**, **Fabio Recchia** e **Carla Valentini**, nonché una intera sala di ammirate sculture in legno di **Silvano Garollo**. Nel pomeriggio canti del coro dei pensionati e spettacolo musicale con l'Associazione Culturale Flamenka.

Mario Pacher

51

A Quaere commemorati i cinque marines della San Marco

La Sezione di Levico Terme dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia ha ricordato anche quest'anno il sacrificio dei cinque marinai del battaglione S. Marco, periti tragicamente nel luglio del 1954 a Quaere di Levico, in seguito allo scoppio improvviso ed inaspettato di un mortaio. Una corona d'alloro è stata deposta al monumento che li ricorda, realizzato nello stesso luogo del tragico evento. E' seguita una breve cerimonia religiosa officiata dal parroco di Novaledo don **Luigi Roat**, a cui ha fatto seguito l'intervento della vicesindaco di Levico **Silvana Campestrin** che era accompagnata dall'assessore **Arturo Benedetti**. Il presidente dell'Associazione levicense **Enzo Polignano** ha rievocato il tragico fatto davanti al numeroso pubblico ed a tanti rappresentanti di Associazioni d'arma e combattentistiche di tutta la Valsugana, di Trento, pre-



Un momento della cerimonia.

senti con i loro gagliardetti. Al termine il Gruppo ha offerto a tutti gli intervenuti un signorile rinfresco presso il ristorante “al Brenta”.

Mario Pacher



52

Il video dei Bastard Sons of Dioniso girato tra Levico e Selva

I Bastard Sons of Dioniso hanno scelto Levico Terme per le registrazioni del videoclip legato al primo singolo tratto dal nuovo album **«Per non fermarsi mai»** atteso tra la fine di ottobre e la prima settimana di novembre. Le immagini saranno quelle girate nel pomeriggio di domenica 9 ottobre nella zona antistante il castello di Selva e serviranno a sottolineare il sound del **brano «Rumore nero»**, scelto dalla band della Valsugana come apripista del cd. Per l'«operazione clip» i Bastard si sono affidati ai fan e agli amici, nonché a molti cittadini di Levico mobilitati con un invito rivolto a chi fosse interessato a calarsi nel ruolo di comparsa e a passare un pomeriggio diverso con il gruppo. Detto, fatto. Così sono stati coin-

volti il regista Luca Catania, pronto a riprendere i Bastard con i quali aveva già lavorato per il clip di «Mi par che per adesso», e gli altri improvvisati attori, protagonisti su quattro slittoni da legna in una particolare sfida. Le slitte sono state messe a disposizione dal **Gruppo Castel Selva** che ha dato una grossa mano ai Bastardi cucinando per tutto il giorno pasta asciutta e distribuendo bevande agli attori e agli spettatori. Il video di «Rumore nero» verrà proposto sui principali network musicali italiani, in primis Mtv (oltre 8 milioni di telespettatori al giorno), oltre che diffuso su YouTube e fatto circolare in maniera massiccia sul web, ormai strumento fondamentale per far arrivare a tantissimi giovani il proprio messaggio sonoro. Dato che il

video riporta il lago, il Castel Selva e numerosi scorci di Levico, esso costituisce **un'ottima promozione turistica per Levico** e per la Valsugana. Le riprese del video sono state possibili anche grazie alla collaborazione di Massimo Oss Vicepresidente dell'Apt Valsugana e di Tommaso Acler, assessore al turismo del comune di Levico che hanno veicolato i Bastard come un'ottima occasione di pubblicità per il turismo di Levico. Il nuovo disco dei Bastard, a quanto pare, è legato a doppio filo con la località termale perché la copertina di «Per non fermarsi mai» riporterà un'immagine di Michele, Federico e Jacopo in barca proprio sul lago di Levico. All'interno del disco ci sarà anche un link al sito dell'Apt e del Comune.

Arriva Natale

“El tempo el passa e el va come na sciopeta” “scriveva il poeta Mario Sartori da Bieno. Ed è proprio vero: il Natale oggi arriva annunciato da tutti i preparativi pubblicitari che riempiono i giornali, anche dei bambini. Così è Natale per almeno due mesi!

La pubblicità si serve di questa bella festa sacra per impinguare cassetti di” provvidi “ venditori.

Ecco apparire” le babbe natali” con le calzette rosse che non coprono tutta la gamba ,esposta alle intemperie ed al fresco del mese.

I panettoni cascano giù dal caminetto, i pandoro spandono intorno “en gran bonodor “di vaniglia , i zelten abbondano di uvette di Siria o Turchia e di canditi, ma ci sono quelli anche senza canditi per i piu’ scaltriti ed esigenti.

A Natale ti puoi regalare anche l’automobile nuova: tanto cominci a pagare ad aprile o maggio!

Intanto, per alcuni mesi ,viaggi gratis , si fa per dire, perché la benzina, il gasolio sono affare dei petrolieri, arabi o,europei , italiani , ma tutti “cari “ e rapaci..

Poi cominciano a fioccare le rate., ma si è già’ nella nuova stagione e forse si pensa già’ all’ estate.

Un tempo, novembre e dicembre erano i mesi in cui la famiglia si preparava intimamente al Natale programmando la costruzione del presepe, luogo d’incontro di tutta la famiglia : i nonni ricordavano i loro semplici presepi. Papa’ costruiva la capanna, mamma preparava con una pezza colorata la copertina per Gesù Bambino, i bambini e ragazzi disponevano il muschio ed il lichene, i tronchetti., le casette di sughero ,le stradine di gesso e sassolini. (Ancora non era di moda l’albero di Natale,tutto luci al posto di candeli-

ne ,albero- arcobaleno con fronde intrammezate di bocce in vetro e di plastica.)

Qualcuno col martello ed i chiodi fissava un ponticello sopra il fiume di stagnola e dalle grotte di “sassi tovi” uscivano le mandrie di pecore. Oggi i periodici ti propongono le statui-



ne di plastica colorata, altre di creta più pretenziose e costose , per farsi il presepe in casa ...ma ora la proposta è proprio quella di **creare un presepe “ fuori casa” ,”vezin a ca”**”, godibile da tante persone, magari illuminato per chi ha tempo di visitare i presepi solo la sera.

La tradizione affonda nei”Concorsi Presepi dell’Oratorio” nell’immediato secondo dopoguerra, col giro dei giurati ,casa per casa , di chi aveva predisposto un presepe.

Poi sono venuti i presepi dei gruppi ANA, delle Associazioni più varie, quelli” viventi “di Levico, Caldonazzo, Telve ,Carzano , Selva e

Barco,degli oratori vari o delle scuole materne .

Si rinnova sempre il mistero di quella notte santa e l’umile omaggio dei primi pastori.

Anche noi, che ci muoviamo al suono di campane, a mezzanotte, verso la chiesa ,siamo come quei pastori che si sono fidati di un canto celestiale nella notte , dei profeti , delle scritture .Anche noi ci fidiamo, ma per quanto?

Certo viviamo intensamente quell’ atmosfera che ha sapore di tempi lontani, di cose semplici,di mele cotogne e di pomi Canada , di carrubbe , di qualche arancia o mandarino, di noci avvolte nella stagnola, di un mucchietto di biscotti, “roba de scola” e forse un regalino.

In compenso c’era tanta attesa per visitare le stanze con la paletta della stufa in mano, le braci e l’incenso tutto per preparare un ambiente degno di re al Bambinello: canzoncine imparate a scuola, filastrocche passateci dalle nonne o mamme, brevi preghiere che sgorgavano dal cuore .

Luciano De Carli



Comunità di Valle Alta Valsugana-Bersntol



Una delle competenze più importanti della Comunità di Valle è quella di elaborare il *Piano Territoriale di Comunità (PTC)*

Il Piano si propone di individuare le strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio, inquadrando entro una prospettiva comune le tendenze e le vocazioni già in atto nel tessuto economico, sociale, culturale e ambientale dei paesi e delle città dell'Alta Valsugana - Bersntol.

Come riusciremo a raggiungere questo obiettivo?

Si tratta di un percorso impegnativo, che richiede anche un cambiamento nel modo che ciascuno di noi ha di considerare il proprio comune in rapporto agli altri comuni all'interno della Comunità di Valle.

Tutti abbiamo la possibilità di essere protagonisti di questo cambiamento ciascuno con il proprio ruolo, ma tutti insieme responsabili della riuscita di un progetto comune per costruire, con la nostra partecipazione, le premesse del nostro futuro. Credo che per realizzare un buon Piano Territoriale di Comunità sia importante fare un passo alla volta, attivando un processo attraverso livelli successivi, puntando soprattutto a fare le cose bene, anche mettendoci qualche mese in più.

Quali sono le fasi del percorso?

La Giunta Provinciale nell'allegato alla delibera n° 2715, ha indicato il percorso per arrivare ad elaborare il Piano territoriale di Comunità.

Per prima cosa è necessario predisporre un *Documento preliminare*, vale a dire una sorta di programma di lavoro in cui si fa l'inquadramento urbanistico da cui si parte per elaborare il Piano territoriale di Comunità. Contemporaneamente si deve attivare un *Tavolo di confronto e consultazione*, al quale partecipano i soggetti pubblici e i soggetti privati portatori di interessi (associazioni di carattere economico, sociale, culturale e ambientale) presenti sul territorio. Lo

scopo del Tavolo è soprattutto mettere a fuoco, partendo dagli argomenti trattati nel Documento preliminare, l'orizzonte comune verso il quale la Comunità vuole incamminarsi. Al termine dei lavori viene elaborato un *Documento di sintesi del Tavolo di confronto e consultazione*.

Questi due documenti, il Documento preliminare e il Documento di sintesi del Tavolo di confronto e consultazione, saranno poi discussi nella *Conferenza per la stipulazione dell'Accordo quadro di programma* che è il passo decisivo che anticipa la redazione del vero e proprio Piano territoriale della comunità.

In questo momento a che punto siamo?

Siamo all'inizio di questo percorso, vale a dire che abbiamo iniziato il lavoro per elaborare il Documento preliminare e stiamo per attivare il Tavolo di confronto e consultazione. Termineranno entrambi nel luglio del 2012.

Quali sono i passi da fare da adesso fino al luglio del 2012?

La nostra scelta metodologica nello sviluppare questa fase di lavoro è stata quella della collegialità: abbiamo per questo incaricato un gruppo di tecnici che, ciascuno con le proprie competenze specifiche, si coordinerà con il Servizio urbanistica della Comunità nell'elaborazione del Documento preliminare e del Documento di Sintesi del Tavolo di confronto e consultazione.

I passaggi più importanti attraverso i quali si sviluppa il lavoro sono:

1. *gli incontri con tutte le amministrazioni locali.* Il gruppo dei tecnici, insieme all'Assessore all'urbanistica e al Servizio urbanistica della Comunità, va in tutti i 18 comuni della Comunità per incontrare le amministrazioni locali, chiedendo ai sindaci e agli assessori di dirci quello che i dati e le carte non riescono a dire: che cosa vi aspettate dalla Comunità e che cosa potete fare voi per la Comunità;
2. *gli incontri pubblici in tutti gli ambiti territoriali della Comunità.* Per poter rivolgere questa stessa domanda al maggior numero di persone interessate a partecipare attivamente alla vita della



Comunità di Valle sono in programma alcuni incontri, uno per ambito (Altopiano di Pinè, Pergine, Valle dei Mòcheni, Vigolana e Zona laghi) aperti al pubblico in cui l'assessore e i tecnici avranno modo di spiegare come verrà portato avanti il lavoro in questa prima fase di elaborazione del Piano territoriale di Comunità;

3. *la bozza di del documento preliminare.* Nella primavera del 2012 viene consegnata la prima bozza del Documento preliminare che diventa la base dei ragionamenti che si tengono nel Tavolo di confronto e di consultazione;
4. *l'istituzione del Tavolo di confronto e di consultazione.* Sempre nella primavera del 2012 viene istituito il Tavolo di confronto e di consultazione attraverso degli inviti che arriveranno alle associazioni di carattere economico, sociale, culturale e ambientale, e ai soggetti pubblici della Comunità. Anche chi non riceve l'invito può chiedere di essere ammesso al tavolo. I termini per presentare la domanda saranno pubblicati nel sito della Comunità. Il Tavolo ha tempo fino al giugno del 2012 per elaborare un documento di sintesi di quanto è stato discusso nei diversi incontri previsti.
5. *gli incontri di presentazione dei documenti elaborati.* Dopo che l'Assemblea della comunità ha preso visione del Documento preliminare e della Sintesi del Tavolo di confronto e consultazione, in ogni ambito viene organizzato un incontro per far conoscere anche

a chi non ha direttamente partecipato i risultati del lavoro di questa prima fase di elaborazione del Piano territoriale di Comunità.

Come posso rimanere informato su come procedono i lavori?

Durante i prossimi mesi tutte le informazioni utili per seguire l'evoluzione dei lavori che sopra ho brevemente descritto saranno pubblicate nel sito della Comunità di valle www.altavalsuganaebersntol.it.

Inoltre, presso le biblioteche dei comuni il materiale pubblicato nel sito è consultabile e fotocopiable. Anche nei bollettini comunali e nel bollettino della comunità, compatibilmente con le cadenze della loro pubblicazione, potrete trovare informazioni in merito. Inoltre, si ricorda che l'Assessore riceve presso la sede della Comunità il lunedì dalle 8 alle 10, oppure su appuntamento.

Partecipare vuol dire prendere parte alla costruzione del nostro futuro, nella Comunità di valle di cui facciamo parte. Il Piano Territoriale di Comunità è un'opportunità importante per uno sviluppo sostenibile.

*Assessore all'Urbanistica
Anita Biani*

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di Riqualificazione Architettonica degli edifici esistenti (art. 15 della L.P. 4/2010)

Con la **legge provinciale 3 marzo 2010 n. 4**, entrata in vigore il giorno 5 marzo 2010, è stata introdotta una misura straordinaria di rilancio della **riqualificazione architettonica** dei vecchi edifici.

In breve, la legge prevede la possibilità di procedere alla sostituzione edilizia od alla demolizione e ricostruzione (anche parziale) di edifici esistenti con dei bonus per poter ampliare l'immobile che si aggiungono a quelli eventualmente già previsti dal Piano Regolatore Generale. Requisito fondamentale è che tutto l'edificio venga riqualificato, anche nel caso di demolizione e ricostruzione parziale.

I bonus, che possono essere sommati fra loro, sono pari a:

- 15 % della volumetria esistente per la riqualificazione architettonica;
- 10 % della volumetria esistente nel caso in cui l'intervento di riqualificazione architettonica preveda di realizzare degli alloggi da dare in affitto a canone moderato.

Gli immobili che possono beneficiare dei bonus devono presentare le seguenti caratteristiche:

- essere edifici esistenti da almeno 15 anni con prevalente destinazione residenziale (come risulta dalla situazione catastale attuale);
- non ricadere nei centri storici;
- non essere inclusi fra i beni ambientali e/o culturali.

Gli edifici riqualificati dovranno naturalmente rispettare le nuove normative in materia di risparmio energetico, che prevedono che essi rientrino nella classe energetica "B".

Nel caso in cui essi, dopo l'intervento, rientrino invece in classi superiori (dalla B+ in su), oltre che dei bonus sopra indicati potranno beneficiare anche degli ulteriori incrementi volumetrici previsti dalla nuova normativa urbanistica (L.P. 01/2008), da calcolare in base alla nuova classe raggiunta.

Per poter procedere alla riqualificazione i soggetti interessati devono presentare apposita domanda al Servizio Urbanistica della Provincia, presso l'ufficio territoriale di Pergine Valsugana, **entro il 31 dicembre 2012**.

Sarà poi la Giunta Provinciale che, esaminato il progetto e sentito il Comune ed il Servizio Urbanistica, approverà o meno il progetto di riqualificazione.





EL PASTORELO

*En poro pastorelo
'l steva de for
da la capana;
i so oci
'numididi da la gioia
i vardava
l'amor de quela
Mama.*

*Le so quatro piegorote
le era li vizin,
pareva le vardase
quel Popo picenin.*

*L'era senza regalòti
da portarghe
al Bambinèlo,
ma vizin
a la so cuna
la volesto 'l pastorelo.*

**Giovanni "Nino"
Dallagiacoma**

NATALE

*Brillano
nella notte di Natale
mille luci in cielo.*

*Una stella,
spolvera la notte
con briciole d'oro*

*e la voce di un bambi-
no
canta alle genti.*

Fabio Recchia

NATALE

*Lo avverti nell'aria fredda, pungente
che avvolge in un'atmosfera gioiosa il mondo intero,
lo vedi nel volto della gente
questo avvenimento umano e di mistero.*

*Tutt'intorno c'è un gran fermento;
in Chiesa i parametri sono bianchi e oro
cantano i cantori con sentimento
pare un concerto il loro coro.*

*Cantano il Natale gli "Angeli Bianchi" nella fredda notte;
scende la neve sulle case addormentate,
toccando l'animo di Stille Nacht le note
nei portici di sassi
testimoni muti di genti ormai passate.*

*E in quella fiamma viva, di luce
che arde con il ceppo di Natale nel camino
tornano i ricordi di altri Natali e mi conduce
a speranze nel cammino (della vita).*

*Lì da quella povera stalla
ricca di cotanto avvenimento
emana una Luce sì bella
che si espande sul mondo e firmamento.
E' Luce che non acceca, Luce speciale
che vuol portare a tutti pace e... ...
un vero Buon Natale!*

Bepi Polacco

